Edizione Unica

Accesi contrasti per l'Autostrada in Val di Susa (pagina 5)

Anno 101 Numero 96

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1240): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.200, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 51.68 - Telex 21.127

STAMPA SERA

Venerdì 25 - Sabato 26 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 20100 Torino, via Roma 80 - Tel. 650.065 10129 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.065 20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121 00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819 16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 800 (Ed. antim. 700) Pubbl. data mezzo num. 20% - Occasionali, Not, Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 300) Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 500, prezzi il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1000) - Economici: vedi rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. unica (sped. aereo Rossi Donnaua, con astar.): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 100; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia dina. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Rodesia pen. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Finalmente è giunta primavera per il lungo week-end

Splende il sole e la temperatura è tiepida anche in montagna Qualche spruzzata di pioggia in Liguria, ma i meteorologi sono ottimisti - Su tutte le strade colonne di auto e pullman

La primavera è finalmente cominciata: il lungo ritardo al suo arrivo è stato, sia pure parzialmente, compensato dalla coincidenza dell'inizio del bel tempo con un periodo di feste: per moltissimi il «ponte» da oggi a lunedì e, per altri più fortunati, un «ponte» a più arcate e cioè fino al 2 maggio.

Chi va in vacanza parta tranquillo: il bollettino meteorologico è favorevole; dice infatti che su tutta l'Italia si consolida un campo di alte pressioni e che su ogni regione il cielo sarà sereno o poco nuvoloso.

Molta gente era già partita ieri sera per il mare e per la montagna pur non sapendo ancora se il cielo sarebbe stato clemente. Il vero esodo dalla città si è avuto però stamane. Il traffico sulle autostrade e sulle statali è cominciato presto, verso le 8, ed è durato intenso fin verso mezzogiorno; numerosi i pullman di comitive.

A tutti, con gli auguri di buone vacanze, la consueta raccomandazione: prudenza e rigorosa osservanza delle regole della circolazione.

Aosta, venerdì sera.

Splendida giornata di sole in Valle d'Aosta, con visibilità ottima su tutti i massicci alpini. Temperatura primaverile: alle otto il termometro segnava + 15° ad Aosta, + 10° a Courmayeur, + 6° a Cervinia, 0° al Rifugio Torino, —3° a Plateau Rosa.

Fin dalle prime ore del mattino intenso è stato l'afflusso degli sciatori agl'impianti di risalita di Cervinia, Courmayeur, Pila e La Thuile. La neve, ancora abbondante sulle piste alte, è in condizioni primaverili. Oltre un migliaio di turisti hanno affrontato la discesa della Vallée Blanche; altrettanti sono saliti in poche ore a Plateau Rosa per scendere con gli sci su Zermatt. Le statali e le strade laterali sono invece completamente sgombre di neve; le sole notarili ancora chiuse al transito sono quelle della Valgrisanche e della Valle di Rhêmes.

Genova, venerdì sera.

Il lungo «week-end» di fine aprile è cominciato con una giornata grigia e umida, stamane a Genova vi sono state spruzzate di pioggia; nelle due Riviere il cielo è coperto. La temperatura, che ieri ha superato i 20°, è in leggera diminuzione: alle otto era di 11° a Genova, 12-13° lungo la costa. I meteorologi ritengono però che si tratti di perturbazioni passeggere.

Nonostante i capricci del tempo, migliaia di turisti non hanno rinunciato alla vacanza al mare: lunghe colonne di auto con targhe piemontesi e lombarde sono in marcia fin dalle prime ore di stamane verso i centri rivieraschi. A ponente, da Arenzano a Ventimiglia, sono attesi non meno di due centomila ospiti.

Cuneo, venerdì sera.

Splendida giornata di sole anche stamane su tutto il Cuneese; il cielo è completamente sereno, la visibilità in montagna è perfetta e la temperatura aumenta: 15° alle otto nel capoluogo.

Asti, venerdì sera.

Su tutto il territorio il cielo è sereno; stamane alle sette il termometro segnava 5 gradi; massima di ieri 15 gradi.

Alessandria, venerdì sera.

Condizioni atmosferiche ottime su tutto il territorio alessandrino: dappertutto sole e temperatura in aumento; ieri si è avuta una massima di 23 gradi, stamane il termometro segnava 12 gradi.

Dopo tre mesi d'inchiesta e l'arresto del sedicenne

La morte di Ermanno *è ancora un fitto mistero*

Il magistrato ha emesso il mandato di cattura contro Marco Baldisseri per omicidio preterintenzionale e occultamento di cadavere - Il provvedimento è stato preso perché mancavano poche ore alla scadenza del «fermo» del ragazzo: ma il giudice deve ancora interrogarlo - La madre e la sorella di Ermanno non credono alla confessione del sedicenne

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO, venerdì sera.

La madre e la sorella di Ermanno Lavorini sono, fra i molti, quelle che meno credono alla colpevolezza di Marco Baldisseri. Ma forse è bene spiegare subito che il mandato di cattura per omicidio preterintenzionale e occultamento di cadavere emesso ieri sera dalla magistratura di Pisa contro Marco, non solo non significa che il ragazzo sia colpevole, che abbia ucciso, ma stabilire ciò dell'istruzione lo ritenga. E' semplicemente l'inizio dell'istruttoria formale che entro centottanta giorni dovrà concludersi o con una sentenza assolutoria o con un rinvio a giudizio. Anche in quest'ultimo caso saranno poi i giudici a doversi pronunciare sulla colpevolezza o sull'innocenza del sedicenne di Viareggio.

Del resto, per quel poco che i giornalisti sono informati (in via ufficiosa (ed in via ufficiale lo sono ancora meno) pare che il mandato di cattura sia stato emesso da un giudice che sino ad ora non ha ancora avuto il tempo e l'intenzione di interrogare il ragazzo reo confesso dell'atroce delitto di Viareggio.

Il dott. Mazzocchi ha ricevuto il voluminoso incartamento relativo ai tre mesi di indagini non molte ore prima dello scadere dei termini del fermo di Marco. Si è trovato cioè nella condizione di dover decidere velocemente se rilasciare il ragazzo, oppure tenerlo ancora un po' in prigione, in attesa di chiarirsi meglio le idee. Ha optato per questa seconda decisione, e pensiamo a ragion veduta, riscontrando nella confessione e ragionevoli indizi » di colpevolezza, dopo una lunga discussione con i principali responsabili del fermo del ragazzo, con coloro davanti ai quali Marco Baldisseri, dopo lunghi ed estenuanti interrogatori, ha reso ampia confessione fra le mura della caserma dei carabinieri di Viareggio.

Nei prossimi giorni il magistrato avrà tutto il tempo necessario per poter approfondire l'esame degli atti e interrogare nuovamente Marco Baldisseri. Nei tre giorni successivi al suo incontro con il ragazzo, dovrà depositare il verbale di questo ennesimo interrogatorio e solo allora l'avvocato difensore potrà incontrarsi con il sedicenne.

Contro il padre di Marco Baldisseri, il cantiniere Sergio Dino Vanni, è stato aperto un procedimento istruttorio per favoreggiamento personale e occultamento di cadavere. Questi due provvedimenti vogliono significare che si è tenuto conto della confessione, la settima, l'ottava, forse la nona, scodellate dal ragazzo a coloro che lo hanno interrogato. Vuole significare che il Baldisseri ha per la prima ammesso di aver involontariamente ucciso Ermanno Lavorini e di averne poi nascosto il cadavere con l'aiuto del padre.

Dino Vanni ancora ieri sera era a Filadelfia, il porto dove ha fatto scalo il mercantile su cui è imbarcato. Ma si sa che, informato dai giornalisti di quel che stava accadendo, si è rivolto al Consolato italiano per ottenere un prestito che gli permetta di ritornare il più velocemente possibile a Viareggio. Il suo arrivo potrebbe anche essere solo questione di ore: mettendosi a disposizione della giustizia avrà così modo di chiarire finalmente almeno una parte di questa tragica vicenda che da tre mesi tiene in ansia l'opinione pubblica.

Il padre del ragazzo ha già fatto sapere che non solo si proclama completamente estraneo al fatto, ma che pensa che lo sia anche suo figlio. Ha detto di non credere che la confessione e le accuse rivoltegli dal ragazzo siano state fatte spontaneamente.

Per quel che riguarda Marco Baldisseri, novità non ne esistono. Oggi, 25 aprile, è il suo onomastico, ed è trascorsa esattamente una settimana da quando è stato prelevato dai carabinieri di Viareggio.

I nuovi e sconcertanti sviluppi delle indagini sull'agitata vicenda di Viareggio hanno riaperto ferite dolorose. Armando Lavorini è completamente sconvolto, inebetito dal dolore. La madre e la sorella di Ermanno non cominciano a reagire alla sventura che le

Umberto Zanetta

(Continua in 2ª pagina)

Il sedicenne Marco Baldisseri fotografato mentre veniva condotto in carcere (Tel. Maiolo)

I sanguinosi incidenti di Beirut

Studenti libanesi accendono falò e tentano di erigere barricate nel centro di Beirut. Di qui sono sorti i tragici scontri

Il Libano, senza governo è nelle mani dei militari

Il Primo Ministro ha deciso di ritirarsi non essendo riuscito a conciliare le due fazioni: quella filo-terrorista e quella moderata - Crescente tensione fra musulmani e cristiani - I 15 mila uomini dell'esercito impegnati per impedire nuovi tumulti

Nostro servizio particolare

BEIRUT, venerdì sera.

Dopo i sanguinosi scontri che in due giorni hanno provocato la morte di sedici persone e il ferimento di altre centinaia, il Libano è precipitato nel baratro di una crisi politica, per le dimissioni del primo ministro Rashid Karami e del suo governo.

Il paese si trova senza guida in un momento critico. Lo stato di emergenza, il coprifuoco per ventiquattro ore su ventiquattro, la censura, gli scontri con morti e feriti, la tensione crescente fra i gruppi politici cristiani e musulmani, da sempre rivali, sono fatti che danno un quadro abbastanza eloquente della situazione.

Karami, che aveva minacciato di dare le dimissioni già giorni addietro e fu dissuaso all'ultimo momento, ha spiegato la sua decisione affermando che il governo non è stato in grado di mettere d'accordo i sostenitori dei due punti di vista sul modo in cui il paese avrebbe dovuto reagire alle attività dei «commandos» palestinesi che usano il Libano come una base per le operazioni contro Israele.

Secondo alcuni il Paese dovrebbe fornire appoggio incondizionato ai guerriglieri secondo altri bisogna evitarlo per non incorrere nella reazione di Israele. Il governo ha tentato una via di mezzo, ha spiegato il primo ministro, ma senza ottenere alcun risultato.

Ieri quattro persone sono rimaste uccise a Tiro, nel sud (oltre alle 12 morte a Beirut e in altre località), quando varie migliaia di profughi palestinesi usciti dal campo di Rashdieh, alla periferia della città, hanno sfondato i cordoni delle forze dell'ordine prendendo d'assalto un posto di polizia. Le truppe, appoggiate da mezzi corazzati, hanno aperto il fuoco riuscendo a ricacciare i dimostranti nel campo, dopo che questi avevano dato fuoco a una bandiera libanese. Nella città sono stati fatti altri feriti rimasti. I feriti sono stati qualche decina.

Nel Nord del paese, mezzi corazzati hanno isolato il villaggio cristiano di Zhorta, per prevenire eventuali scontri fra cristiani e musulmani. In tutto il Libano vige lo stato di emergenza, mentre Beirut, Sidone, Tiro, Nabathieh, Tripoli e Baalbeck si trovano sotto il coprifuoco. La situazione continua a rimanere esplosiva, anche se si ha l'impressione che l'esercito, forte di quindicimila uomini, abbia sostanzialmente il controllo del Paese.

(Associated Press)

ultima ora

Già in volo per l'Italia il padre del sedicenne?

VIAREGGIO, venerdì sera.

(n. z.) Secondo una notizia che a Viareggio non è stato possibile controllare, Dino Vanni, il padre naturale di Marco Baldisseri, sarebbe già in volo dagli Stati Uniti per l'Italia. Egli arriverebbe nel primo pomeriggio a Fiumicino, per mettersi a disposizione della magistratura.

in sintesi

Mao (ovvio) rieletto

■ **HONG KONG** — Il congresso del pc cinese ha concluso i suoi lavori rieleggendo, secondo le previsioni, Mao Tse-tung presidente e Lin Piao, suo delfino, unico vice-presidente. Il Politburo e il Comitato permanente saranno eletti dal nuovo Comitato centrale il 1° maggio. E' previsto che nel Politburo entreranno i 24 principali esponenti della Rivoluzione culturale.

Sei egiziani uccisi

■ **TEL AVIV** — Continua l'attività dei commandos egiziani contro le posizioni israeliane sul Canale di Suez. Ieri pattuglie arabe hanno sparato contro una postazione di osservatori dell'Onu. Nella notte scorsa, alle ore 3 locali, un commando egiziano ha varcato il Canale. Sei militari sono stati uccisi.

Crisi nel Sudan

■ **KARTUM** — Una grave crisi politica, basata anche su contrasti etnici, travaglia il Sudan. In seguito al fallimento dei suoi sforzi per pacificare il paese il premier Mohamed Ahmed Mangoub si è dimesso. Egli conserva temporaneamente la carica, in attesa che si costituisca un governo d'affari.

AUTO D'OCCASIONE

PER INDISPENSABILI NECESSITA' DI SPAZIO SINO AL 27 APRILE

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

850	48 L.	48 =	618.000	Fulvia 1C	64 L.	428 =	918.000
500	=	68 =	370.000	850 spider/coupè	=	498 =	778.000
850	=	278 =	380.000	Sinca 1000	=	348 =	538.000
1100 D	=	158 =	368.000	Opel Rekord	=	398 =	598.000
Fulvia	=	178 =	788.000	1900 Manta	=	438 =	678.000
1100 R	=	488 =	698.000	Fatista	=	218 =	598.000
Rivolta 1300	=	528 =	978.000	124 spider/coupè	=	788 =	878.000
NSU Prinz	=	278 =	518.000	1500/1500	=	238 =	418.000
Anglia	=	158 =	468.000	12/M	=	218 =	328.000

Assicurazione compresa. Rateazioni sino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le nostre automobili sono assistite da certificato di garanzia per lavoro d'opera e ricambi gratuiti

AYOmarket

C.so P. Eugenio 11, tel. 51.05.09 - C.so Raffaello 7, tel. 65.19.68
Anche mattinate festive

settimana nelle Borse

Vendono in tanti per alleggerirsi e la quota scende

La perdita però è solo dello 0,6 % rispetto a venerdì scorso e l'indice rimane alto: 80,36 - Resistenti i prezzi nel reddito fisso

MILANO, venerdì sera.

Nelle prime due sedute, lo sciopero dei dipendenti della Camera di commercio ha impedito a Milano il regolare svolgimento delle contrattazioni, sia per le azioni che per le obbligazioni. E' mancata infatti la presenza, richiesta dalla legge, d'un funzionario della Camera di commercio stessa che convalidasse le quotazioni di Borsa. Di conseguenza non s'è potuto effettuare la «chiamata» dei singoli titoli e compilare il listino ufficiale. Le Borse di Torino, Genova e Roma hanno invece funzionato regolarmente, registrando un insolito volume d'affari.

L'attività nel comparto azionario non s'è comunque del tutto interrotta nemmeno a Milano e gli operatori, riunitisi in capannelli, hanno dato vita a contrattazioni «ufficiose» dei principali valori. Lunedì, i prezzi raccolti sono risultati in forte rialzo, l'interessamento dei compratori si è rivolto soprattutto verso la Generali, che ha registrato quotazioni d'ec 5% superiori a quelle del venerdì precedente. Richieste anche Fiat, Olivetti, Viscosa, Montedison.

Maggior nervosismo e irregolarità si sono notati nelle contrattazioni di martedì: al un inizio estremamente sostenuto, a prezzi in ulteriore tensione, è poi seguito un maggiore riserbo degli operatori e s'è notata qualche flessione dai massimi registrati in precedenza. Mercoledì, terminato lo sciopero, s'è potuto riprendere il regolare svolgimento degli affari. Nella prima parte della riunione, le quotazioni sono apparse ancora sostenute, anche se leggermente inferiori ai massimi raggiunti nelle trattative ufficiose. Successivamente però una maggior pressione dell'offerta provocava qualche cedimento, specie tra i principali valori. L'indice, comunque, registrava un ribasso dello 0,05% da venerdì 18, confermando così, almeno in parte, i progressi precedenti.

Ieri giovedì però, dopo un inizio resistente, le quotazioni perdevano nuovamente terreno (—1,6%). Quasi tutti i valori del listino registravano flessioni e l'indice terminava a 80,36 poco al di sotto delle chiusure di venerdì 18 (in cui l'indice era a 80,87, con una perdita dello 0,6%). Probabilmente ha influito sulla debolezza del mercato anche la chiusura festiva di oggi.

Con tre giorni di Borsa chiusa alle porte, più d'un operatore ha preferito, anche per le incertezze politiche interne ed internazionali, monetizzare i guadagni conseguiti in questo periodo di continui rialzi, alleggerendo le proprie posizioni.

L'attività è risultata nelle ultime due sedute abbastanza intensa, anche se inferiore ai massimi della settimana scorsa. Anche il lavoro in premi è apparso in diminuzione.

Il reddito fisso, nelle prime giornate, ha segnato una stasi; non si è praticamente lavorato e s'è avuto solo qualche scambio diretto tra gli istituti bancari. Nelle altre due sedute, l'attività si è fatta intensa per l'accumularsi degli ordini e i prezzi sono stati resistenti. Nelle Borse estere, prevalentemente cedenti le Wall Street, per le restrizioni fiscali e per la tensione politica internazionale; resistente Londra, che s'è ripresa dopo una flessione iniziale; leggermente migliore Parigi, debole Francoforte e quasi invariato Zurigo.

Sempre ben tenuta la lira sui mercati internazionali e nulla da rilevare per l'oro.

r. c.

★ **STRESA** — I timori di un ritardo nella realizzazione della autostrada Verghera-Fariolo-Gravellona Toce preoccupano gli ambienti politici, commerciali, turistici ed amministrativi del Verbano: se n'è fatta portavoce l'Associazione commercianti e turismo che ha indirizzato telegrammi al ministro dei L. P., on. Mancini, al ministro del Turismo, on. Natali ed ai presidenti dei parlamentari del Piemonte, sen. Palla, chiedendo il loro intervento per sollecitare l'esecuzione dell'opera.

CUNEO: A DUE GIORNI DAL FERMO

Sospetti sul vicino e forse anche amico della mondana Lidia

Si cerca la chiave del fosco crimine nell'ambiguo triangolo costituito dall'uomo, dalla passeggiatrice e dalla moglie troppo sottomessa - L'uomo nega con fermezza

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

«Non sono stato io, non sono stato io» ripete, come in una monotona cantilena, agli inquirenti Egidio Mascia, il meccanico trentottenne da quasi due giorni in stato di fermo per la feroce uccisione della mondana Laura Rio.

Il meccanico trentottenne ha trascorso la sua seconda notte in carcere: dicono che la dura esperienza l'abbia sconvolto, che egli sia ridotto a uno straccio, che rifiuti persino il cibo e accenda, invece, una sigaretta dopo l'altra. Il suo fermo è stato deciso l'altra sera, subito dopo la partenza per le Puglie del ventisettenne Michelangelo Pasquarelli, l'ex amico della prostituta assassinata, portato a Cuneo da Minervino Murge e quindi riconosciuto completamente estraneo alla sanguinosa vicenda. I funzionari hanno subito dopo convocato un'altra volta Egidio Mascia e, al termine di un lunghissimo interrogatorio, protrattosi fino a tarda notte, l'hanno fermato.

Il provvedimento cautelativo è stato, a quanto risulta confermato dalla magistratura che ha ora altri cinque giorni per decidere sulla sorte del meccanico d'origine sarda, ma da molti anni abitante nella nostra città. E' stato Egidio Mascia, come si ricorderà, a scoprire il delitto la sera di venerdì scorso. Egli abita, con la moglie e due figli al n. 3 di via Carlo Massimiliano Rosso e per parecchio tempo i due coniugi hanno tenuto a balia Clelia, la bambina di un anno e mezzo farfocchia della vittima.

Lidia Rio era anche solita consumare il pasto di mezzogiorno insieme con i Mascia.

Egidio Mascia, fermato per l'assassinio della mondana

Quel giorno però non si fece vivo e neppure il pomeriggio si recò a prendere la bambina per condurla a passeggio come ogni giorno. Alle 14,45, tornato dal lavoro, Egidio Mascia si è perciò recato nell'alloggio della passeggiatrice ed ha scoperto l'omicidio che risaliva alle prime ore della notte precedente.

Non si possiedono ancora gli elementi indiziari raccolti dalla Squadra mobile di Cuneo, ma devono senz'altro essere di una certa consistenza se la polizia ha deciso di fermare il Mascia. Pare che il piccolo sia caduto in numerose gravi contraddizioni, soprattutto circa l'impiego del suo tempo nella notte del delitto. Inoltre sembra sia risultato che i suoi rapporti con Lidia Rio fossero più intimi che non la semplice amicizia di caseggiato come hanno sempre finora sostenuto sia il sospettato che sua moglie Anna Melis.

Il Mascia, però, si difende con disperazione: «Non sono stato io, non avevo alcun motivo per uccidere Lidia». Ieri la magistratura ha ordinato di togliere la piccola Clelia ai Mascia, affidandola all'istituto provinciale per la infanzia. Intanto si scava nel passato dell'ambiguo triangolo costituito dal meccanico, la moglie e la mondana

g. d. m.

★ **NOVARA** — Due giovani con residenza virtuale a Carmagnola, Gaetano Guarda, di 22 anni, e Giuseppe Ribaldi, di 15, sono stati arrestati dal C. C. di Oleggio per furto in casa della settantunenne Elisa Bonfanti, uscita per la spesa: la derubata, al ritorno, s'era accorta della presenza degli intrusi ed aveva avvertito i militi, che potevano così sorprendere sul fatto i giovinastri.

Il «giallo» di Viareggio

(Segue dalla 1ª pagina)

ha colpito. Ma sul volto portano ancora i segni di quanto hanno sofferto. Le abbiamo avvicinate ieri per far loro ascoltare la registrazione di una conversazione radiofonica avuta con il Vanni. Marinella ha decisamente negato che il marittimo sia l'uomo che telefonò il 31 gennaio, poche ore dopo la morte del fratello, chiedendo un riscatto di quindici milioni.

«Quello — ha ricordato Marinella Lavorini — aveva una voce completamente differente. Lo ricordo come se la sentissi ora. La riconoscerei fra mille. E' da tre mesi che me la sento nelle orecchie. Come un incubo». Le due donne non credono neppure alla colpevolezza di Marco Baldisseri. «In questa storia — ha detto Lucia Broglia — ci sono troppi punti oscuri. Dicono che Ermanno sia stato ucciso per pochi bossoli ed io le garantisco che mio figlio non era il tipo da litigare per qualche bossolo. Anzi le dico che ai bossoli non ci ha proprio mai pensato. Ed anche quel Marco mi pare sia un ragazzo che non uccide certamente per quelle cose. E poi nelle sue confessioni ci sono troppe cose che non vanno d'accordo con la logica. Io crederò soltanto più ai fatti. Crederò che il caso sia risolto quando un giudice mi chiamerà nel suo ufficio per spiegarmi come sono andate le cose. Come e perché mio figlio è stato ucciso. Da chi. E soltanto quando mi mostreranno delle prove».

«Io ad esempio — è intervenuta Marinella Lavorini — fra le tante cose che mi rifiuto di credere è che mio fratello possa essere stato ucciso da due pugni ricevuti da un ragazzino di 16 anni». I dubbi di queste due povere donne sono i dubbi di molti, di quasi tutti coloro che da tre mesi seguono attentamente questo caso. Ora si spera che nei prossimi giorni il magistrato pisano incaricato dell'istruzione della causa riesca a rispondere a questi logici interrogativi. Riesca, esaminando il voluminoso fascicolo, interrogando il reo confesso, a far completa e rapida luce sulla vicenda.

u. z.

Meglio la galera che la moglie

Nostro servizio particolare

Biella, aprile.

Dimer Persini è uno di quei rari personaggi che prima di rispondere alle osservazioni del cappellaio hanno la forza di contare sino a dieci. Un anno fa si presentò ai carabinieri di Zubiena nel Biellese col volto tirato e gli occhi fuori dalla testa. Disse: «Ho ucciso mia moglie. L'ho strangolata. Non ne potevo più». Descrisse in maniera particolareggiata la scena del delitto e firmò il verbale.

I carabinieri accorsero nella casa del crimine e trovarono la signora Cristina Quazzino, che aveva allora appena 14 anni, tranquillamente intenta ad addormentare il figlioletto. Non era accaduto proprio nulla di particolare: la solita scena di gelosia del marito che l'aveva vista parlare con alcuni giovani del paese, poi era uscito imprecando.

Quando i militi tornarono in caserma dissero al Persini: «Allora lei ci canzona». «Non vi canzono affatto — rispose il giovane. — Ho mentito perché voglio essere messo in carcere. Mia moglie mi tradisce, mi trascura, la mia vita è un inferno. Di notte mi sveglio e dico: adesso la strozzo. E' un incubo. Temo davvero di compiere uno sproposito. Meglio centomila volte il carcere».

Venne accontentato e al processo, celebrato per direttissima, venne condannato a cinque mesi e dieci giorni di reclusione per autoconiunta. Coerentissimo rifiutò la condizionale e cominciò a trascorrere giorni felici nelle carceri biellesi. Una settimana dopo però l'ira sbollì. Era tremendamente innamorato di Cristina. Aveva voglia di vederla e così chiese ed ottenne la libertà provvisoria. Uscito dal carcere cominciò a corteggiare nuovamente la moglie. La giovane signora sulle prime oppose qualche resistenza poi acconsentì a riunirsi con il marito e poco dopo partirono assieme al figlioletto alla volta di Bologna.

Da allora i parenti di Biella non hanno saputo più nulla dei due giovani coniugi (lui ha 21 anni) ma stamane si è discussa nuovamente al Tribunale di Appello la causa dell'autoconiunta. Il Persini ha ottenuto la condizionale, ma si è saputo che non potrà beneficiarne. Attualmente è ospite delle carceri bolognesi per una denuncia presentata dalla moglie. Motivo: sfruttamento della prostituzione. Così, stando agli atti ufficiali, sembrerebbe che l'innamoratissimo marito non solo abbia riconquistato il cuore della giovane sposa, ma l'abbia anche convinta a prostituirsi per arrotondare il bilancio familiare. Sarà vero? Possibile che un uomo così padrone di sé, così onesto sia giunto a tanto. Tutto può accadere. A meno che i due coniugi non siano giunti ad una nuova crisi e il giovane abbia detto alla sposina: «Senti cara, non posso tollerare la commedia del delitto, questa volta denunciami tu, così vado in carcere altrimenti una volta o l'altra ti strangolo davvero». Chissà?

a. m.

Tre bimbi morti nell'auto che brucia

MARSIGLIA, venerdì sera.

Tre bambini che erano stati lasciati temporaneamente in auto dal padre sono morti nell'incendio della vettura. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio a Berre, presso Marsiglia.

L'uomo doveva definire una pratica della previdenza sociale e aveva parcheggiato la sua auto nel cortile interno dell'edificio. Aveva lasciato i bambini — di 2, 3 e 4 anni — nell'auto e aveva lasciato un finestrino aperto, ma aveva chiuso a chiave le portiere.

Poco dopo alcuni passanti hanno inteso i bambini gridare e hanno visto fumo e fiamme. L'uomo si è precipitato verso l'auto e ne ha estratto i bambini. I tre piccoli però erano già gravemente ustionati e sono morti poco dopo in clinica. Il padre è ricoverato con ustioni alle mani e alle braccia.

Non si sa ancora perché l'auto si è incendiata. Viene prospettata l'ipotesi che i tre bambini abbiano trovato una scatola di fiammiferi e ne abbiano acceso qualcuno per gioco.

(Ansa - France Presse)

Mentre brucia gli sterpi è avvolto dal fuoco

Ha riportato gravissime ustioni: la prognosi è riservata

Alba, venerdì sera.

(g. f.) Un agricoltore di Guarene, Giovanni Quassolo, di 59 anni, ha rischiato di morire bruciato. Mentre nel suo vigneto dava fuoco ai tralci potati e alle erbacce secche, è stato investito, per un colpo di vento, dalle fiamme che gli incendiavano i vestiti.

Si è subito buttato a terra e, rotolandosi lungo il pendio del vigneto, è riuscito a spegnere il fuoco che l'avvolgeva. Ha comunque riportato gravissime ustioni.

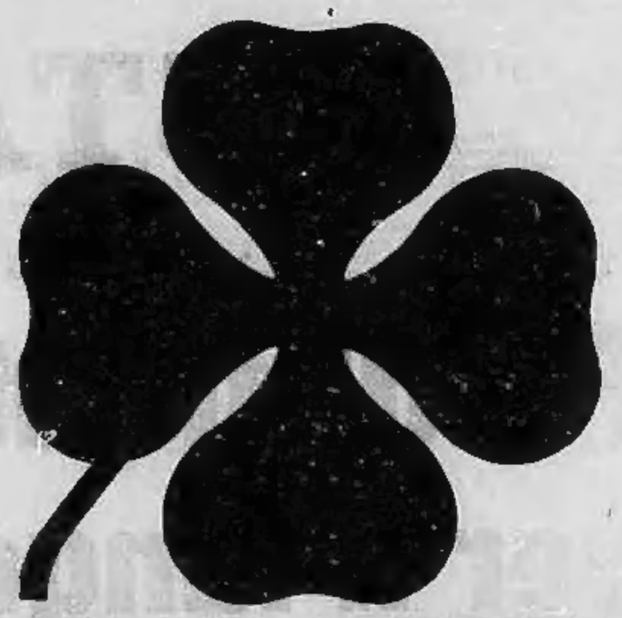
All'ospedale di Alba è stato ricoverato con prognosi riservata per ustioni di primo grado al viso e in altre parti del corpo.

DICK TRACY E LA ZIA MALVAGIA

RIASSUNTO — La perversa zia Sono tenta di far morire tra le fiamme il formidabile bambino con la barba, che si salva a stento. Ora, con la complicità dell'autista Tartar e con il pretesto di portare la madre ed il bimbo nel suo castello di Eagle Point, li abbandona su un lastrone di ghiaccio alla deriva.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

372 — *(continua)*



L'ALFA ROMEO VINCE

KYALAMI (Sud Africa) 1 marzo	1ª ASSOLUTA GIULIA GTA (Chatz)
RALLYES SHELL (Paraguay) 16 marzo	1ª ASSOLUTA GIULIA SUPER (Jaegli)
4 ORE DI MONZA (Italia) 23 marzo Challenge Europeo Turismo II Div.	1ª ASSOLUTA GIULIA GTA (Dini)
CURITBA (Brasile) 23 marzo	1ª ASSOLUTA GIULIA GTA (Zambello)
ODENWALD (Germania) 24 marzo	1ª ASSOLUTA GIULIA GTA (Maas)
GRAN CRITERIUM DI TUNISI (Tunisia) 28 marzo	1ª ASSOLUTA 1750 BERLINA (Sorlin)
ZOLDER (Belgio) 29 marzo	1ª ASSOLUTA GIULIA GTA (Schicketanz)
PREMIO DI VIENNA (Austria) 13 aprile Challenge Europeo Turismo II Divis.	1ª ASSOLUTA GIULIA GTA (Dini)
HOLTVILLE NATIONAL (U.S.A.) 13 aprile	1ª ASSOLUTA ALFA ROMEO 33 2 LITRI (Scooter)
GRAN PREMIO DI BELGRADO (Jugoslavia) 20 aprile Challenge Europeo Turismo II Divis.	1ª ASSOLUTA GIULIA GTA (Giunti)

E altre 52 vittorie assolute o di categoria conseguite in tutto il mondo in apertura di stagione sportiva.

Ogni vittoria Alfa Romeo è la conferma del primato tecnico della 1750 Berlina, GT e Spider, delle Giulia, delle Junior: le versioni per famiglia che hanno tenuta di strada, robustezza e potenza di frenata identiche a quelle delle macchine che vincono le corse.

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

stasera leggiamo

I riformatori del Settecento

Nel mezzo della polemica sulla cultura universitaria in Italia, sul suo tanto volte denunciato, sterile accademismo, un libro di oltre settecento pagine, «nato e cresciuto nell'università e per l'università», e cioè con la collaborazione assidua, quotidiana, fra l'autore, i suoi assistenti e i suoi studenti, viene a smentire un troppo facile luogo comune. Esso infatti è un vivo stimolante, spesso affascinante libro di storia, non certamente destinato a raccogliere polvere nelle biblioteche. «Settecento riformatore», di Franco Venturi (ed. Einaudi, L. 7000). Venturi insegna attualmente a Torino storia moderna. Con il Settecento e sul Settecento ha trascorso la vita, e questo volume è il compendio di vent'anni di ricerche, di studi, di dibattiti.

L'angolazione da cui Franco Venturi guarda il «secolo dei lumi» è quella delle riforme, attraverso le opere e le idee degli uomini che, fra gli anni Trenta e gli anni Sessanta, fra l'inizio della guerra di successione polacca e l'uscita del libretto *Dei delitti e delle pene* di Cesare Beccaria, contribuirono a diffondere nell'Italia del loro tempo, divisa in tanti piccoli Stati ognuno geloso delle proprie autonomie provinciali, i principi *della pubblica felicità* (per usare le parole del titolo dell'opera di Muratori).

Di «felicità» c'era davvero bisogno, in quella Italia. Alcuni capitoli del libro sono dedicati alla descrizione dell'esistenza del popolo, e in particolar modo dei contadini. La controversia sull'opportunità di abolire qualcuna delle troppe feste religiose — giudicate motivo di stagnazione economica, tanto più evidente se confrontata con l'alacrità dei popoli passati al protestantesimo — offrì al papa Benedetto XIV l'occasione di un'inchiesta sulla situazione dei popoli dello Stato pontificio e degli altri Stati italiani. L'arcivescovo di Trani scrisse: «I contadini si muoiono di fame» e parlò di «povertà estrema»; il patriarca di Aquileia ricordò la «somma esiggenza e miseria dei popoli»: molti altri si espressero in termini analoghi.

Non c'è ancora in Muratori, in Scipione Maffei, in Broggia, negli altri riformatori della prima metà del secolo, una vera, cosciente visione dei diritti dei popoli nel senso di una moderna democrazia (come comincerà a esserci, vent'anni dopo, in Genovesi, Beccaria, nei Verri). Per loro, la speranza rimane nei principi «illuminati». Quando il cardinale Lambertini venne eletto Papa, tutti gli uomini di cultura italiana più avanzati salutarono l'annuncio con gioia sincera: sembrò ad essi che fosse finito per sempre il tempo del papato retrivo, nepotista, cieco di fronte alle sofferenze degli uomini, che aveva avuto nel timido, incerto Clemente XII (un Corsini) l'ultimo rappresentante. Non si sbagliavano, perché Benedetto XIV era uomo più moderno, un letterato, uno spirito vivo e sollecito; ma nemmeno lui era in grado di fare molto per alleviare le condizioni dei suoi sudditi, che erano e rimasero i più miserabili cittadini dell'Italia settecentesca.

Un'Italia dilaniata periodicamente, oltretutto, dalle guerre. Gli anni quaranta furono caratterizzati da un tipo nuovo di conflitto armato: la guerriglia, sperimentata a lungo dai montanari piemontesi contro i francesi, con tutte le sue spaventose crudezze. Risalgono a quel tempo alcune canzoni «partigiane» che rimasero nei secoli a testimoniare, con la loro lugubre tristezza, l'atrocità della lotta: tipica quella che celebrava le gloria del barone Leutrum, il «barun Litrùn». Nel libro di Venturi è fortemente sottolineata la componente popolare di quella guerriglia.

Il risultato di quelle guerriglie fu dappertutto il consolidamento dei regimi precedenti all'ultimo dei grandi conflitti del Settecento: la «guerra di successione austriaca, alla quale l'Italia non partecipò se non marginalmente, e se non come vittima. Caratteristico fra tutti il caso della repubblica aristocratica di Genova, dove pure si combatté — osserva Franco Venturi — l'ultima battaglia per la libertà comunale in Italia.

Genova entrò nella guerra di successione austriaca rompendo una tradizione di neutralità che le aveva consentito di raggiungere una notevole prosperità economica; furono i «giovani nobili» a far prevalere la scelta della guerra come risultato di una lotta politica fra le grandi famiglie che componevano la oligarchia.

La repubblica entrò in guerra contro gli austriaci, a fianco dei franco-spagnoli, e si trovò presto a mal partito. Il 6 settembre 1746 si arrese, l'8 settembre conobbe le condizioni dei vincitori, il cui esercito era comandato da un genovese, Botta Adorno: si dovevano versare 21 milioni di lire, poco meno di un quarto del capitale imponibile, in patrin, dei patrizi genovesi. Naturalmente la nobiltà si sentì annichilita dal diktat, cercò di sviarlo. Il governo escogitò un sistema che permettesse alle «grandi famiglie» di dividere con gli altri ceti il grosso peso: accollò il debito al Banco di San Giorgio, un istituto da cui dipendevano per sovvenzioni, rendite, soccorsi, innumerevoli opere pie e organizzazioni caritatevoli. Come sempre, i più danneggiati furono i poveri.

Dopo tre mesi di occupazione la città era allo stremo. Disoccupazione, fame, miseria: «rapidamente l'atmosfera volse alla disperazione». Fu in questo clima che il 5 dicembre 1746, nel rione di Portoria, si accese la scintilla della rivolta, forse preparata da tempo, ma certo spontanea nel suo moto decisivo. Storia e leggenda si sono intrecciate intorno al famosissimo episodio. Pare che un ragazzo — forse molto piccolo, stando a giudicare da un quadro del pittore Comotto, che fu uno dei capi della sommossa — fosse il primo a lanciare un sasso contro un plotone di austriaci che teniavano di strappare il mortaio Santa Caterina al fango in cui si era impantanato. Quel ragazzo non aveva un nome: lo ebbe novantanove anni più tardi, quando uno storico credette di poter affermare che era chiamato «balilla»; si risalì poi a una presunta identificazione: Giovan Battista Perasso. In questo secolo il fascismo compì l'opera di mitizzazione del bambino.

In realtà l'unica fonte contemporanea alla sollevazione, un poema in latino dal titolo *Belium genuense*, parlava di un ragazzo di circa dieci anni, «cognomine dictus Mangiamerda». Si chiamava dunque così, il piccolo popolano ignoto. «Dopo tutto può anche essere vero — nota Franco Venturi — *Mangiamerda è nome che può essere simbolico per tanti e tanti popolani, volontari, garibaldini, partigiani, che, negli ultimi due secoli della storia italiana, le insurrezioni le iniziarono, le fecero, e ai quali poi le restaurazioni d'ogni genere e tipo lasciarono in bocca molto, molto amaro*». E infatti anche quella volta la repressione riuscì: il popolo scacciò gli austriaci e restituì Genova alla libertà «e all'aristocrazia, che per tutti i giorni dell'insurrezione se n'era rimasta chiusa nei suoi palazzi.

Giuseppe Del Colle

Lalla Romano torna alla memoria

Lalla Romano, con il suo nuovo libro Le parole tra noi leggere *(ed. Einaudi, pp. 273, lire 2500), non rinuncia al suo consueto narrare per memoria. Ma il ricordo qui incide sul presente in modo determinante, come stimolo ad una verifica pensosa delle proprie responsabilità morali, che non lascia margine ai toni distesi e morbidi della nostalgia. Il soggetto del racconto è questa volta il lungo e complesso rapporto con il proprio figlio. Da una parte c'è lui, dall'altra di piccolo uomo «annoiato, pallido»; dall'altra la madre che la scruta quasi con ossessione (retrospettivamente), per indagarne il chiuso mistero. Si leggono così pagine di diari, lettere lontane, brani di compiti scolastici, si ritorna a vecchi disegni e dalla memoria riemergono episodi, frasi, semplici battute.*

E' un rapporto-scontro: il figlio appare come un avversario tenace contro cui si spuntano le armi materne; il lungo cursus educativo è ricostruito come un combattimento diuturno e faticoso. Foglio di diario di lui: «Essa [la madre] occupa tutto il tempo a leggere, a studiare. Prepara sempre commedie e manoscritti, i quali rimangono nel buio del cassetto e nessuno li legge mai». Replica secca di lei: «Lui [il figlio] era sempre una palla al piede, un'angoscia anche. Lo sentivo estraneo, troppo bambino e nello stesso tempo troppo mio, troppo legato a me...».

Da questo antagonismo taciuto, ma operante, nasce la angoscia — che attraversa tutto il libro — della Romano: l'angoscia di sentirsi madre fallita, alla luce di una serie di referti negativi che suonano irriducibili atti di accusa. Le «vigliaccherie educative», gli alibi allora — nel tempo trascorso — creati dal lavoro, dall'impegno fattivo in una vita piena di cose, suonano oggi come altrettante «rinunce» colpevoli. E la verità del libro sta qui: in un rincorrere continuo, quasi ansioso, tutta la trama degli appuntamenti mancati, delle occasioni perdute a capire, a stabilire un autentico rapporto.

Giorgio De Rienzo

Il berretto di Andy Capp

Andy Capp, un nome che è tutto un programma. Dizionario alla mano: «handy» vuol dire destro «abile, oppure comodo e a portata di mano; «cap» è berretto. Nel nome tutte le caratteristiche di un personaggio popolarissimo tra i lettori di fumetti.

Ovviamente inglese come l'autore Bex Smythe, Andy Capp porta un berretto a quadretti con la visiera che gli copre sempre gli occhi e che non abbandona mai. Sia che vada a dormire, faccia a pugni nel bar o con la moglie, giochi a calcio o a rugby. Inoltre Andy è l'uomo più comodo della terra: campa con il sussidio di disoccupazione e con lo stipendio della moglie cameriera, non ha altre preoccupazioni che sfuggire il padrone di casa e procurarsi i soldi per bere.

Le sue avventure, già pubblicate da tempo in Italia, ma a piccole dosi, escono ora in volume. Visto il successo del primo, l'editoriale Corno ne ha curato un secondo: «Week-end con Andy Capp» (ediz. Comics Box, pagg. 98, lire 400). **e. don.**

Il colosso americano

Pur prescindendo dalle inclinazioni gollisto-massa in Francia tra il pubblico di media e buona cultura, una corrente fortemente critica nei confronti degli Stati Uniti o, più esattamente, un diffuso allarmismo per la crescente potenza statunitense che oscura l'antico prestigio gallico. Il lungo pamphlet di Servan Schreiber sulla *Sfida dell'America* all'Europa in campo soprattutto tecnologico riscosse due anni fa un successo editoriale non lontano — in cifre — da quello di Emmanuelle.

Un caso analogo si presenta ora con il libro di Claude Julien su *L'impero americano* (tradotto da Mondadori nella collana «Il saggiatore», lire 3500). E' un libro soprattutto di analisi particolare, in cui attraverso dati statistici selezionati e una fitta documentazione si pone in rilievo come gli Stati Uniti abbiano avuto due decisive accelerazioni economiche in seguito ai due conflitti mondiali di questo secolo. Vi è poi un sottofondo decisamente critico sul piano politico.

Claude Julien, che è capo dei servizi esteri del giornale *Le Monde*, dimostra agevolmente come in molte occasioni la Cia e altri organismi militari o paramilitari di Washington abbiano giocato un ruolo per nulla simpatico (se si vuole usare un termine affettivo) nei confronti degli ideali democratici che furono enunciati da Franklin, Lincoln, Wilson e Kennedy. Forse egli eccede nel ritenere quasi un piano organico in questi «incidenti» nefasti o comunque deleteri. Il merito incontestabile della sua opera sta comunque nell'attento e abile collage di dati e cifre dai quali risulta un quadro impressionante del colosso americano. **r. g.**

Una ventata di giovinezza a Buckingham Palace

Anna principessa «ribelle»

La giovane, che ha diciotto anni, si veste a Carnaby Street e assiste a spettacoli audaci - La regina vorrebbe che si fidanzasse, ma finora tutti i pretendenti sono stati respinti - Anna dice: «Voglio fare un matrimonio d'amore»

La principessa Anna è un'abile amazzone, ha partecipato con successo ad alcuni concorsi

Quella mattina la cronaca: la lettura dei giornali riservò alla regina Elisabetta una sgradita sorpresa. La sera prima, all'ora di pranzo, il principe Filippo aveva informato la consorte che la principessa Anna era andata a teatro: «Le ho regalato io due biglietti», aveva detto il principe, senza precisare, però, per quale spettacolo.

La regina apprese dai giornali di quale spettacolo si trattava. Tutti i quotidiani del mattino riportavano, in prima pagina, che la principessa Anna aveva trascorso la serata al teatro Shaftesbury, dove, da più di due mesi, trionfa la commedia musicale americana «Hair». E' un lavoro che ha suscitato commenti scandalizzati negli Stati Uniti e in Inghilterra: gli attori recitano nudi, inneggiano all'amore libero e alla droga. Le cronache aggiungevano che la principessa Anna non era sola: l'accompagnava David Penn, 21 anni, un amico del principe Carlo, che, secondo la regina, esce un po' troppo spesso con Anna.

Man mano che la lettura dei giornali continuava, l'inquietudine della regina aumentava: un attore, vestito soltanto dei lunghi capelli e della barba, era stato ripreso dal pubblico e aveva delicatamente accarezzato il capo della principessa. Al termine dello spettacolo, Anna ed il suo accompagnatore erano saliti sul palcoscenico ed avevano ballato con gli attori una danza indiavolata, durata circa dodici minuti, secondo l'attento calcolo dello scandalistico cronista di un quotidiano conservatore.

Dietro la cronaca della vivace serata della principessa, rivive l'affettuoso contrasto che da anni divide la regina Elisabetta ed il principe Filippo circa l'educazione dei figli. Elisabetta è legata ai vecchi schemi, alla rigida etichetta vittoriana nella quale è stata allevata. Filippo, invece, si è sempre battuto perché i figli crescessero liberi da ogni gioco di rango: «Se non fosse per me — ha confessato un giorno il principe — Anna, a 18 anni, sembrerebbe una suffragetta di fine secolo».

Fino a qualche anno fa, in effetti, Anna era vittima dell'atmosfera un po' polverosa di Buckingham Palace. Anche il suo abbigliamento sembrava il risultato di un compromesso tra il contrasto materno e la simpatica spregiudicatezza paterna. «La principessa tenta disperatamente di mostrarsi moderna, ma non sa come fare. E' un vero disastro», scriveva Women's Wear Daily, un diffuso quotidiano femminile. «E molti inglesi — notava recentemente Newsweek — temevano che Anna volesse emulare la scarsa eleganza di sua madre». Ora Anna si è posta decisamente su un'altra strada: indossa con disinvoltura minigonne e maglioni acquistati in Carnaby Street; e la cronaca di moda hanno notato come, alla cerimonia in onore di Saint David, patrono del Galles, la principessa vestisse un vi-

Filippo di Edimburgo, un 'papà anticonformista

stone sopraelto verde, che aveva tre dita abbondanti sopra il ginocchio.

Ma l'anticonformismo di Anna non si è fermato all'abbigliamento. Sempre più spesso la principessa si fa vedere in giro con amici che la regina non accetta al Palazzo Reale, perché non sono nobili. Anna, però, è decisa a difendere la propria libertà sentimentale: «Io farò un matrimonio d'amore — ha detto. — Sia l'uomo che amo non è principe o duca, tanto peggio. Voglio vivere, in. Il resto non m'interessa!». La regina non è d'accordo con la figlia; anzi, è preoccupata perché Anna, a 18 anni, non è ancora fidanzata. Ed Elisabetta non è disposta ad accettare un genero qualsiasi: la tradizione vuole che egli appartenga ad una famiglia i cui antenati siano nobili da almeno trecento anni.

C'è stato un momento in cui Elisabetta ha sperato che la figlia sposasse Carlo Gustavo di Svezia. Bel ragazzo, di sangue reale, il principe svedese sarebbe stato un marito ideale per Anna e il genero tanto sognato dalla regina. Ma Carlo Gustavo non piace alla principessa che, discretamente ma fermamente, lo ha detto alla madre. Anna ha respinto un altro pretendente che sarebbe stato gradito ad Elisabetta: Norton Knatchwell, nipote di lord Mountbatten, lo zio del principe Filippo.

Anna non è disposta a cedere circa la scelta del marito. Forse sa che difficilmente la madre vorrà imporre fino in fondo la sua volontà. Come potrebbe farlo, proprio lei che, 21 anni fa, volle sposare a tutti i costi l'uomo che amava?

Paolo Garimberti

IL FILOSOFO SARÀ A TORINO IL 13 GIUGNO

Marcuse: Molti contestatori non mi hanno neppure letto

Herbert Marcuse

Il nome di Herbert Marcuse — che pareva sciviolato un po' in ombra — ritorna di attualità. L'Associazione culturale italiana fa sapere che il filosofo della contestazione sarà in Italia fra meno di due mesi, e parlerà a Torino il 13 giugno per i «Venerdì letterari». Data l'importanza dell'avvenimento, la conferenza si svolgerà all'Alfieri, anziché al Carignano.

Nel maggio dello scorso anno, quando infuriava la rivolta studentesca che per poco non travolse l'impero gollista, tra i giovani ribelli parigini era di moda uno slogan: «Marx è Allah, Mao la sua spada, Marcuse il suo profeta». Quanti di quei giovani avessero realmente letto le opere del filosofo tedesco trapiantato in America, è difficile stabilire. In ogni caso l'accostamento Mao-Marcuse fa sospettare che parecchi lo avessero frainteso.

Del resto la popolarità del profeta, se era chiassosa e persino offensiva per uno studioso dieci-dodici mesi fa, ora è in netto declino in seno ai contestatori: forse anche perché in diverse occasioni Marcuse ha rettificato le sue posizioni o meglio chiarito gli equivoci in cui erano caduti taluni suoi sedicenti seguaci.

Giunto sulla soglia dei 70, e prossimo quindi ad andare in pensione come davanti a lui non lieti ragni politiche che di recente ebbe all'Università di San Diego dove insegna da parecchi decenni, il professore-filosofo parla con schiettezza e serenità. Non è un teorico arrabbiato, ma piuttosto un anticonformista teorico con un tantino di irritante ironia anche nei confronti del chiasso (non solo metaforico) da lui suscitato nel mondo universitario del mondo intero. Lo conferma, ad esempio, il giornalista milanese Louis Wiznitzer che poche settimane fa lo intervistò in California suscitando alcuni chiarimenti, che sempre più allontanano Marcuse dal marxismo tradizionale.

● **Perché i ribelli di oggi — era una delle domande — si ispirano spesso alle sue teorie?**

— In verità lo dubito fortemente che molti studenti mi abbiano letto. Certuni fra loro stimano addirittura che ogni lavoro accademico, ogni riflessione astratta sia un tradimento alla loro causa. Per conto mio mi sforzo di criticare la società di oggi senza pregiudizi ideologici.

Prima ancora che scoppiassero le rivolte, io avevo dimostrato, e cercato di dimostrare, che la società contemporanea è in realtà repressiva e totalitaria malgrado il suo aspetto opulento e liberale. Senza dubbio, mai nella storia tanti uomini sono stati così carichi, stracarichi di beni di consumo. Ma la loro «felicità» è dovuta al fatto ch'essi sono condizionati e come anestetizzati.

● **La rivolta parigina degli studenti in maggio portò alla vittoria di De Gaulle, i tumulti di Chicago alla convenzione democratica favorirono forse la candidatura di Humphrey. Non è lecito dedurre che il ricorso alla violenza porta alla reazione, talvolta brutale?**

— Apparentemente in Francia e in America si sono avute delle sconfitte per i «ribelli». In ogni caso l'azione degli studenti e dei pacifisti costrinse Johnson ad abdicare ed iniziare nello stesso tempo i negoziati con Hanoi; la stessa azione studentesca obbligò De Gaulle a frenare il suo programma militare per la «force de frappe» e screditò in tutto il mondo la sua politica di «grandeur». Gli studenti hanno il ruolo di catalizzatori, non si muovono nel vuoto. La loro azione anarcoide, diffusa, spontanea crea del fermento in seno alle maggioranze di tutti i Paesi.

● **Lei è nemico della scienza, della tecnologia, dell'automazione?**

— No assolutamente. Non sono un nostalgico. Scienza e tecnologia in sé non sono certo cose cattive. Tutto dipende dall'uso che se ne fa. La televisione può servire ad educare o a rendere idioti. Non si pone nemmeno il discorso di essere contrari all'automazione che s'inserisce nella tendenza fondamentale dell'industrializzazione, tesa a migliorare la produttività; si tratta però di sapere che cosa faranno gli operai così «liberati» del loro tempo. La tecnica può essere un mezzo di asservimento o di liberazione dell'uomo.

■ **Certi studenti parlano di demolire la università...**

— Credo fermamente che s'impongano riforme di struttura, ma le università restano assai indispensabili di pensiero critico e libero; in ogni modo devono essere salvate.

r. grig.

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE

Lui e noi
dobbiamo costruire insieme
il suo futuro di uomo
...un uomo di successo, naturalmente.
Lui, noi e OVOMALTINA*.
OVOMALTINA dà ai nostri figli
la forza di crescere bene,
dà a noi la forza
di costruire solidamente per loro.

Ovomaltina
dà forza!

*OVOMALTINA è tanta energia ad effetto immediato e persistente.
...e non dimentichiamo CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile, rivestito di squisito cioccolato.

WANDER MILANO

Primo week-end di primavera

I torinesi partiti in massa

A Porta Nuova oltre 120 mila viaggiatori: affollati i convogli per la Riviera e la Francia Code sulle autostrade di Milano e Savona

Il sole splendente degli ultimi due giorni ha favorito notevolmente l'esodo dei torinesi. Già ieri sera parecchie persone hanno affollato i treni per la Riviera e la Francia. Prima di cena qualche colonna d'auto è stata segnalata sull'autostrada per Savona e quella di Asti. Stamane il tempo sereno ha convinto a partire anche coloro che avevano ancora dubbi.

Alle 7 al casello per l'autostrada di Milano c'erano già lunghe code. Oggi chiude la Fiera Campionaria e molti torinesi hanno approfittato della giornata primaverile e del lungo riposo festivo per andare a visitarla. Alla stessa ora era segnalato traffico intenso tra Villastellone e Carmagnola ed all'ingresso della Fossano-Savona. Verso mezzogiorno la circolazione è andata via via aumentando. Molte auto anche sulla Rivoli-Claviere e sulla strada del Moncenisio. Affollata la «direttissima» per la Val di Lanzo.

Da mercoledì le Ferrovie dello Stato hanno [illegible] treni straordinari. Sino ad ora sono partiti quattro convogli supplementari per la Francia e undici per altre destinazioni. Molti torinesi hanno approfittato del primo «week-end» di primavera per recarsi all'estero. Oltre agli «straordinari» tutti i treni normali sono stati rinforzati. Il «diretto» delle 6,35 per Savona che ha una disponibilità di 400 posti è stato letteralmente «assalito» da 700 viaggiatori. Ieri pomeriggio i treni per il mare delle 17,20 e delle 19,12 erano sovraffollati.

«Eppure i torinesi questa volta hanno saputo aiutarci — dicono i responsabili del movimento ferroviario — Non abbiamo dovuto assistere, alle solite partenze contemporanee di tutti i membri della famiglia. Anziani e bambini, infatti, sono partiti con calma nei giorni scorsi. Questo è stato molto utile».

Tutto il personale di Porta Nuova è stato mobilitato. Sino ad ora si calcola che i viaggiatori «turisti» in partenza siano 120 mila. Dai primi dati quest'anno le Ferrovie hanno venduto biglietti per 15 milioni di lire in più rispetto allo stesso periodo del 1968.

Tempo per ora serena meteorologi cauti

Stamane su tutto il Piemonte splendeva il sole. I meteorologi, però, sono cauti. Per i prossimi giorni prevedono un aumento graduale della nuvolosità, con probabili nevicate sulle Alpi. In pianura e al mare, comunque, non dovrebbero cadere le interminabili piogge che caratterizzarono le vacanze pasquali.

La nuvolosità, di carattere cumuliforme, dovrebbe avere soltanto consistenza locale, permettendo squarci di sereno. Nella mattinata la situazione atmosferica è leggermente migliorata. La pressione attuale, su valori abbastanza alti, è segno di tendenza al bel tempo. La temperatura è primaverile, anche nei suoi livelli più bassi: a Torino nella notte la media è stata di 11,3°. Ieri la massima è stata di 21°.

Il freddo ha danneggiato i ciliegi in Valle Susa

Il freddo ed il vento dei giorni scorsi hanno gravemente danneggiato i fruiti di ciliegio e di pesco nei comuni di Alpette, Sant'Ambrogio e Villardora. Transitando sulle strade della zona, si può ammirare uno stupendo panorama di fiori bianco e rosa. Lo spettacolo però, mentre può allietare la vista del passante, è sconfortante per gli agricoltori.

Questi hanno rilevato che l'avvio dei fiori, il quale dovrebbe originare il frutto, è già avvenuto al 60 per cento, sui nei ciliegi che nei peschi.

Il presidente degli agricoltori di Villardora, Ignazio Rosa, spera che della stessa percentuale sarà il danno degli agricoltori, sempre che non sopravvengano altre brinate.

temperatura di oggi

massima +20,4
minima + 9,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notturna) -11,8; ore 8 +17; press. 743,1; umid. 60%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: aumento della nuvolosità dal Nord verso Sud-Est; temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +20,6; minima +8,5; ore 8: +12,2.

La drammatica avventura della giovane francese

Sequestrata dal latin-lover che aveva deciso di lasciare

Lei voleva visitare l'Italia, l'amico era rimasto senza soldi - Illudendosi di poterla trattenere l'aveva rinchiusa in un alloggio di Caluso, la picchiava e le nascondeva il passaporto

Astrid Von Overmeiren è ripartita ieri sera per la Germania

La squadra mobile sta concludendo le indagini sulla drammatica avventura che una graziosa francese residente in Germania, Astrid von Overmeiren, di 21 anni, ha raccontato [illegible] presentandosi con il volto tumefatto al commissariato Castello. La ragazza in un primo momento era parsa una sprovveduta, vittima di un «latin lover» di Catanzaro che la teneva letteralmente prigioniera in una casa di Caluso, senza permetterle di uscire e facendole [illegible] proposte su un «lavoro» che la ragazza avrebbe potuto fare e che le avrebbe permesso di arricchire.

Sembrava la solita squallida storia d'amore, destinata a concludersi sul marciapiede. Invece dalle ultime dichiarazioni fatte dalla giovane prima di riprendere il treno per la Germania dove lavora, risulta che l'innamorato Domenico Fanelli, 31 anni, l'ha picchiata, le ha nascosto il [illegible] e l'ha chiusa in casa, solo con l'intento di tenerla il più a lungo possibile con sé ed impedirle di andarsene in giro turistico per l'Italia.

Astrid von Overmeiner, [illegible] vedova e madre di un bimbo, ha conosciuto Domenico Fanelli a Ottweiler di Saarbrücken dove lui era cameriere e lui emigrato in cerca di lavoro. Hanno simpatizzato e il «latin lover» ha fatto breccia nel cuore della ragazza. Con il passare del tempo però se n'è innamorato e quando Astrid gli ha proposto di portarla in Italia, al giovane non è parso vero. Si è messo al volante della sua vecchia «Oldsmobile» e si è diretto verso il confine dimenticandosi di avere solo poche lire in tasca.

Quella che doveva essere una lunga «luna di miele» attraverso le più belle città della penisola, si è arenata a Torino. Domenico Fanelli non ha osato confessare all'innamorata che era rimasto al verde e con una [illegible] l'ha portata a Caluso dove ha trovato [illegible] presso l'alloggio di un amico in via Cesare Battisti 6.

«Io volevo vedere l'Italia — ha raccontato la von Overmeiren alla Mobile — *e lui non si decideva mai a portarmi via. Ormai conoscevo il paesino a memoria e così ho deciso di andare via».* Disperato l'innamorato è ricorso alla violenza.

Più volte ha picchiato Astrid, spesso l'ha chiusa in casa ed infine le ha [illegible] il passaporto. In ogni modo il «latin lover» ha cercato di trattenere l'amica sempre più decisa ad andarsene. E ieri l'ha persa definitivamente. Astrid è venuta a Torino e si è rivolta alla polizia.

E' intervenuta la Mobile, perché la giovane francese ha parlato anche di una pistola che l'innamorato portava sempre con sé. E' stata rintracciata a Caluso ed ha potuto rientrare in possesso [illegible] delle sue cose e del passaporto. Di Domenico Fanelli e della sua vecchia auto nessuna traccia. Ora è denunciato per sequestro di persona e minacce.

E' morto per le ustioni fumava sotto le coperte

Angelo Antoniano, 58 anni, ricoverato al mandamento di Collegno, era stato portato l'altra sera al Centro traumatologico Inail per ustioni ad un braccio e ad una gamba. Accesa una sigaretta a letto, per non farsi vedere dagli infermieri, si era nascosto sotto le coperte. La scarsità di ossigeno gli ha provocato spaventose: quando si è addormentato il mozzicone è caduto incendiando le lenzuola. In pochi attimi l'Antoniano si è trasformato in una torcia. Tutte le cure sono state inutili: ieri pomeriggio un collasso l'ha ucciso. La salma è stata portata a Medicina legale per l'autopsia.

Il padre morto, lei salva

E' ormai fuori pericolo la piccola Denise Pasta, rimasta ferita ieri nell'incidente di corso Regio Parco, in cui ha perso la vita il padre Aurelio, un impiegato di 31 anni. Fra pochi giorni potrà essere dimessa dal Maria Adelaide e tornare nella sua casa di via Lauro 88. Stanotte, in lacrime per la tremenda disgrazia, ha vegliato accanto a lei la mamma Maria, che ha un altro figlio di appena 8 mesi. Denise non sa ancora che il papà è morto.

Sull'incidente hanno compilato rilievi i vigili urbani: ma le cause restano ancora inspiegabili. Aurelio Pasta aveva appena accompagnato a casa la suocera, era diretto con la figlia verso casa: viaggiava a normale velocità, costeggiando il muro del cimitero. Dalla direzione opposta è giunto un autocarro guidato da Pietro Sarogilo, 23 anni, uscito dalla Fiat Ricambi.

In terra non ci sono tracce, fino al punto in cui i due automezzi si sono agganciati: la «124» dell'impiegato si è impigliata con il paraurti anteriore nel parafango sinistro del camion. Rimaschiata dal pesante veicolo, è stata travolta e distrutta. L'auto non era in fase di sorpasso: forse una sbandata, o un malore improvviso del conducente hanno potuto causare la disgrazia. Anche il Sarogilio, rimasto illeso, non sa dare spiegazioni al riguardo: «Ho sentito un colpo — dice — poi ho visto la "124" finire sotto le ruote».

Dai rottami contorti, la bimba è stata estratta per prima e portata al Maria Adelaide. Il padre, imprigionato fra le lamiere, è stato liberato dai vigili del fuoco: respirava ancora. L'hanno portato all'Astanteria Martini, ma quando vi è giunto, era ormai cadavere.

taccuino della città

✚ **Indagine sulle forze di lavoro** a Torino nella settimana in corso: si tratta della 48ª rilevazione. Ha per scopo la determinazione statistica dell'occupazione o della disoccupazione e riguarda, come per il passato, l'intero campione di famiglie.

✚ **Piano Mausoleo** — Oggi e domani presso la sede dei Coltivatori diretti, via San Francesco da Paola 31, sarà illustrato il piano che intende risolvere i problemi dell'agricoltura europea. I lavori avranno inizio alle 8,30 e si concluderanno domani alle 18,15.

✚ **Farmacie aperte oggi** (ore alle 19,30): p. Vittorio Veneto 18, v. Madama Cristina 62, c. Fiume 4, v. Roma 24, c. Orbassano 249, c. Traiano 24, v. dalla Orfane 29, v. Chivasso 88, c. Belgio 41, v. Carlo Alberto 24, v. Valentino Carrera 58, p. della Vittoria 29, v. Di Nanni 71, c. Giulio Cesare 158, c. Vittorio Emanuele 64, c. Filippo Turati 46, c. Peschiera 203, c. Monchieri 257, v. Barletta 83, c. San Maurizio ang. via Giulia di Barolo, c. Francia 1, v. Rossi 116, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 316.

Episodio di crudeltà dopo un piccolo furto

In fuga trascinano e uccidono il cane appeso al camioncino

Tre zingari a San Gillio avevano rubato poche migliaia di lire dal cassetto di un negozio - Scoperti, non hanno avuto il tempo di slegare la bestiola

Un crudele episodio ha concluso un banale furto compiuto da alcuni zingari: un cagnolino è stato trascinato da zingari in fuga per chilometri legato ad un furgone. Una guardia zoofila per caso ha visto la drammatica scena. Ha inutilmente inseguito i girovaghi ed ha potuto raccogliere solo i resti della povera bestiola massacrata.

I tre zingari erano arrivati a S. Gillio in mattinata. Erano due donne ed un uomo. Giunti davanti ad un negozio di ferramenta, le due donne sono [illegible] l'uomo è rimasto al volante. Avevano con loro un cagnolino, lo hanno legato al paraurti, poi sono entrate nel negozio. Hanno rubato dal cassetto 11 mila lire. Ma sono state scoperte. Il proprietario ha gridato e si è lanciato all'inseguimento.

Le donne sfrenate sono salite sulla macchina che le attendeva con il motore acceso. Nell'ansia di mettersi in salvo non si sono preoccupate della povera bestia. Il cagnolino è partito a turta velocità. Il [illegible] legato per il collo ha inutilmente cercato di tener dietro alla corsa. Dopo poche decine di metri ha perso le forze. Guaiva. Si è lasciato andare ed è stato trascinato così, sul dorso per chilometri, sobbalzando ad ogni buca e ad ogni cunetta.

La guardia zoofila Masselli accorso con altre persone, ha fatto in tempo a vedere scomparire dietro la prima curva il veicolo con il cagnolino trascinato dalle furie. Lungo la strada ha poi trovato i resti sanguinanti della bestiola.

★ Il professor Alfredo Giuliano Ocleppo, via Verpazia 4, preside della scuola media «Foscolo», è stato avvicinato ieri pomeriggio in via Arcivescovado da tre zingare che chiedevano la carità. Ha estratto il portafogli per prelevare alcune monete e si è accorto che dalla tasca gli erano sparite 230 mila lire. Ritenendo di essere stato borseggiato, ha chiamato la polizia; due donne sono state portate in commissariato, la terza è fuggita. Sono Eurilia Spinelli, 52 anni e la figlia Giulia di 18 anni, senza fissa dimora. Hanno negato di avere sottratto il denaro e sono state rilasciate. La complice non è stata rintracciata.

★ Con un cric i ladri hanno infranto, nella notte, la vetrina del negozio di Renata Gandolfo, 35 anni, corso Agnelli 78. Sono stati rubati abiti per 100 mila lire.

Trova un uomo ferito sulla porta di casa

Ernesto Chierra, 57 anni, via Colombo 47, ha trovato ieri all'alba un uomo sanguinante e privo di sensi davanti alla porta della propria casa. Con un'ambulanza l'ha fatto accompagnare al Mauriziano. E' Aurelio Cuzzo, 46 anni, via Da Verrazzano 20. La polizia non ha ancora potuto interrogarlo e non si sa come si sia ferito.

Allarme in Val Chisella per una pineta in fiamme

Un violento incendio è scoppiato stanotte a Lugnacco, sulla strada per Alice Superiore in frazione Pecco. Alle 2 quattro squadre di vigili del fuoco, al comando dell'ing. Amella, sono partite per la Valchiusella. Stamane i vigili erano ancora impegnati nell'opera di spegnimento, ostacolata dal fatto che la zona è coperta da una fitta pineta. Alle 7 il fuoco minacciava alcune baite che si trovano nei pressi della frazione e sono stati richiesti rinforzi: da Torino è subito partita una quinta squadra di pompieri.

C'è sotto un mistero

Francesco Stefano, 35 anni

Morente non rivela chi l'ha accoltellato

Francesco Stefano, aggredito ieri sera, continua a mormorare: «Sono stati degli sconosciuti» La polizia cerca la moglie per interrogarla

Ferito da una profonda coltellata nel torace, in pericolo di vita, il manovale trentacinquenne Francesco Stefano non vuol rivelare chi l'ha colpito. In un primo tempo ha detto di essere stato aggredito per strada da due sconosciuti, ma il suo racconto è nebuloso, incoerente: poi ha ammesso che «c'è dell'altro», ma si è chiuso, in proposito, nel più assoluto silenzio. Le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate.

Secondo il suo racconto, lo Stefano passeggiava da solo in corso Vercelli. Dapprima aveva detto che erano le 23, in un secondo momento ha ammesso che erano appena le 19,30. «*Mi vedo venire incontro* — sono le sue parole — *due individui che non avevo mai visto, giovani, sui 25 anni. Uno teneva un coltello in mano: mi sono spaventato, ho cercato di deviare i miei passi. Ma quei due mi sono piombati addosso: senza dire una parola, quello con il coltello mi ha colpito un tremendo colpo al torace*». L'uomo è rimasto un attimo in piedi, poi è crollato a terra, svenuto. «*A casi* — prosegue il suo racconto — *mi hanno visto soccorso. Ho sentito una mano frugare nelle tasche dei pantaloni, mi hanno preso il portafogli. Ma conteneva solo 500 lire, e non lo hanno ritenuto sulla testa senza valore niente. "Maledetto", mi hanno gridato mentre si allontanavano*».

Un'aggressione strana, su cui la polizia vuole fare luce. Ancora più incredibile è il fatto che il [illegible] sia riuscito — come lui ha dichiarato — a trascinarsi fino a casa, in via Sacchi 16, salire le scale, chiamare il campanello, salire le scale e crollare svenuto solo quando già era nel proprio [illegible]. Qui lo avrebbe soccorso la moglie Antonietta, di 21 anni, con l'aiuto di un cugino. Quest'ultimo, viste aggravarsi le sue condizioni, lo ha trasportato sulla propria auto fino all'Astanteria Martini. Alle 21,30 è [illegible] deciso il trasferimento alle Molinette.

All'alba di stamane la polizia è andata nell'alloggio della Stefano per interrogare la moglie che, secondo il funzionario della Mobile incaricato delle indagini, potrebbe dire qualcosa di più sul misterioso episodio. Ma da via Sacchi 16 Antonietta Stefano era sparita.

echi di cronaca

Palitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Augusta. Tel. 885.217 - 540.565.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni e modifiche al Vostro impianto elettrico.

Piatino pianoforti, v. Po 8

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, valutazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.397.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Quadri di Guido Codagnone

La 15ª Mostra postuma è aperta dalle ore 16,30 alle ore 20,30 sino a tutto il 27 aprile presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, corso Vittorio Emanuele 104-106.

Il notissimo cacciatore Miro Spadella, sorpreso da un volo di quaglie, n'è sparato all'occhio di pernice, il peggior caso. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli venduto in farmacia a sole 200 lire.

SE NON VOLETE PIU' PAGARE L'AFFITTO A FONDO PERDUTO, MA VOLETE PAGARE MENSILMENTE UN APPARTAMENTO VOSTRO

SE DISPONETE DI 1.000.000 IN CONTANTI

SE DESIDERATE ABITARE UN APPARTAMENTO AMPIO, LUMINOSO, COME LO AVETE SEMPRE SOGNATO

EBBENE, E' GIUNTO IL MOMENTO DI DECIDERE!

INIZIAMO LA VENDITA DEL SECONDO LOTTO DI APPARTAMENTI AL COMPLESSO RESIDENZIALE «TORINO FIORI»

VIA BISCARETTI DI RUFFIA

LATO SUD FIAT MIRAFIORI - 300 METRI DA CORSO UNIONE SOVIETICA

L. 8.800.000

1.000.000 al contratto

7.000.000 Mutuo fondiario rata mensile L. 51.000

800.000 dilazioni a definirsi

Soggiorno, 2 camere, cucine, bagno, ingresso, balconi

VISITATE L'UFFICIO VENDITE IN LOCO APERTO ANCHE FESTIVI

EDIL-CASE

Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

Le celebrazioni del 25 aprile

Torino ricorda la Liberazione

La visita al Sacrario del Martinetto - Autorità ed ex combattenti rendono omaggio al Campo della Gloria, all'Ossario dei Caduti e delle vittime della deportazione - Ieri sera fiaccolata di partigiani nelle vie del centro

Anniversario della Liberazione. Il sindaco avvocato Gagliaminetti ha fatto affiggere sui muri un manifesto: «Torinesi, il ricordo del supremo sacrificio eroicamente compiuto da innumerevoli combattenti del Corpo volontari della Libertà, da deportati, da internati e vittime civili, sia nostro e impegno per tutti a conservare e difendere gelosamente il bene supremo della libertà, sola garanzia di un domani migliore, nella giustizia e fraternità tra tutti i popoli».

Ventiquattro anni fa Torino usciva da un periodo drammatico di lotte, che le meritarono la medaglia d'oro al valor militare, e di sacrifici. Il 25 aprile 1945 la cronaca dei giornali, che uscivano a due pagine, parlò soltanto della Messa pasquale celebrata dal Cardinale nelle carceri e annunciò l'aumento delle tariffe tranviarie. La prima pagina descriveva la «furibonda battaglia di Berlino in cui i germanici oppongono una fanatica resistenza». Sembrava un giorno come tutti gli altri, ma per le strade era cominciata l'insurrezione popolare che avrebbe concluso venti mesi di lotta armata combattuta da migliaia di volontari. Dal ponte di Susa stavano entrando in città le prime formazioni partigiane: si lasciavano alle spalle case adorne dei tricolori che madri e mogli avevano cucito nella notte per salutare l'esercito della liberazione.

Anche oggi, dopo ventiquattro anni, dai balconi degli edifici pubblici e dalle finestre delle case sventolano le bandiere. A ricordare i Caduti sono i figli dei partigiani di allora, ragazzi che hanno la stessa età dei loro padri quando combattevano in montagna. La celebrazione è cominciata ieri, nelle scuole. In tutti gli istituti, presidi e professori hanno parlato sui valori eterni della libertà, della giustizia e della democrazia. Al liceo Segrè gli studenti hanno chiesto di tenere anche una commemorazione per conto loro e, radunati in palestra, hanno ascoltato una rievocazione della guerra partigiana tenuta da Luigi Casta, fratello di un Caduto medaglia d'oro.

Negli stabilimenti Fiat la Liberazione è stata ricordata davanti alle lapidi dei Caduti, presenti le direzioni, le commissioni interne, delegazioni del personale. Alla Fiat Mirafiori alla cerimonia è intervenuto, in rappresentanza della presidenza e della direzione generale, il vice-presidente ing. Nasi.

Alle 21 in piazza Arbarello si è accesa la fiaccolata organizzata dall'Anpi e dal Circolo della Resistenza. I partigiani con torce e bandiere sono sfilati per via Garibaldi e via Roma sino in piazza San Carlo dove hanno parlato il sen. Terracini e Trang Cong Tuong vice-presidente della delegazione vietnamita a Parigi. Alla manifestazione in piazza è seguito un corteo di trecento giovani per le vie del centro.

Stamane alle 8,30, nella cappella del cimitero, è stata celebrata una Messa di suffragio al quale hanno assistito le autorità. Gli intervenuti si sono poi recati a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti, alla lapide degli ebrei uccisi dei Lager, al monumento ossario delle vittime civili di guerra. Nel Campo della gloria una delegazione della Fiat ha deposto una corona d'alloro.

Il sacrario del Martinetto dove furono fucilati il comitato militare del Cln piemontese e decine di altri combattenti della libertà, è aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 al pellegrinaggio dei cittadini. Stasera alla Galleria d'Arte Moderna sarà proiettato il film «Giorni di gloria».

La fiaccolata dei partigiani ieri sera per le vie del centro

Incidenti nella valle: in un anno aumentati del 55 per cento

L'autostrada è necessaria ma a Susa non la vogliono

Favorevoli tutti gli altri Comuni, addirittura entusiasti i centri di montagna - I lavori cominceranno nel '70 - Sarà lunga (da Rivoli a Oulx) 57 chilometri e mezzo, costerà 60 miliardi - La difficile situazione attuale nei paesi attraversati dalla statale: a Bussoleno i due vigili sovente alla sera sono intossicati per aver respirato a lungo gas di scarico di auto e camion

La statale è troppo stretta per l'enorme traffico. L'attraversamento dei centri abitati ed in particolare di Bussoleno obbliga a marciare a passo d'uomo

La progettata autostrada Rivoli-Oulx attraverso la valle di Susa darà nei prossimi anni a Torino una dimensione europea e risolverà in valle i problemi del traffico. Ormai le due statali del Monginevro e del Moncenisio sono diventate insufficienti di fronte all'esplosione automobilistica degli ultimi anni.

Difficilissimo nei giorni festivi circolare: in inverno migliaia di sciatori da dal sabato si recano alle stazioni sciistiche dell'alta valle ed alla domenica il viaggio di ritorno diventa interminabile. In primavera Cesana, Sestriere, Claviere, Oulx, Chiomonte, Exilles, sono una delle mete preferite dei torinesi e d'estate, con l'apertura dei valichi del Monginevro e del Moncenisio, giungono migliaia di auto straniere e si infittisce il traffico degli autotreni.

Con l'autostrada i tempi di viaggio verrebbero dimezzati. I centri della valle, attraversati dalla statale, torneranno a vivere. Bussoleno, Ferriere, Avigliana, S. Ambrogio, Chiusa San Michele, S. Antonino, Borgone, Bussoleno ed infine Susa. In alcuni di questi paesi era stata costruita una circonvallazione, ma anch'essa è stata ormai ingoiata dallo sviluppo edilizio. Colonne d'auto sono quasi sempre in attesa al passaggio a livello che blocca il collegamento con il centro di Avigliana e con i laghi e la Val Sangone. Dove ci sono fabbriche, l'entrata e l'uscita degli operai sono pericolosissime. A Borgone a volte occorre attendere un quarto d'ora per riuscire ad attraversare la via principale.

Bussoleno è il centro in situazione peggiore. La statale lo attraversa lungo via del Traforo: un budello largo 4 metri, con marciapiedi, spesso con auto in sosta. I due vigili in servizio continuo più volte sono rincasati alla sera con sintomi di intossicazione per aver respirato per troppe ore i gas di scarico delle automobili, dei camion e dei pullman. Gli autotreni hanno già abbattuto quasi tutti i balconi ai piani più bassi delle case.

Le lunghe attese e la lentezza del viaggio spingono gli automobilisti ad ignorare le regole più elementari. E' così triplice il bilancio degli incidenti in vallata nel 1968: 33 morti, 823 feriti, 325 incidenti di rilievo, con un aumento del 55 per cento rispetto all'anno precedente.

L'autostrada sarà lunga 57 chilometri e mezzo. Si inizierà presso la tangenziale nord, a Rivoli e terminerà ad Oulx. Il suo costo è preventivato in 60 miliardi. Il tratto Rivoli-Susa seguirà il corso della Dora e sarà pianeggiante, senza limiti di velocità. Caselli di uscita ad Avigliana, a Condove, a Susa. In Alta Valle si potrà entrare ed uscire a Chiomonte. L'inizio dei lavori è previsto per il 1970. I 20 chilometri da Susa ad Oulx avranno innovazioni tecniche d'avanguardia, per 15 chilometri le due carreggiate saranno sovrapposte. Un gigantesco viadotto scavalcherà la val Cenischia, saranno costruite tre gallerie: a Exilles, a Giaglione, a Chiomonte. Le ultime due saranno lunghe 1400 metri. A Oulx, il tronco autostradale si collegherà con la superstrada che giungerà a Bardonecchia ed al traforo del Frejus.

A Susa amministrazione comunale e Sindaco, il comun. Favro, sono contrari alla realizzazione della autostrada: *«Susa subirà un tracollo economico della sua industria turistica».* E' l'unica voce contrarta. Le comunità dell'Alta Valle sono entusiaste dell'iniziativa e ne auspicano una rapida realizzazione. A Bussoleno il sindaco prof. Enzo Tamarin rileva che *«l'autostrada con la Francia sarà un ponte ideale per la unificazione europea e per il commercio del Mec. L'arteria permetterà un maggiore sviluppo turistico. Tutto il traffico pesante finalmente non passerà più per Bussoleno».* Per il sindaco di Chiusa, cav. Suppo, la nuova arteria è *«una indispensabile iniziativa per lo sviluppo economico di Torino e del Piemonte. Dal punto di vista economico servirà per il potenziamento delle attuali industrie e ne farà sorgere di nuove».* Anche a Sant'Antonino la Giunta Comunale si è dichiarata favorevole all'autostrada.

Giuliano Dolfini

Il processo a Cuorgnè

Professore in pretura accusato da un padre di violenza a un'allieva

I fatti risalirebbero a 2 anni fa - L'insegnante era stato sospeso dall'autorità scolastica

Domani davanti al pretore di Cuorgnè, dott. Giordano, comparirà il prof. Sandro Selva, di 33 anni, abitante a Torino in corso Vittorio 182, accusato dal padre di una sua allieva di atti osceni compiuti sulla figlia.

I fatti risalirebbero a due anni fa; il professore era insegnante della scuola media statale G. Gozzano di Ivrea-Rolo Canavese. Durante le ore di lezione e poi fuori della scuola, aveva mostrato uno strano atteggiamento verso alcune allieve. Un giorno del marzo del '67, con la scusa del tempo piovoso, si offrì di accompagnare a casa una sua alunna, A. L., allora quattordicenne, che abita alla frazione Argentera. Ma invece di dirigersi verso quest'ultima località, il Selva andava dal lato opposto, verso Ozegna, fermandosi alla circonvallazione di Agliè in un punto isolato; qui avrebbe tentato di usare violenza alla fanciulla, dopo averla baciata.

Alle grida della giovane e alle sue minacce di dirlo al padre, l'insegnante desisteva, riportandola a casa. Il padre della giovinetta si riservò di presentare querela, mentre l'attenzione dell'insegnante si rivolse ad altre alunne. Il padre di una di queste, E. S. infermiere presso l'Ospedale di Rivarolo, presentò un esposto al preside delle medie della città, prof. Luigi Jacona. Il Selva venne sospeso dall'Autorità scolastica dopo un'inchiesta.

notizie religiose

● **Culto cattolico** — A Torino, la Messa domenica vespertina è officiata in tutte le chiese parrocchiali. A tarda sera, si tengono le seguenti Messe:
ore 20,15: Educatorio della Provvidenza (c.so Trento 13);
ore 20,30: Nostra Signora della Pace, Santa Cristina, Nostra Signora della Salute;
ore 21: Angeli Custodi, Sacro Cuore di Gesù, Lingotto, S. Anna, S. Teresa, S. Teresina, S. Lorenzo, Pozzo Strada;
ore 21,15: S. Dionisio, S. Rita, S. Francesco d'Assisi, S. Giuseppe Cafasso;
ore 21,30: San Francesco da Paola, Madre di Dio.

● **Culto ebraico** — Il sabato — giornata festiva ebraica — ha inizio stasera alle ore 1,15 e si conclude domani alle ore 20,10. Le funzioni religiose si svolgono nella sinagoga di via S. Anselmo 7, con i seguenti orari: questa sera, ore 19,15: preghiera serale; domani, ore 9: preghiera del mattino.

● **Culto evangelico battista** — Chiesa di via Pinerolo 12, domenica ore 10,30; chiesa di via Viterbo 19, domenica ore 10,30; chiesa di via Valperga Caluso 20, domenica ore 10 e 17.

● **Culto evangelico dei fratelli** — Chiesa di via Polonghera, domenica ore 10 e 17; chiesa di via Spontini 34, domenica ore 10 e 17; chiesa di via Saorgio 95, domenica ore 10 e 17.

● **Culto evangelico valdese** — Chiesa in corso Vittorio Emanuele 23, domenica ore 9,30 (culto inglese), 10,30 e 17,30; chiesa di corso Principe Oddone 7, domenica ore 10,30; chiesa di via Pomaglio 8, domenica ore 10,30.

● **Culto ortodosso patriarcale russo** — Liturgia: sabato ore 18,30; domenica ore 10,30 (cappella di via Belfiore 12).

* *

Torino — Stasera, alle ore 20,45, nel Centro di studi biblici (via Giotto, 11) il prof. Fausto Salvoni parlerà su: «Matrimonio e sessualità». La conferenza tratta: 1) La paura della sfera sessuale; 2) La coppia umana nel disegno di Dio.

Torino — I rapporti tra Chiesa e giovani a Torino saranno il tema di un convegno organizzato dall'Arcivescovile torinese che si svolgerà da oggi sino a domenica nel Seminario di Rivoli. Alla conclusione sarà presente il card. Pellegrino che terrà una conferenza-dibattito trattando: «La Chiesa italiana: uno spazio e un ruolo per i giovani».

Ivrea — Domani si tiene a Ivrea la terza riunione del Consiglio pastorale diocesano, uno dei primi a sorgere in Italia. Tema: «Le comunicazioni sociali».

Nessuna traccia dei bimbi fuggiti insieme da Settimo

Carabinieri e polizia continuano le ricerche di Fabrizio Franzoso e Vincenzo Villitrillo, i due bambini di Settimo scomparsi martedì. Le famiglie vivono ore d'ansia temendo che siano stati rapiti da qualche folso individuo.

i lettori ci scrivono

Rompi oggi, rompi domani

● «Da oltre un anno si è deciso di installare i semafori sulla piazza, nei pressi di casa mia (corso Tassoni). Giusta decisione, ma il guaio grosso è questo: da allora, ai interatti regolari di 2 o 3 (mesi buttano all'aria un po' di asfalto per farci passare un tubo, poi arriva la macchina che schiaccia l'astatto, poi si decide per il filo e si ripatta tutto all'aria, quindi si spiana e si aspetta. Breve tregua al martello pneumatico e ricciolo: questa volta il sabbione le palline con le boiette che non servono più e si spostano le lampade di illuminazione. Ieri mattina il solito martello mi sveglia: che cosa faranno adesso? Non so. Ma è impressionante fare il conto delle rotture e aggiustature se si tiene conto che nel frattempo ci sono passati pure quelli dell'Enel, del Gas, le tubature dei nuovi stabili. E che ci siano divelte per due volte il marciapiede.

«E' proprio necessario rifare continuamente lo stesso lavoro con un enorme spreco di tempo e di denaro quando il comune non è quasi mai in grado di affrontare problemi urgenti e gravi con tempestività? Quando rimanda per anni opere importanti per il bene di tutti?

«Nessun costruttore, nessun padrone di casa si sognerebbe di rompere due volte un pavimento per fare passare due fili. Forse perché spende denari suoi». Luisa Moschino

Abolire le «urgenti»?

● «Da otto anni vivo in Torino; da voi, in special modo la domenica (e in questi ultimi tempi, tutti i giorni) è quasi impossibile mettersi in contatto con il n. 34 (numero telefonico, per chi non lo sapesse, per le interurbane), dopo di che, bisogna attendere, minimo tre ore prima che alcuno la comunicazione. E sono sei anni!

«Sappiamo che Torino ha avuto uno sviluppo demografico enorme, però, come in tutti i settori, anche in questo si sarebbe dovuto provvedere ad ammodernizzare e quindi a potenziare in rapporto, per lo meno, gli impianti per tale servizio. Noi utenti, siamo utenti per nostra comodità e non per comodità dello Stato. In fondo paghiamo e anche bene! Al sollecito di una chiamata, ci si risponde: "Abbiamo molto lavoro, signora" — "Ci sono molte urgenti". Per le chiamate urgenti, cosa ci dà lo Stato che raddoppia la tariffa? Solo l'urgenza. E' come se andassimo in un bar affollato, pretendendo la precedenza con il raddoppio del costo della consumazione!

«Non è né giusto né corretto. E se tutti facessimo chiamate urgenti? E' possibile che sarà sempre il dio-dollaro a farsi largo con i gomiti tra la folla? Se uno telefona è implicita l'urgenza, altrimenti servirebbe. Sarebbe quindi necessario, oltre a mettere in perfetta efficienza il servizio, che venissero eliminate le chiamate urgenti e che venga dichiarato dall'accettante la comunicazione, il tempo approssimativo che occorrerà per espletarla. Distinti saluti».

Giovanni Bruni

Cucinano con l'acqua piovana

● «Vedete voi se è possibile dove una scrittura a quei tali, che già 6 anni or sono, come pure l'anno scorso (nei mesi che precedono le elezioni, per intenderci) sempre promettono di dare l'acqua potabile, a noi di Casalborgone, e piccole valli laterali (Km. 35 da Torino, incredibile, ma vero!). Noi siamo costretti a servirci per cucinare e lavarci di acqua piovana stagnante.

«Ho l'impressione che i lavori, già da troppo iniziati, languano per il fatto che le varie correnti politiche, volendo accaparrarsene il merito (poiché da tutti ci è stata promessa) si intralciano a vicenda, a scapito dei soliti, eterni gabbati».

Uno di Casalborgone

Premi nelle immondizie

● «Vorrei fare una domanda a quelli che vorrebbero il dovere di raccogliere la spazzatura. Perché fate tante storie a ritirare i rifiuti (e ne lavora spareo, ecc. ecc.) e poi apprezzate ore di lavoro (pagate dai cittadini di Torino) a raccattare dentro l'immondizia per cercare i vari bollini che dopo un certo numero danno diritto a regali. Non è più sporco?». Segue la firma

La ragazza di Rivoli scomparsa

Si teme un dramma

Ancora nessuna traccia di Provvidenza Di Paola, la ragazza di 17 anni che tre giorni fa è scappata da casa a Rivoli. Il padre, Nicolò, titolare di un negozio di elettrodomestici in via Alpignano n. 98, non sa darsi pace.

Sinora aveva pensato che la giovane fosse fuggita in Francia o fosse ritornata a Catania dove vivono i nonni materni, ma in casa è stata trovata una lettera diretta a un giovane che lavora a Torino in una ditta di autotrasporti di corso Novara: *«Ti aspetto e tu non vieni. Non ti interessa più? Io senza te non posso vivere».*

La lettera, che non è stata imbucata, ha fatto nascere il sospetto che la ragazza si sia allontanata da casa non perché insofferente della vita familiare, ma perché spinta da qualche tragico proposito.

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 31
Tel. 57801/1/533033
7 filiali in Italia

UN RITORNO IMPORTANTE

VIA VENTIMIGLIA 104

Un complesso residenziale, il «NUOVO DUPARC» ideato e realizzato in una posizione fra le più belle di Torino, di fronte allo scenario incomparabile della collina e della riviera del Po, veramente per soddisfare le esigenze di chi, da una casa, vuole «qualcosa di più». Un grande parco alberato ricco di verde e di tranquillità, isola dal mondo esterno, degli appartamenti dove le rifiniture eleganti, la funzionalità e la luminosità degli ambienti sono valorizzate oltre ogni dire.

UN RAFFINATO MODO DI VIVERE
AL PREZZO DEL SOLO APPARTAMENTO

3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, spogliatoio, ampi terrazzi
1.075.000 all'acquisto - 2.150.000 a 4 mesi
7.525.000 Mutuo

4 grandi camere, cucinotta, ripostiglio, spogliatoio, sala bagno, ingresso, ampi terrazzi
1.430.000 all'acquisto - 2.860.000 a 4 mesi
9.990.000 Mutuo

5 grandi camere, cucinotta, 2 bagni, doccia, doppi ingressi, disimpegni, ripostiglio, spogliatoio, ampi balconi, più 150 mt. di sfruttabilissimi terrazzi
2.240.000 all'acquisto - 4.480.000 a 4 mesi
15.680.000 Mutuo

Salone con attigua sala-pranzo, angolo caminetto, interno ed esterno, 3 grandi camere, cucinotta, 2 bagni, doppi ingressi, disimpegno giorno-notte
2.520.000 all'acquisto - 5.040.000 a 4 mesi
17.640.000 Mutuo

Serenità e sicurezza sono il nostro prodotto più importante.

Per chi pensa all'avvenire dei figli e vuole difendere il benessere che ha saputo raggiungere per loro.

Per chi sente la responsabilità e guarda in faccia la vita.

Cioè: per chi non vuol restar solo nei momenti difficili.

Ecco l'utilità e la forza di una buona Assicurazione SAI.

Perché la SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dalle auto agli incendi e furti.

Ogni possibile rischio, fino a quelli atomici.

Alle esigenze e alla fiducia dei propri assicurati, la SAI risponde con un servizio veloce e preciso, con garanzie semplici e chiare.

Ed ecco la SAI oggi:

più d'un milione e mezzo di assicurati, gestione elettronica delle polizze

870 Agenzie in tutta Italia oltre cento milioni pagati ogni giorno.

Per questo la SAI è considerata oggi l'Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.

SAI assicura

STAMPA SERA
Venerdì 25 - Sabato 26 Aprile 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 96

Johnny Dorelli e la Spaak partono per gli Stati Uniti: varranno musical e commedie, da portare eventualmente sulle nostre ribalte l'anno prossimo, come «Aspettando Jo» (Tel.)

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio): domenica ore 15,30 precise «L'elisir d'amore». di G. Donizetti. Direttore Piero Bellugi. Regista Alessandro Massoni. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).

ALFIERI: la Stat presenta questa sera, ore 21,15, Renato Rascel in «Venti zecchini d'oro» di P. Festa Campanile e L. Magni. Regia di Franco Zeffirelli. Pren. cessa teatro, tel. 335.440. Ultimi 3 giorni.

CABARET «DA GIPO» (via Claudiana 2 ang. corso Francia 339, telefono 723.060): questa sera i Brutos - Gabrielle Gerzolo - Orchestra I. Tamburamba.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): domani ore 16, «Peter Pan». Regia di Luigi Lupi jr. Ultime.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 precise, «I Vicari» di Federico De Roberto, riduz. teatrale di D. Fabbri, regia di Franco Enriquez. Ediz. Teatro Stabile Catania. Prenotaz. v. Rossini 8, telefono 576.942/43.

ALCIONE: Massimo Ranieri con il suo complesso, e... Compagnia G. Sbarra - A. Cariel. Orario: 15-18-21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: Oggi ore 15 corse al trotto - Premio di Aprile L. 1.650.000.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): Giorgio e il suo complesso, ore 16-21.

AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): Lea Colpina - c. Nello e Roberto, ore 16-21.

AUGUSTEO: ore 16-21, Chi-ca-cha.

CELLE ARTI: ore 16-21, Ballo liscio.

CASTELLINO: ore 16-21, I Gabbiani.

CLUB 84: ore 16-21, Gli Sparvieri.

EDEN: ore 16-21, The George's.

FARO: ore 15-21, The Evergreens.

FORTINO: ore 15-21, Tanghi, valzer.

GARDEN (Canal, 52 sbarr., tel. 659.912): ore 16-21, i discoboli.

GAUDIO DANZE: 16-21, I Favoriti.

GAY BALA (v. Pomba 7): ore 15-21, Franco e la sua orchestra.

HOLLYWOOD: ore 16-21, I Faraoni.

LA PERLA: ore 16-21, I Moncilli.

LE ROI: ore 16-21, Gianni Mascolo.

MASSAUA: ore 16-21: La Bert-Bert Band.

PRINCIPE: ore 16-21, Augusto Ojeandri.

REPOSI DANZE: ore 16-21, Silva Grissi.

TOCCAFONDO: ore 15-21, Riccardo Rauchi.

ARLECCHINO: ore 16-21, Thomas - I Targets.

BOCCACCIO [c. Moncal. 140, tel. 687.656]: Orch. Tonino Balsamo.

COLLIVELLI NIGHT CLUB: Attrazioni internaz.

CRAZY (859.092): Clem - The Electras.

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 22,30 e 1,30. Orch. Tonino Balsamo.

ROUGE NOIR (Novalesa a. Frejus): ore 16-21, Dani Huligemi.

S. GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

SHAKER - PIANO BAR (c. Cesare Battisti 3, telefono 532.402): ore 20.

VOOM VOOM (v. Barge 10, tel. 331.040): ore 16-21, I Samurai.

WEST END NIGHT CLUB: Paolo Zavallone. Ore 22: nuove attrazioni internazionali.

ARLECCHINO [Sacchi 28, 541.025]: 16-21.

BABY NIGHT - LA CLOCHE Riet. (Str. Traforo Pino 106, tel. 894.213).

CAPRICE [Sacchi 16, 531-529]: 16-21.

HOLIDAY [Vinzaglio 3, 511.736]: 16-21.

LIDO WHISKY (Moncal. 422): 16-21.

VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.

WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Gatto, telefono 687.563): Ragazzi del Sole. 16-21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007) — Theresa and Isabelle di Radley Metzger (Drammatico - Scope bianconero) con Essy Persson, Anna Gael, — Due giovani donne, molto amiche, ricordano le comuni e affatti degli anni di collegio. - Viet. 18. — Critica ■, Pubblico ○○○○. Ore: 14,30 16,25 18,20 20,25 22,30. Ingr. 1000

ARLECCHINO (a. Sommeiller 22, Tel. 597.190) — La Monaca di Monza di E. Visconti (Drammatico - Eastmancolor - Italia), con A. Heywood, A. Sabato, C. Gravina. — La vera Monaca, suor Virginia de Leyva, tra sacrilegi, delitti e lussuria. - Viet. min. 18. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Ore: 14 — 16,10 18,15 20,15 22,30. Ingr. 800

ASTOR (v. Viotti 6, Tel. 519.516) — Buonasera, signora Campbell di Melvin Frank (Commedia - Colore - Usa), con Gina Lollobrigida, S. Winters, Phil Silvers, P. Leroy, P. Lawford, T. Savalas. — Tre papà per una figlia: qual è il genitore vero? — Critica ●●, Pubblico ○○○. Ore: 14 — 16,10 18,15 20,15 22,25. Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (540.110) (v. C. Alberto 27) — Il coltello nell'acqua di Roman Polanski (Drammatico - Bianco e nero - Polonia) con Leon Niemczyk, M. Umecka, Jolante Zigmunta. — Il film d'esordio, inedito, d'uno dei maggiori registi d'oggi. - Viet. 18. — Critica ●●●, Pubblico ○○○. Orario: 14,25 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

CORSO (v. C. Alberto 65, Tel. 510.702) — L'arcangelo di Giorgio Capitani (Brillante - Colore - Italia) con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi — Avvocato pittoresco e arruffone in un ameno grottesco «giallo rosa». — Critica ●●, Pubblico ○○○○. Ore: 16,15 18,10 20,25 22,30 Ingr. 800

CRISTALLO (v. Golto 6, Tel. 650.100) — Metti, una sera a cena di G. Patroni Griffi (Comm. - Scope, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Balkan, A. Girardot. — Dei «triangolo» al «pentagono» dell'adulterio. - V. 18. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14,30 17,20 19,50 22,30 Ingr. 1000

DORIA (v. Gramsci 8, Tel. 542.422) — La piscina di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin. — Sulla Costa Azzurra infernale quadrigita d'amore col morto. - Viet. 14. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○. Ore: 14 — 15 — 18,10 20,10 22,20. Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Colombo 31, Tel. 500.760) — Justine di Jesus Franco (Dramm. - Erotico - Italia-Germania) con Romina Power, Klaus Kinski, Sylva Koscina, Rosemary Dexter. — Dal testo di De Sade, sconcertanti «disavventure dalle virtù». - Viet. 18. — Critica ●, Pubblico ○○○○. Orario: 16 — 15,55 18,10 20,15 22,20 Ingr. 1000

IDEAL (c. Beccaria 8, Tel. 541.523) — Gli innocabili di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Casavettes, Britt Ekland, F. Balkan, G. Rowlands, T. Kendall, P. Falk — Gangster «soliti della rapina» urlasi con mafia a Las Vegas. - V. 14. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000

LUX (Gall. S. Federico Tel. 541.283) — Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira della sessualità e dell'erotismo. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14,30 17,10 19,45 22,20 Ingr. 900

METROPOL (v. P. Tommaso 8, Tel. 652.470) — L'altra faccia del peccato di Marcello Avallone (Film inchiesta - A colori - Italia) — Realizzato in Europa, Africa, Asia è un'indagine, scatenuta da una tesi originale, su vari problemi, erotici politici. V. 18. — Critica ●, Pubblico ○○○○○. Ore: 14,30 16,30 18,20 20,30 22,25. Ingr. 800

NAZIONALE (v. Pomba 7, Tel. 518.850) — Nel fabbrico del sesso di Alfredo Brescia (Dramm. - Colori - Italia), con Orchidea De Santis, Franco Ressel, Susy Anderson — Aspetti della sessualità malata alla luce moderna della psicanalisi. - V. 18. — Critica ●●, Pubblico ○○○○. Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900

REPOSI (v. XX Settem. 15, Tel. 521.400) — Oliver! di Carol Reed («Musical» - drammatico - Colore panav. - Gr. Brct.) con Mark Lester, Jack Wild, — Dall'«Oliver Twist» di Dickens, disavventure d'un trovatello. E' il film che ha meritato «6 Oscar 6». — Critica ●●●, Pubblico ○○○. Orario: 14,30 17,10 19,50 22,30 Ingr. 1000

ROMANO (Gall. Subalpina Tel. 510.145) — Sei rubati di François Truffaut (Brillante - Colori - Francia) con Jean-Pierre Leaud, Delphine Seyrig, Claude Jade — Ritratto d'un giovane, svelto e instabile collezionista di belle donne. - Vietato min. 18. — Critica ●●●●, Pubblico ○○○○. Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356 Tel. 511.799) — Ultima notte a Cottonwood di Allen Smithee (Western - Colore - Usa) con Richard Widmark, Lena Horne, Carrol O'Conner, John Saxon — Uno scerifo contro uno sceriffo, e questa contro di lui? V. 14. — Critica ●●, Pubblico ○○○○. Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 21, Tel. 548.147) — Una ragazza piuttosto complicata di Damiano Damiani (Drammatico - Colore - Italia) con Catherine Spaak, Jean Sorel, Florinda Bolkan, Da Moravia, una erotica ricerca di situazioni morbose. - Viet. m. 18. — Critica ●●, Pubblico ○○○○. Orario: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,25 Ingr. 800

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, Tel. 530.714) — Dove osano le aquile di Brian G. Hutton (Guerra - Scope, colori - Usa) con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure. — In Alta Baviera nazisti sprovveduti battuti da audace commando statunitense. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14 — 16,35 19,30 22,30 Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo 15, Tel. 540.605) — L'oro di MacKenna di J. Lee Thompson (Western - Techn., panav. - Usa), con G. Peck, O. Sharif, T. Savalas, J. Newman, C. Span. — Gisclmento auriloro contano tra banditi, sceriffi, pellirosse, cavalleggeri. — Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14,15 16,35 19,25 22,15 Ingr. 800

MAFFEI (v. Fr. Tomm. 5, Tel. 883.354) — Paperino Show di produzione Walt Disney (Disegni animati a colori - Usa) — Nuova serie inedita di avventure del celebre sempreccolo, dell'oca Giacomina, degli scoiattoli Cip e Ciop, del leone Leroy, ecc. — Critica ●●, Pubblico ○○○○. Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800

TORINO (v. Buozzi 6, Tel. 530.353) — Fräulein Doktor di Alberto Lattuada (Guerra - A colori - Italia-Jugoslavia), con Suzy Kendall, K. Moro, Capucine, J. Booth. — La gesta di una bella spia mortinnonna, al servizio dei tedeschi nel 1914. — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○. Ore: 14,30 16 — 18,20 22,30 Ingr. 800

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, Tel. 511.250) — Criminal Face (Storia di un criminale). J. P. Belmondo, Sidney Chaplin, Joanna Shimkus. Technicolor. ★ Drammatico

C. LOSSEO (v. ss. Crist. 73, Tel. 691.034) — Io non perdono, uccido. N. Bangell, S. Andrew. Colori. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico - PRIMA VISIONE

FARO (v. Po 30, Tel. 82.214) — Nude al mare. M. Damon, E. Brown. Technicolor, scope. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, Tel. 972.057) — Criminal Face (Storia di un criminale). J. P. Belmondo, Sidney Chaplin, Joanna Shimkus. Technicolor. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, Tel. 807.904) — Io non perdono, uccido. J. Philbrook. Technicolor, scope. Apertura 14.20, ult. 22.30. ★ Drammatico - PRIMA VISIONE

LA PERLA (c. De Gasperi 39, Tel. 584.701) — Il caso Thomas Crown. Steve McQueen, Faye Dunaway. Colori. Vist. 14. ★ Poliziesco

MASSIMO (v. Montebello 8, Tel. 876.037) — Orgasmo. Carroll Baker, Lou Castel. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

FORTINO (v. Cigna 47, Tel. 480.589) — Orgasmo. Carrol Baker, Lou Castel. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, Tel. 318.114) — Petulia. Julie Christie, George C. Scott. Tech. Vist. 14. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 52, Tel. 780.951) — Penélulum. George Peppard, Jean Seberg. Colori. ★ Poliziesco

SMERALDO (v. Tunisi 82, Tel. 300.711) — Il matrimonio perfetto. P. Nossack, J. Bark. Technicolor. Vietato minori anni 16. ★ Inchiesta sessuologica

STATUTO (v. Cibrario 16, Tel. 487.251) — Quando muore una stella. K. Novak, P. Finch, E. Borgnine. Techn. Vist. 14. Or.: 14,30 - 17,05 - 19,35 - 21,30 - 22,30. ★ Drammatico

ADRIANO (v. Sacchi 66, Tel. 597.715) — I barbieri di Sicilia. F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Comico-parodistico

ALCIONE (c. R. Margh. 134, Tel. 287.400) — Assassinio sul treno Glasgow-Londra. Massimo Ranieri e il suo complesso e Comp. G. Sbarra-A. Cariel. Or.: 15 - 18 - 21,15.

ALPI (v. Garibaldi 36, Tel. 545.243) — Rose rosse per il Führer. F. Van Eyck, A. M. Pierangeli. Colori, scope. ★ Spionistico

REGINA (c. R. Margh. 122, Tel. 530.885) — Battaglia nell'ultima Thule. S. Cooper, G. Madison. Technicolor. ★ Guerra

CHIAVERANA (v. Avogadro 2, Tel. 530.403) — Incompreso di Luigi Comencini, con Anthony Quayle, Stefano Colagrande. Colori. Apertura ore 15. ★ Drammatico, adatto per ragazzi

MILANO (v. Milano 6, Tel. 530.255) — La 11ª ora. Colori. ★ Drammatico — Il sentiero dell'odio. Rory Calhoun. Colori. Ap. 10. ★ Western

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, Tel. 540.560) — Uno straniero a Pass Bravo. Anthony Steffen. Colori. ★ Avventuroso

PO (v. Po 27, Tel. 510.400) — I tre supermen a Tokio. Technicolor. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, Tel. 688.198) — 1000 dollari per un Winchester. Colori, Ap. 10. La cassa sbagliata. P. Ballara. Colori. ★ Satirico

DELLE ROSE — E divenne il più spietato bandito del Sud. Technicolor. ★ Western italiano

GIARDINO (v. Montebello 82, Tel. 326.873) — Donne botte e bersaglieri. Little Tony, Bobby Solo. Techn. ★ Commedia con canzoni

MIRAFIORI (c. Cosenza 88, Tel. 390.867) — Ognuno per sé. (Klaus Kinski, Van Heflin. Technicolor. ★ Western

S. RITA (v. Verniana) — Tarzan e il grande fiume. M. Henry, J. Murray. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, Tel. 508.123) — Roma come Chicago (Banditi a Roma). J. Cassavetes, A. Sanders. Techn. Vietato 14. Ult.: 22,30. ★ Drammatico

AMERICA (v. Frejus 27, Tel. 321.746) — Sartana non perdona. G. Martin, G. Roland. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chivasso 3, Tel. 280.400) — Don Chisciotte e Sancho Panza. Franchi, Ingrassia. Technic. ★ Comico-parodistico

ELISEO (v. Mongrenevo 42, Tel. 335.515) — Sarchino di Pietro Germi, con Adriano Celentano. Techn. scope. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, Tel. 322.037) — La rivoluzione sessuale. Technicolor. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico

ARIZONA (c. Belgio 23, Tel. 674.171) — La volpe. Sandy Dennis, Anne Haywood. Technicolor. ★ Drammatico

ARTISTI (v. C. di Borgo 24, Tel. 81.274) — Le ragazze con la pistola. Monica Vitti, C. Giuffrè. Colori. ★ Commedia; regista Mario Monicelli

CORALLO (v. Acqui 2, Tel. 80.331) — Una ragazza da sedurre. R. Hudson, L. Ca... Technicolor. ★ Commedia

ERIDANO (c. Casale 108, Tel. 62.088) — I 2 deputati. F. Franchi, C. Ingrassia. Colori, scope. ★ Comico

LA SALLE (v. Ludovico 14) — Il clarinetto. Jerry Lewis. Technicolor. ★ Comico

OROPA (v. Oropa 3) — Il cervello da un miliardo di dollari. Technicolor. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (c. V. Veneto 6, Tel. 871.642) — The Eddie Chapman Story. Yul Brynner, Claudine Auger. Colori. ★ Drammatico

ASTRA (v. R. Filo 6, Tel. 753.397) — Sarchino di Pietro Germi, con Adriano Celentano, Techn., scope. ★ Commedia

BERNINI (c. Tassoni 2, Tel. 772.643) — I pugni in tasca di Tony Bellocchio, con Lou Castel, Paola Pitagora. Vietato minori 18. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, Tel. 788. 148) — Sette sporche carogne. Bruno O'Ya, J. Farrel. Colori. ★ Drammatico

ESEDRA (via Sapeti 20) — Un uomo per tutte le stagioni. Peter O'Toole, Paul Scofield. Technicolor. ★ Drammatico, in costume

MASSAUA (p. Massaua 9, Tel. 785.303) — Rose rosse Chicago (Banditi a Roma) M. Ferzetti, J. Cassavetes, Anita Sanders. Colori. ★ Drammatico

ODEON (v. Venezia 8, Tel. 772.350) — ...e intorno a lui fu morte. W. Berger, S. Chaplin. Technicolor. ★ Western

STAR (v. Domodossola 48, Tel. 772.990) — Il matrimonio perfetto. G. Stall, E. Cristian. Vietato 18. ★ Drammatico

ADUA (c. G. Cesare 67, Tel. 272.076) — Matt Helm nell'imboscata. Dean Martin. Technicolor. ★ Poliziesco satirico

ARS (c. R. Parco 145, Tel. 278.588) — Il ritorno dei magnifici 7. Yul Brynner. ★ Western americano

AURORA (c. Brescia 3, Tel. 276.510) — Piano piano non t'agitare. T. Curtis, C. Cardinale. Technicolor. ★ Commedia

BRESCIA (c. Brescia 26, Tel. 850.463) — Il giro del mondo in 80 giorni. D. Niven, R. Newton. Technicolor. ★ Avventuroso, da Giulio Verne

LANTERI (v. Ludovico 14) — Attentato ai tre Grandi. Colori. ★ Drammatico

MAIOR (c. G. Cesare 108, Tel. 287.874) — Sessi facciamo l'amore. Technicolor. Vietato minori 18 anni. ★ Commedia satirica

NORD (c. Vercelli 144, Tel. 280.332) — Il dolce corpo di Deborah. C. Baker, J. Sorel. Colori, scope. Vist. 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, Tel. 341. 083) — Gentlemen Jo uccidi. Col. Anthony Steffen.

PALERMO (c. Palermo 115, Tel. 273.030) — La brigata del diavolo. William Holden. Technicolor. ★ Guerra

SOCIALE (v. Doummeyur 2, Tel. 850.608) — Serafino. Adriano Celentano. Techn. Vist. 14. ★ Commedia; regista Pietro Germi

ZENIT (v. Corelli 1, Tel. 280.887) — 7 donne per i Mc Gregor. D. Bayley. Agata Flori. Technicolor. ★ Western

BARETTI (v. Baretti 4) — Tre sul divano. Jerry Lewis. A colori. ★ Comico

CABIRIA (c. Duca d'Aosta 4 (Monc.) Tel. 660.553) — I contrabbandieri del cielo. Claudia Cardinale, Rod Taylor. Technicolor. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, Tel. 607.068) — La volpe. S. Dennis, K. Dullea, A. Heywood. Colori. Vist. 14. ★ Drammatico

CUORE (v. Nizza 36, Tel. 651.250) — Tutti assieme appassionatamente. J. Andrews, C. Plummer. Technic. Or.: 13 - 16 - 19 - 22. ★ «Musical» - drammatico

FLORA (c. Moncalieri 241, Tel. 600.467) — 7 pistole per i Mc Gregor. R. Wood, Agata Flori. Technicolor. ★ Western

GHIGO (v. Postumia 120, Moncal. 660.455) — Odia il prossimo tuo. C. Garner, N. Machiavelli. Technicolor. ★ Western seguo:Tom e Jerry. ★ Disegno animato

ITALIA (v. Nizza 136, Tel. 664.027) — La rivoluzione sessuale. Technicolor. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, Tel. 652.758) — Le due facce del dollaro. M. Greenwood, J. Herlin. Colori. Scope. ★ Drammatico

SAN CARLO (Nichelino) — Non aspettare Django, spara. J. Todd, Reda Nassimov. Technicolor. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 70, Tel. 683.817) — Il pianeta delle scimmie. Charlton Heston. Techn., Scope. ★ Fantascienza

DIANA (c. R. Margh. 229) — Il dottor Zivago. Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger. Technicolor, scope. ★ Drammatico; regista David Lean

DORA (c. Fr. Cadorna 31, Tel. 484.521) — El Cisco. William Berger, G. Wang. Techn. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 40, Tel. 497.765) — La fredda ella del Commissario Joss. Jean Gabin. Colori. ★ Poliziesco

UMBRIA (v. Ascoli 30, Tel. 483.812) — Michele Strogoff. C. Jurgens. Colori. ★ Avventuroso, da Giulio Verne — La pistola di Zorro. F. Knight. ★ Avventuroso

ALBA (c. Brunelleschi ang. v. Stradella) — Il più felice dei miliardari. F. Mc Murray. Technicolor, scope. ★ Commedia

AMBRA (v. Ch. Saluzzo 77, Tel. 537.197) — Per pochi dollari ancora. Giuliano Gemma. Colori. ★ Western italiano

APOLLO (largo Giachino 91, Tel. 215.845) — Sarchino di Pietro Germi con Adriano Celentano. Technicolor, scope. ★ Commedia

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) — Il mondo di Josolito con Josolito ★ Drammatico

LUCENTO (v. Vercelloggo 130, Tel. 290.181) — Vendetta per vendetta. E. Hamilton. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

LUINI (v. Luini 80, Tel. 290.300) — Alamo. Sterling Hayden ★ Western a colori Lui e l'altro. Crick e Crock.

LUTRARIO (v. Stradella 16, Tel. 280.742) — Che cosa hai fatto quando siamo finiti al buio? Doris Day, Terry-Thomas. Technicolor, scope. ★ Commedia

SPLENDOR (v. Bibiana 109, Tel. 295.308) — Il favoloso Dottor Dolittle. R. Harrison, Samantha Eggar. Technicolor, scope. ★ Commedia

La Spezia

ASTRA: L'ira di Dio.
DIANA: Justine.
TEATRO CIVICO: Compagnia Teatro Stabile di Genova: Cinque gierni di porta.
MONTEVERDI: Donne, botte e bersaglieri; segue, Frank Costello faccia d'angelo.
MANTEGAZZA: Un italiano in America
CIVICO: La piscina.
MARCELLO: Indovina chi viene a cena?
GOZZANO: Arcangelo.
MARCONI: I due pompieri; segue, Se vuoi vivere spara.
ODEON: Le stravaganze di Boston.
ARMONIA: All'ombra di una colt.
ARTORIA: Dove sparche carogne.
DON BOSCO: Giulia E. Wallace e. c.

Imperia

CAVOUR: La matriarca.
DANTE: Una ragazza piuttosto complicata.
CROCE BIANCA: Prega Dio e scavati la fossa.
ROSSINI: La notte del giorno dopo.
CENTRALE: L'ultima sfida.

SANREMO

ASTRA: Missione compiuta stop baci Mata Hala.
CENTRALE: Gli intoccabili.
LUX: Il desiderio.
MICHON: 2000 leghe sotto la terra.
ORFEO: Comincio subito.
ARISTON: L'arcangelo.
CENTRALE: Funny Girl.
SANREMESE: Straniero, fatti il segno della croce.
LUX: Sansone, la regina della giungla.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: Fino a farti male.

In VIII pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

se siete a Genova

ARISTON: Uomini d'entanto contro l'inferno.
ASTOR: La piscina.
CRISTALLO: L'oro di MacKenna.
AURORA: La monaca di Monza.
DIONISO: Krakatoa, est di Giava.
GRATTACIELO: L'altra faccia del peccato (v. minori anni 18).
IDEAL: L'ira di Dio.
IMPERIALE: La monaca di Monza.
LIDO: Citty citty bang bang.
LUX: Ultime notte a Cottonwood.
MODERNO: Indovina chi viene a cenare?
OLIMPIA: Vado nudo, Manfredi.
ORFEO: Metti una sera a cena.
PALAZZO: Funny Girl.
RITZ: Sei rubati.
SMERALDO: L'ira di Dio.
UNIVERSALE: Dove artica Zebra.
VERDI: L'arcangelo.
TEATRINO piazza Marsala ore 21,45: «La nemica» di D. Niccodemi, con Paolo Poli.
POLITEAMA GENOVESE: Ore 21: «Il satiricon» di G. Dyer, Compagnia Morelli-Stoppa, con Renzo Ricci; regia di S. Bolchi.
TEATRO MARGHERITA: (riposo).
SALA STABILE «E. DUSE» ore 21: I'm pregante o corrompono.
ARCOBALENO: La foto.
PONTEDECIMO: La pacora nera.
ITALIA (Sestri P.): Io, due ville e quattro associatori.
ROMA (Sestri P.): Le calde notti di Lady Hamilton.
VERDI (Sestri P.): C'è un uomo nel letto di mamma.
VITTORIA (Sestri P.): Una ragazza tutta d'oro.
A. DORIA (Pegli): Gli occhi della notte.
ANSALDO (Nervi): L'alibi.
VERDI (Nervi): La battaglia di El Alamein.

CHIAVARI

EDEN: Ossessi fantasmi.
ASTOR: Zum Zum Zum.
CANTERO: Dove osano le aquile.
CENTRALE: E intorno a lui fu la morte.
NUOVO: Come rubare un quintale di diamanti in Russia.
ODEON: Amore e sangue a Elsinor.

Milla Sannoner («I vicerè»)

Savona

ASTOR: L'arcangelo.
ARIS: Impiccato più in alto.
DIANA: Funny Girl.
ELDORADO: La piscina.
MODERNO: Barbarella.
LUX: Doppio bersaglio.

ALASSIO

COLOMBO: Fino a farti male.
RITZ: Chimera.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: L'ora della furia.
S.O.M.A.S.: La sbarca di Anzio.
ALTARE: Hondo.
DOPOLAVORO (Cengio): Città proibita.
SOCIALE (Cengio): Miss la mamara.
NUOVA ITALIA (Millesimo): Prepararsi la bara.
LUX (Millesimo): Il pericolosi dott. Dolittle.
ITALIA (Carcare): Il tempo degli avvoltoi.

NOLI

CRISTALLO: La gatta dagli artigli d'oro.

ALBENGA

AMBRA: Cannibalismo del cielo.
ASTOR: L'ora della pistola.
CRISTALLO: Rifressi in un occhio d'oro.

ALBISOLA

MARCONI: Tarzana.

SPOTORNO

MIGNON: La bambolona.

VARAZZE

SALESIANO: Mocchetta.
TEIRO: Criminal story.
TEIRO: Diario di una minorenne.

LOANO

PERLA: Commandos.

CERIALE

ODEON: Il mannello di cavalieri.

VADO

SABAZIA: Arriva Dorelli.

CRITICA: Capolavoro ●●●●●, Ottimo ●●●●, Favorevole ●●●, Discreto ●●, Mediocre ●
PUBBLICO: Grande successo ○○○○○, Successo ○○○○, Consenso ○○○, Discreto ○○, Scarso ○

Alessandria

ALESSANDRINO: Metti, una sera cena.
AMBRA: Rik, mano fredda.
CRISTALLO: Eva, vergine selvaggia.
ELISEO: Il figlio di Aquila Nera.
MODERNO: L'arcangelo.
L'Arcangelo.

ACQUI

ARISTON: Fino a farti male.
BATTISTI: Vacanze sulla Costa Smeralda.
GARIBALDI: Ognuno per sé.

TORTONA

MODERNO: L'alibi.
SOCIALE: L'oro di MacKenna.
VERDI: La moglie giapponese.

OVADA

LUX: Il figlio di Aquila Nera.
MODERNO: Ciccio perdono, io no.
CINEMA TORIELLI: Le calde notti di Lady Hamilton.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Randolpio.

CASALE

NUOVO: Per 100 mila dollari il arrivano.
MODERNO: L'Arcangelo.
POLITEAMA: Rosemary's baby.
VITTORIA: Ruba al prossimo tuo.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Zorro alla Corte d'Inghilterra.
ITALIA: La morte sull'alta collina.
UNIONE: Ragazza piuttosto complicata.
MODERNO: Un bellissimo novembre.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: La battaglia dell'ultimo panzer.
POLITEAMA: Una ragazza piuttosto complicata.
SOCIALE: Sentenza di morte.

Asti

VITTORIA: Nuda sotto la pelle.
SPLENDOR: Arrivo Dorelli!
TEATRO ALFIERI: I sette fratelli Cervi
POLITEAMA: La monaca di Monza (Vietato 18 anni).
EDEN: ALFIERI: Lunghi giorni d'odio
LUX: Sei simpatiche carogne.

CANELLI

ELISEO: Il momento di uccidere.
RADIO D'ORO: L'investigatore.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Solo ultra le sete.
VERDI: Vergogna alla violenza.

Cuneo

CORSO: Dillinger è morto.
FIAMMA: Probabilità zero.
ITALIA: Ad uno ad uno spietatamente.
NAZIONALE Rose rosse per il Führer.
LANTERI: Giorno di primo mattino.

MONDOVI'

CORSO: Funerali a Berlino.
ITALIA: Queste regazze di tutti.

SALUZZO

ITALIA: El «Che» Guevara.
POLITEAMA: Uomini d'entanto contro l'inferno.
SPLENDOR: Gli uccelli vanno a morire in Perù.

FOSSANO

ASTRA: Amare per vivere.
NUOVO IRIDE: Il figlio di Django.
POLITEAMA: chiuso.

ALBA

CORSO: Helga e Michael.
EDEN: Per 100 mila dollari il amnazzo

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Barbara non perdona.
IRIS: Gentlemen Jo uccidi.
AURORA: Quei fantastici pazzi volanti

LIMONE PIEMONTE

CITA: Spiaggia rossa.
LA CICALA: Troppo per vivere, poco per morire.

BRA

IMPERO: Sei simpatiche carogne.
POLITEAMA: Dove osano le aquile.
VITTORIA: Decisi d'entanto contro l'inferno.

Novara

ASTRA: La battaglia dell'ultimo panzer.
COCCIA: L'Arcangelo.
ELDORADO: City city bang bang.
ECCELSIOR: I cinque draghi d'oro.
FARAGGIANA: Ballit.
VITTORIA: Un buco in fronte.

VERBANIA

APOLLO: Un minuto per pregare, un istante per morire.
ARISTON: Una lezione particolare.
EXCELSIOR: I due pompieri.
SOCIALE (Fallanca): L'ora di Mackenna.
IMPERO: Dove osano le aquile.

ARONA

LUX: Camelot.
MODERNO: Anche nel West c'era una volta Dio.
ROMA: La più grande corsa del secolo
S. CARLO: L'uomo che sapeva troppo

OMEGNA

SOCIALE: Serafino.
SPLENDOR: Scusi facciamo l'amore?
ORATORIO: Per il gusto di uccidere.

DOMODOSSOLA

CATENA: Il profeta.
CORSO: Una dopo l'altra.

Vercelli

ASTRA: Justine.
CIVICO: Orgasmo.
ITALIA: Le spie vengono dal cielo.
PRINCIPE: Killer adios.
VERDI: I cento cavalieri.
VITTORIA: Avventurieri tutti a tutta sete.

BIELLA

APOLLO: La guerra dei 6 giorni.
MARCONI: Al di là della legge.

IMPERO: L'altra faccia del peccato.
MAZZINI: Probabilità zero.
ODEON: Un bellissimo novembre.
TEATRO SOCIALE: Funny Girl.

BORGOSESIA

LUX: Granada sillo.
SOCIALE: I cavalieri del cielo.
CARTIERA (Serravalle): L'Eremita di Mosca.

Aosta

CORSO: L'uomo venuto dal Kremlino.
GIACOSA: L'oro di MacKenna.
ITALIA: La via lattea.
LUX: Missione compiuta stop, baciti di Mata Hala.
SPLENDOR: La calde notti di Lady

Domenica a Napoli, con la musica di Strauss

La Fracci balla con un Macbeth dal volto di Hitler

Carla Fracci debutta al San Carlo di Napoli nel balletto di Strauss con la regia del marito

Nostro servizio particolare

Napoli, venerdì sera.

Anche il napoletano San Carlo ha voluto partecipare con un suo spettacolo in quest'anno che non a caso è stato definito «l'anno del balletto» per l'enorme e qualificato numero di iniziative in corso e in programma in Europa e in Italia. Domenica andrà in scena in prima mondiale il *Macbeth*, soggetto e regia di Beppe Menegatti, coreografia di Mario Pistoni, protagonisti Carla Fracci e Jean-Pierre Bonnefous.

La musica è quella dell'omonimo poema sinfonico giovanile di Riccardo Strauss, finora mai interpretato visivamente. La Fracci darà vita al personaggio di Lady Macbeth e, contemporaneamente, a quello di Eva Braun, affrontando uno dei ruoli più impegnativi della sua carriera, che potrebbe segnare l'inizio del suo progressivo allontanamento dal consueto repertorio.

Jean-Pierre Bonnefous, uno dei più acclamati primi ballerini giovani dell'Opera di Parigi, sarà alternativamente il vile e sanguinario Macbeth ed il criminale Adolfo Hitler. La coesistenza dei personaggi scespiriani, ispiratori della musica di Strauss, con le due reali figure della storia recente è resa possibile, per la Fracci e Bonnefous, dalla singolare trama del balletto. In un giardino della Berlino odierna, per caso vengono alla luce due esseri, in apparenza mummie, che sono in realtà Hitler ed Eva Braun. Le tre streghe gettano allora il loro travestimento e cominciano a dipanare la matassa dell'amore succubo di Macbeth per sua moglie e di Eva Braun per Hitler, in un'atmosfera di tragedia e di morte. Integrate da proiezioni cinematografiche, tra cui quella dell'arrivo dei carri armati sovietici nella Berlino ormai distrutta, che ha lo stesso ritmo e senso oppressivo della foresta di Dunstnane addosso a Macbeth nel dramma scespiriano, il balletto è vivamente atteso.

Completeranno la serata *Le Silfidi*, il famoso lavoro su musica di Chopin e gli *Spirituals per orchestra* di Morton Gould, nella coreografia di Mario Pistoni, che ne sarà il principale interprete, mentre la Fracci e Bonnefous saranno pure i protagonisti delle *Silfidi*.

Attilio Baldi

B B *difende gli italiani*

Roma, venerdì sera.

«Gli italiani si lavano sempre, si profumano e stanno troppo tempo davanti allo specchio» *ha detto Brigitte Bardot intervistata a Roma mentre gira il film* Les femmes.

La sua è una risposta alle polemiche di Jane Fonda, ultima moglie di Vadim, il regista che fu anche suo marito; la B.B. che ha avuto un «flirt» con Gigi Rizzi, ritiene la sua opinione più autorevole e «documentata».

Divorzia anche Loretta Young

LOS ANGELES, ven. sera.

L'attrice Loretta Young ha presentato una richiesta di divorzio dal marito Thomas Lewis accusandolo di abbandono del tetto coniugale. I due si erano sposati nel 1940 e sono separati dal 1956: dal matrimonio sono nati due figli.

L'attrice ha 56 anni e Lewis, uomo d'affari ed ex produttore televisivo, ha 65 anni. Loretta Young ha chiesto un dollaro a titolo di alimenti simbolico.

ALLA RADIO IL «DISCO PER L'ESTATE»

Piovono migliaia di voti sulle canzoni delle vacanze

Nada riconferma il successo di Sanremo ★ Bongusto nel «Clan»

Tihm è una delle voci nuove dell'estate

MILANO, venerdì sera.

Da due settimane siamo in piena battaglia canora del «Disco per l'estate», finiremo sabato 7 giugno, alla vigilia della finalissima di St-Vincent, dal 12 al 14 giugno. Ogni giorno saremo mitragliati da alcuni dei 56 motivi in lizza trasmessi dalla radio, a cui si è affiancata la televisione con quattro «vetrine»: gli ascoltatori hanno già espresso in gran numero le loro preferenze con le cartoline-voto.

Le novità di quest'anno? Poche. Vedremo fra le prime donne la meticolosa Nada, consacrata da Sanremo e che vuole riconfermare il suo successo con «Bianca-neve». Ci saranno quasi tutti i «big»: Milva, Al Bano, Robertino padre novello, Dino militare a Venaria, Gigliola Cinquetti che gareggia con un motivo «Il treno dell'amore» scritto degli stessi autori di «La pioggia». Massimo Ranieri il vincitore dell'anno scorso: Riccardo Del Turco, scottato dall'esito di Sanremo, Mia Bigazzi, il paroliere di «Luglio» ha presentato ben due canzoni: «Lisa dagli occhi blue» cantata da Mario Tessuto e «Arrivederci a forse mai» con Sergio Leonardi.

Farà certamente effetto vedere il vincitore del '66 Fred Bongusto («Prima c'eri tu») presentarsi con una casa discografica che, a prima vista, può apparire del tutto lontana a un cantante «dove dove» come Fred: il Clan. Eppure Bongusto si dichiara soddisfattissimo della scelta, prima lo contornavano troppi grossi nomi, al Clan invece è l'unico cantante melodico capitato in mezzo a quella baraonda, quindi si sente più impegnato. Intanto, ha inciso il primo disco, quello appunto con cui partecipa a St-Vincent: «Una striscia di mare», musica sua, parole di Pallavicini. E' un motivo romantico, sul tipo di «Una rotonda sul mare» che ha fatto sospirare tanti innamorati qualche estate fa.

Bongusto è partito in questi giorni per l'America dove deve partecipare al «Johnny Carson Show»; prima d'involarsi, ha voluto confermare la sua soddisfazione: «Con Celentano mi trovo bene. E' un po' come in un matrimonio, sono due caratteri opposti al integrano, e vanno d'accordo». Dopo «Il disco per l'estate» parteciperà al festival internazionale di Atene, intanto ha registrato i suoi interventi a «Settevoci», alla trasmissione di Villaggio dove canterà «Ciao nemica».

Adele Galiotti

spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: «Custer, eroe del West», con R. Shaw, R. Ryan.
AVIGLIANA
CORSO: «Lo voglio morto» con J. M. Martin, A. Bosic.
BEINASCO
ITALIA: «Calma ragazze, oggi mi sposo» technic. con Louis De Funès.
ORATORIO: «Cacciatore di indiani» K. Douglas, W. Matthau, techn.
BORGONE
IDEAL: «Marina» vent'anni».
BUSSOLENO
DORA: «Controbombardieri del cielo» con Claudia Cardinale, R. Taylor.
NARCISO: «Rotte al prossimo tuo» con Rock Hudson, C. Cardinale.
BUTTIGLIERA ALTA
PERRIE: «Sesso, c'è il favorevole o contrario?», A. Ekberg, R. Ambrosio
CARMAGNOLA
ELIOS: «Pendulum» con George Peppard, Jean Sabera.
CASELLE
ITALIA: «Tre supermen a Tokio» con D. Gordon, G. Paul.
EMMA: «Cow-boy in Africa» con Nadia Gray, Leslie Howard, techn.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: «Due occhi di ghiaccio», con Terence Stamp.
CHIVASSO
CINECITTA': «Il cervello da un miliardo di dollari» M. Caine, Malden.
POLITEAMA: «Gli intoccabili» J. Cassavetes, Eklund, Ferretti, Vint. 14.
CHIERI
CHIERESE: «Amare per vivere».
SPLENDOR: «Eresia, Inferno e paradiso», documentario.
AUDITORIUM: «Hollywood party», con Peter Sellers, a colori.
CIRIE'
CATALANO: «Uno dopo l'altro», con Rex Harrison.
ITALIA: «Non si scherza col mio» con S. Leonardi, Caterina Caselli.
RICHIARDI: «La guerra dei sei giorni» con R. Fuller, E. Ullman.
CONDOVE
CONDOVESE: «Arrivo Dorelli», J. Dorelli, M. Lee, Thierry-Thomas.
CUORGNE'
PERONA: «Scusi, lei conosce il seguito?», Vietato minori anni 14.
MARGHERITA: «Killer Kid» con Anthony Steffen, Fernando Sancho.
DRUENTO
ORATORIO: «Combattenti della notte» K. Douglas, Y. Brynner, techn.
GASSINO
ITALIA: «C'era una volta il West», Claudia Cardinale, Henry Fonda.
IVREA
POLITEAMA: «L'altra faccia del peccato», Vietato minori anni 18.
SIRIO: «Helga e Michael» con Ruth Gassmann, F. Francky.
SPLENDOR: «Chiedi perdono a Dio, non a me» con G. Anderson.
LANZO
NUOVO: «Don Chischiotte» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori.
MAPPANO
JOLLY: «Gungala, vergine della giungla» con Kitty Swan, technicolor.
MONCALIERI
CASTELLO: «Cannibus, non correre» G. Grant, Samantha Eggar col.
ECCELSIOR: «Il vendicatore», in technicolor.
ITALIA: «Killer adieu» in technicolor.
NAZIONALE: «Non si scherza col mio» con Caterina Caselli, a colori.
ORBASSANO
MODERNO: «Niente rose per OSS 117» J. Gavin, M. Lee, C. Ilzarini.
PARROCCHIALE: «I 9 di Dryfork», in technicolor.
PANCALIERI
IDEAL: «Assalto al Queen Mary» technicolor, con F. Sinatra, V. Lisi.
PINEROLO
HOLLYWOOD: «L'oro di MacKenna» G. Peck, J. Newman, O. Sharif.
NUOVO: «Brutti, sporchi, cattivi», con Françoise Prévost, G. Macchi.
ITALIA: «I due deputati» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
SOCIALE: «Commando suicida» con A. Kenty, P. Fonda.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: «L'ora della pistola», scope, colori, J. Garner, R. Russ.
PORINO
ITALIA: «La 13ª spia» in technicolor, con Robert Goulet, C. Carrere.
RIVAROLO
S. GIACOMO: «Starblack», con R. Woods, E. Andersen.
RIVOLI
CARNINO: «El "Che" Guevara», con Francisco Rabal, S. Mantilla.
RIVOLESE: «Giugno '44: sbarcheremo in Normandia» e «Django spara per primo».
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: «Vergogna, schifosi» R. Blanco, vietato min. anni 18.
S. ANTONINO
MODERNO: «Giarrettiera Colt», con N. Manfredi.
SANTHIA'
SANTHIA' TEATRO: «I 7 per la gloria» colori, R. Vallone, S. Granger.
SAVIGLIANO
AURORA: «Quei favolosi pazzi volanti».
NAZIONALE: «Sartana non perdona».
SESTRIERE
FRAITEVE: «La bande Bonnot» con J. Brel, a. Girardot, a colori.
SETTIMO
GARIBALDI: «Vivo per la tua morte», con Steve Reeves.
ELDORADO: «Il sapore della vendetta».
MODERNO: «Spaggia rossa», in technicolor.
SUSA
CIVICO: «Roma come Chicago» con Gabriele Ferzetti, A. Sanderi.
CONTIN: «C'era una volta il West» C. Cardinale, C. Brosnan, Fonda.
TESTONA
FULGOR: «Il sacco di Parigi», technicolor, con J. Piat, N. Alari.

FINALMENTE
DA DOMANI AL
CINE CENTRALE D'ESSAI
il film che più di ogni altro afferma l'audacia e il potere di ispirazione di uno dei più grandi registi del nostro tempo

LUIS BUÑUEL
NAZARIN
FRANCISCO RABAL
MARGA LOPEZ
RITA MACEDO
NOE MURAYAMA
CINERIZ
«PALMA D'ORO» al Festival di Cannes

il film del giorno

«L'ARCANGELO»

Le cause perse del mattatore

Spiritoso ritratto di un avvocatuccio (con Gassman interprete e Capitani regista)

Vittorio Gassman e Pamela Tiffin fanno colazione nell'acqua in una scena del film «L'arcangelo»

L'ARCANGELO di Giorgio Capitani, con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin e Irina Demick. Commedia italiana a colori (Cinema: Corso).

Sia lodato il regista che volevaci dare una pittura di carattere (quella di un laziale da strapazzo che vuol mordere nella società milanese ad alta tensione), non si è perciò sentito in dovere di riesumare i moduli della cosiddetta «commedia all'italiana», preferendo se mai puntare sui paradigmi hollywoodiani della commedia d'intreccio, rimpinzata fino agli occhi da colpi di scena.

Sia lodato anche che portando il detto sarcastico a stretto contatto con Pamela Tiffin deliziosamente vestita e spettina, non ha insistito per nulla sui fondamenti del film-sexy, badando soprattutto a due cose: a dipanare la matassa in cui s'ingarbuglia il povero avvocato, preso a gabbo da un'industriatone menefrighino e dalla sua amante, e a dare di quell'ufficio e furbastro Bertuccia un ritratto divertente e persuasivo. In quest'ultima riuscita ha molta parte Gassman, toccato, con beneficio, da una punta di stanchezza. Vogliamo dire che mentre è bravo come sempre, è anche un po' meno scatenato e tangenziale del solito; più veramente «dentro» al suo personaggio.

Concludendo, un «divertimento» commerciale di cui il buon gusto non ha di che dolersi, e allestito con eleganza; oltreché un notevole contributo alla già ricca pinacoteca dei ritratti gassmaniani. Circa le interpreti femminili, si è liberi di preferire la primavera (Pamela) o l'estate piena (Irina Demick). Bravo anche Celi.

l. p.

teatri

★ VENTI ZECCHINI D'ORO (Alfieri). — Commedia brillante di Festa Campanile e Magni, con musiche di Garpi, ispirata alla novellistica amorosa rinascimentale ★ Protagonista Renato Rascel, con Paola Borboni e Maria Grazia Buccella, regia di Franco Zeffirelli. Stasera 21,20. Ultimi 3 giorni.

★ I VICERE' (Carignano) — Un'opera di Diego Fabbri tratta dal romanzo di De Roberto, con la regia di Enriquez, per la Stabile di Catania (ultimo spettacolo in abbonamento delle Stabile torinese) ★ Durata 3 ore, 44 attori, 24 le scene: con Tino Ferro, Ave Ninchi, Ennio Balbo, Filippo Scelzo, U. Spadaro, Milla Sannoner. Ore 21 precise.

★ CABARET CON I BRUTOS E GABRIELLA GAZZOLO (da Gipo) — Cento minuti di canzoni e scenette.

carnet della città

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux 7 ang. c. Francia 339
Telefono 723.090
I BRUTOS
GABRIELLA GAZZOLO
Orch. I TAMBARAMBA

GIAGUARO
St. Torino 207, Chieri, t. 944 191
SERATA PROLUNGATA
Ultima replica
LA DITTA

TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Renzo Piano; mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8-c, t. 551.810): Mostra personale di Proacchi. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Carousel», Gordon Mc Rae, Shirley Jones, C. Mitchell, (Sc. Usa, 1956, colori, minuti 105).

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello): Personale di Gernay.
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Francoise Gilot: dipinti.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Orfeo Tamburi. Opere dal 1940 al 1968. Orario: 11-13.
IL RIDOTTO (Palazzo Cadeob (via della Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni e studi di maestri contemporanei.
L'APPRODO (via Bogino 17): «Il ricordo di Tersilla» di Giorgio Calderoni. Pastelli e tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 11-13.
LA MINIMA: Oscar Kokoschka (piazza S. Carlo 175, tel. 532.462): Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 5): Retrospettiva di Fortunato Depero

al DORIA
STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA
UN FILM PERVASO DI SOTTILI VELENI... UN CLIMA DI SUSPENSE QUASI INSOPPORTABILE

la piscina
EASTMANCOLOR / UN FILM DI JACQUES DERAY
ORARIO: 14 - 16 - 18 - 20.10 - 22,30 ★ VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Alla Galleria d'arte moderna

Tre film della Resistenza da stasera

Per ricordare l'anniversario della Liberazione, l'assessorato ai problemi della gioventù del comune e il Circolo della Resistenza hanno organizzato un ciclo di film sulla lotta antifascista, alla Galleria di arte moderna.

Questa sera alle 21 sarà presentato *Giorni di gloria*, un documentario di Serandrei, De Santis, Calosso, Barbato, Visconti e Pugliero, che rievoca i tempi dell'occupazione nazifascista dell'Italia, dal settembre '43 all'aprile '45. Domani, alla stessa ora, *Vincitori alla sbarra*, di Frédéric Rossif, drammatica cronaca del ghetto di Varsavia, fino alla sua distruzione, nel giugno 1943. Domenica sera *La lunga notte del '43*, di Vancini.

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BALME — Scuola SAUZE' 55 km. da Torino. Pista ben innevata. Impianti funzionanti tutti i giorni. Parcheggi - Bar - Ristoro alla partenza degli impianti.
CERVINIA — Lo sci nel caldo sole di primavera - Innevamento eccezionale - Piste perfette.
CERVINIA — Tutti gli impianti del versante italiano e svizzero a disposizione degli sciatori con il giornaliero internazionale.
CERVINIA — Biglietto giornaliero settimo comitive sole L. 2500 - Con l'autostrada fino a Châtillon, Cervinia alle porte di casa.
LONDRA — Week-end in aereo, partenze al venerdì o sabato L. 60.000 - 7 giorni, partenze mercoledì e giovedì L. 93.000. - PERLO Viaggi P.za S. Carlo 205 - tel. 540.567 - 534.165.
SCHENONE — Tutto l'abbigliamento sportivo, vasto assortimento guanti e ghette in pelle. Via Madama Cristina 60 (ang. corso Raffaello). Tel. 651.778, 689.892.
SCIATORI — in MILANO trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante - Via Cavour 6, telefono 310-296.

moby
...per chi vuole di più

IL CICLOMOTORE COSTRUITO DALLA PIU' GRANDE FABBRICA EUROPEA
• leggero
• potente
• economico
• sicuro
Concessionario per Torino e Provincia
Ditta BORGARELLO
Via Camerana 2
tel. 542.358
MOTOBECANE ITALIA S.p.A.

Ieri sera al Nuovo

Donizetti con allegria

La stagione lirica del «Regio» è alle ultime battute, prima di concludersi con il *Rigoletto*, nel nuovo di Verdi come era cominciata, ha fatto una indovinatissima sosta nel giardino primaverile dell'*Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, andato felicemente in scena ieri sera al Nuovo con la direzione di Piero Bellugi.

L'edizione è ottima sotto ogni aspetto, una delle più equilibrate e divertenti della intera stagione. Buona parte del merito va a Piero Bellugi il quale si è ben guardato da prendere sul serio gli avvertimenti di quanti a tutti i costi vogliono vedere la melanconia nel tenore buffo di Donizetti; questo *Elisir* sprizza gioia da tutti i pori, e nel risalto ritmico, nel gusto timbrico e nella elasticità dinamica l'orchestra del Regio dà una prova di sé eccellente. Accordata sulla stessa vivacità e tesa incisiva, sia nei personaggi sia nelle scene di assieme, è la regia di Alessandro Brissoni, alla quale si sono uniti i bozzetti e i figurini di Ferdinando Ghelli, vagamente ispanici (come vuole il libretto) ma non abbastanza da annullare lo spirito lombardo e padano che circola nella musica.

Tutta da lanciare sugli scudi la compagnia riunita, cominciando da Maddalena Bonifaccio, squillante, volubile e maliziosa nei panni di Adina e Renzo Casellato, un Nemorino sicurissimo, dalla voce dolce e penetrante. Giulio Fioravanti figura assai bene nei panni del sergente Belcore e Carlo Badioli tratteggia con l'efficacia che gli è propria il gustoso Dulcamara. C'è anche una breve parte coreografica, con proprio indispensabile, diretta con garbo da Carlo Paraboni. Al coro, assai impegnato anche scenicamente, ha provveduto come di consueto Antonio Brainovich; assai disciplinati cavalli e asini che passeggiano per la scena tratteggiando un credibile paesaggio contadino. Vibrante il successo, con frequenti applausi a scena aperta («Una furtiva lagrima» è stato bissato a furor di popolo).

Giorgio Pestelli

Il cuore di Aznavour batte troppo forte (la moglie è in ansia)

Il cantante-attore gira a Roma il film «Games» - Imita l'atleta Zatopek

Aznavour, cantante-attore-industriale del disco, e marito felice della bella svedese Ulla (Telefoto a «Stampa Sera»)

Roma, venerdì *sera*.

«Oh, Charles, ti prego, fermati! Lascia doppiare dalla controfigura, non ne puoi più. Il cuore finirà per mancarti».

«No, Ulla. Andrò fino in fondo. Me lo sono giurato».

A Roma, dove mio marito gira «I giochi» (un film vagamente ispirato alla vita di Zatopek), Ulla Aznavour vive un autentico dramma. Il marito si è rifiutato di farsi doppiare, durante le scene degli allenamenti e delle gare, da un vero atleta.

«E' inutile — dice Aznavour —. Se mi sostituissero, non crederesti più nel mio personaggio. D'altra parte, io ho fatto atletica, un tempo. Sono dunque già rodato e quando alla forma, la ritroverò presto».

Ma sono passati vent'anni da quando Charles ha gareggiato negli stadi, ora ne ha 45. L'imitazione di Zatopek logora ogni giorno di più le sue doti di resistenza. Le suppliche di Ulla non riescono a vincere l'ostinazione del marito, «un proposito assurdo», come qualcuno l'ha definito. E il cuore di Aznavour, dopo qualche giorno di sforzi, batte sempre più rapidamente, sempre più forte. Ulla, che doveva rientrare a Parigi per farsi visitare dal medico — attende un figlio per la fine dell'estate — non osa assentarsi da Roma.

Ulla ha l'impressione che, se dovesse lasciare il marito, anche soltanto per un'ora, egli crollerebbe nel mezzo della pista. Charles le ha detto: «Non t'inquietare. Finché tu sei qui, vicino a me, non potrà capitarmi nulla di male». Così, di settimana in settimana, Ulla rinvia il suo viaggio, e resta a Roma. Ha capito che — dietro la volontà di essere Zatopek «fino in fondo» — Charles nasconde un'autentica esasperazione: quella del tempo che passa, della giovinezza che fugge. Accettando di essere rimpiazzato, Aznavour si sentirebbe battuto. Per lui sarebbe una terribile umiliazione. Peggio ancora: una disfatta.

r. s.

oggi sul video

primo canale

14 —: Tennis (da Roma); Automobilismo (da Monza); Ciclismo (Milano-Vignola).
17 —: Lanterna magica.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (La professione - Telefilm).
18,45: Concerto di musica da camera.
19 —: Yehudi Menuhin, concerto.
19,15: Sapere: Bilancio di una famiglia.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv 7, settimanale di attualità.
22 —: Le regine di Francia, di Wilder con Lydia Alfonsi.
22,45: Cantano gli Shoremen.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

17 —: Tennis (da Roma); Ippica (da Milano).
18,30: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Il principio superiore, film.
22,35: Cronache del cinema e del teatro.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,20: Telefilm - 20,20: Telegiornale - 21: La felicità domestica - 22,18: Le musiche di Henri Mancini; Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Comiche - 13,30: Telegiornale - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - Lotto - 17,45: Chiamo chi io so! - 18,45: I giganti Watusi - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport; Cronaca del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Doppia coppia - 22,15: Un volto, una storia - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 14: Tennis; Ippica - 18,30: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Jean Renoir - 22,15: I promessi sposi (IV).

oggi alla radio

NAZIONALE

10,00 Giornale radio
10,43 Week-end musicale
11,00 Per i ragazzi: «Onda verde»
11,30 Primavera napoletana con Nino Taranto e Angela Luce
17,05 Per voi giovani. Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo
19,13 Gli ultimi giorni di Pompei.
19,30 Lieta-fork
20,00 Giornale radio
20,15 «Vecchie Hitler», racconto di Beppe Fenoglio
20,40 La vostra musica Lilla Brignone
21,15 Concerto di musiche italiane ispirate alla Resistenza: Ghedini, Dalla Piccola, Zafred. Direttore M. Rossi
23,05 Giornale radio

SECONDO

23,00 Carosoni
15,10 Pianista Robert Casadesus: Bach, Haydn.
16,00 Un disco per l'estate
16,35 Le chiavi della musica
17,00 Mus. e sport
18,30 Giornale radio
19,40 Aperitivo in musica
19,00 Dischi da viaggio
19,30 Radiosera - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 Alberto Lupo presenta: io e la musica
20,45 Passaporto, informazioni turistiche
21,10 Teatro stasera
22,00 Giornale radio
23,10 Il melodramma in discoteca
23,00 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

18,00 La notte del Fiera, Dramma di Armand Salacrou con Arnoldo Foà, Vittorio Sanipoli.
18,00 Mozart: Sinf. in re magg.
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera: Liadov, Strawinski, Dvorak
20,30 Scienza e filosofia oggi in Italia. La rinascita della logica matematica
21,30 25 aprile 1945
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Il Paese e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
23,00 I Poeti italiani e la Resistenza
23,05 Rivista delle riviste

Westinghouse
il condizionatore d'aria per la "mia" casa
Potete essere sicuri... con Westinghouse

Agenzia:
BARBERO - TORINO - via Cibrario, 32 - tel. 48 83 53

supermaterassi
I MATERASSI PIU' BELLI, L'ASSORTIMENTO PIU' RICCO, I PREZZI PIU' CONVENIENTI
divani salotti
Corso Giulio Cesare 37 bis ang. Corso Emilia 1 - Telef. 850.457

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16,15-19; 10-20; fest. 10-12; t. 545.668

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

questa sera alla TV

Nel mondo con «Tv 7»

❶ Il settimanale di attualità - Prosa e canzoni - ❷ Un film cecoslovacco

Ronato Rascel, Paola Borboni e Maria Grazia Buccella (visti da Chicco) all'Alfieri

Tivusette, il settimanale di attualità diretto da Brando Giordani, è, alle 21 sul Primo Canale, la trasmissione di punta della serata. Il sommario del fascicolo, 224° dell'ormai lunga serie, non è noto e neppure sono trapelate indiscrezioni.

Alle 22 è proposto un cenno alla unica del drammaturgo americano Tennessee Williams, due volte premio Pulitzer ed autore di opere famose come «Zoo di vetro» (recentemente presentata in tv in un ciclo dedicato al teatro contemporaneo negli Stati Uniti), «Un tram che si chiama desiderio», «Estate e fumo», «La rosa tatuata», «La gatta sul tetto che scotta» alcune delle quali note anche per le fortunate trasposizioni cinematografiche. Nato a Columbus, nel Missouri, 56 anni fa, allievo dell'Università della Iowa e cittadino d'elezione di New Orleans, in Louisiana, Williams è, come si sa, il poeta del profondo Sud degli «States», cresciuto nel clima di degradazione d'una borghesia rurale rovinata dal dinamismo dei «yankees» calati dal Nord ad industrializzare regioni essenzialmente agricole. Questi motivi sempre presenti nel suo teatro, mancano invece del tutto in questa breve commedia — un'opera minore, come «27 vagoni di cotone», «Saluti da Berta», «La donna dell'insetticida», «Una lettera d'amore di Lord Byron» — nella quale si ritrova invece, appena pennata di malizia, l'affettuosa nostalgia della «Vieille Louisiane», fierissima della sua ascendenza francese.

La vicenda è ambientata appunto a New Orleans, nella seconda metà del secolo scorso. L'avvocato Calusac (cognome bretone) protagonista dell'intrigo è un vecchio ma simpatico imbroglione che, capite certe debolezze della psicologia femminile, riesce a dare ad intendere ad alcune anziane benestanti che ognuna di loro è l'ultima discendente, e quindi la legittima erede di re Luigi XVI di Francia. Convinte di essere regine di Francia, le donne affidano perciò a Calusac notevoli somme di denaro. Che, naturalmente, non vedranno mai più, mentre il furbo avventuriero se la dà con tutta quante, dando a bere che non si trova più il documento necessario a convalidare il loro buon diritto.

Nel ruolo del protagonista vedremo Gianrico Tedeschi e nelle crinoline delle borghesucce megalomani Lydia Alfonsi (madame Gressaux), Lina Volonghi (madame Pucelle) e Marina Bonfigli.

Completa le trasmissioni del Nazionale, alle 22,45 il mini-«show» musicale Quindici minuti con gli Showmen, presentato da Rosanna Vazzelli.

* *

In sostituzione del servizio di Teatro-inchiesta su «Il guaritore», la direzione Rai ha messo in apertura del Secondo Canale il film Il principio superiore, in occasione delle celebrazioni della Resistenza. Il regista cecoslovacco Jiri Krejcik vi delinea la ferma opposizione al nazismo di un mite professore di latino nella Praga occupata.

d. g.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: debbono essere preceduti da un'accurata e minuziosa preparazione, soltanto così si concluderanno, si sentirà, su basi solide e sicure. *Sentimenti:* una creatura più giovane di voi è destinata a entrare con la sua grazia. *Salute:* inoppugnabile recrudescenza di processi infettivi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: quelli che riguardano esclusivamente operazioni finanziarie non sono molto sostenuti dagli astri. Le vostre iniziative procedono bene. *Sentimenti:* la dissonanza Luna - Venere incide negativamente sulle relazioni affettive. *Salute:* prudenza negli sportivamenti in genere.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: la Luna, in quadratura con Mercurio, favorisce influssi contrari ai mezzi di comunicazione e al commercio. Prudenza negli scritti. *Sentimenti:* un nervosismo pericolosamente guasta i rapporti con la persona amata. Bronci. *Salute:* astenia che provoca una depressione psichica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: possibilità di trarre vantaggiose ispirazioni da Nettuno che però, di pomeriggio, diventa infido e pericoloso creatore di illusioni. *Sentimenti:* oggi è meglio non credere agli eterni giuramenti d'amore. Stare in guardia. *Salute:* tendenza alla confusione mentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: nell'insieme sono ben avviati e procurerano un miglioramento nei guadagni. Il parallelo dei Luminari è di lauto auspicio. *Sentimenti:* non cercate lontano la felicità quando l'avete proprio sotto gli occhi. *Salute:* in qualche caso oculistiche intestinale.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: la Luna, in semisestile a Plutone, suggerisce di dare credito ai rivelazioni (impulsi del subcosciente, specie in materia finanziaria. *Sentimenti:* dinamismo attraccamento ai sani principi, resistete a certe tentazioni. *Salute:* eccellente, in particolare per i nati il 14 e il agosto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: è ancora Giove, ospite del Segno che precede, a garantirvi una certa probabilità di vittoria. Urano vi fornisce le idee originali. *Sentimenti:* raggiungerete soddisfazioni affettive in una giornata con Venere molto capricciosa. *Salute:* se ne sta andando una fastidiosa tosse.

SCORPIONE (23 ott. - 21 nov.)
Affari: la linea di massima sono bene avviati con un risultato veramente sostanzioso. Non abbiate smodato desiderio di grandi guadagni. *Sentimenti:* non idealizzate troppo la persona amata al punto da crearne un idolo. *Salute:* non abusate di bevande spiritose o di eccitanti.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.)
Affari: se dovete concludere qualcuno della massima importanza, perfezionate gli accordi dopo le 17, quando vi assiste la grande fortuna. *Sentimenti:* si tratta di scoprire un poco magnanimo che vi conquista l'intera simpatia. *Salute:* si rafforza nel pomeriggio e culmina in serata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: muovetevi con riservatezza e discrezione, specie nel campo delle operazioni finanziarie. Lasciate un margine di sicurezza. Calma. *Sentimenti:* una serata ideale per definire notevoli pendenze familiari da tempo in sospeso. *Salute:* stabile, resistente nel pomeriggio.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: si prospettano redditizi se li curate con zelo e perseveranza. Sarebbe un errore sperare nei colpi di fortuna. Lavorate sodo. *Sentimenti:* grandissima d'amore che si concludono positivamente, incontri romantici. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione. In piena forma.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: gli astri vi consentono di ricuperare ciò che sembrava già perduto. Cercate di avere le idee estremamente chiare e precise. Cautela. *Sentimenti:* non concedete a nessuno una fiducia illimitata. Difficile oggi la verità. *Salute:* cibi semplici e sani conservano salute e benessere.

donne confidenziale

Ormai rifiutano la sottoveste

Con l'accorciarsi delle gonne si è verificato un calo nelle vendite delle sottovesti: le signore non riuscivano a trovare un sott'abito che si adeguasse alla nuova lunghezza delle sottane. Le giovani hanno risolto il problema eliminando così la sottoveste. Il loro abbigliamento intimo è formato da due pezzi: reggiseno e slip. Le madri strillano quando vedono occhieggiare la pelle fra il pullover e la gonna, ma le figlie con una scrollata di spalle allontanano che il mini-abbigliamento intimo è estremamente pratico: lascia respirare l'epidermide e prepara a quelle libertà di abbigliamento estivo, che è il bikini.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

La signora in «tuta»

La moda «segreta» si è semplificata: sottovesti, vestaglie, camicie da notte si sono accorciate e ridimensionate di volume. La ricchezza delle trine, la civetteria delle gale, la vaporosità dei piumini in marabù continuano tuttora a figurare nelle collezioni (sono considerate sempre delle validi armi di seduzione per le donne) tuttavia la bellezza affascinante di questi motivi ornamentali è stata sacrificata alle esigenze di praticità della donna moderna.

La realtà quotidiana del risveglio mattutino impone infatti una certa snellezza nell'indossare una vestaglia di minimo ingombro per correre in cucina a preparare il caffè al marito, tirare giù i bambini dal letto, metterli in ordine e rifocillarli per mandarli a scuola. In mezzo a tanta (consueta) babilonia è superfluo sognare di circolare per casa con vaporosi *négligés* da diva cinematografica.

Le vestaglie più in voga e più richieste oggi sono quelle corte in nailon o in cotone stampato a disegni floreali. Costano poco, dalle 2500 in su, con un po' di gusto nella scelta della fantasia si può essere sempre in ordine e di aspetto leggiadro. Bisogna aver cura di scegliere delle pantofoline in armonia e, soprattutto, di togliere gli eventuali bigodini e spazzolarsi i capelli prima di qualsiasi altra operazione casalinga.

La novità dell'estate è però la tuta in cotone o in fibra sintetica pesante, come il *terlyuil*, stampata a fiori, ornata di pizzo. E' un capo allegro, giovane e praticissimo anche per fare le faccende di casa; consente piena libertà ai movimenti, non scandalizza. Eguale compito svolge il pigiamino con calzoni a mezza gamba tipo pescatore. Ci sono poi le vestaglierie di cotone stile *chemisier*, che nei grandi magazzini costano sulle 1500 lire.

oggi festeggiamo

S. Marco evangelista, protettore di Venezia.

OGGI, venerdì 25 aprile, il Sole è sorto alle 4,56 e tramonta alle 18,59. La Luna si trova nel 1° giorno dopo il Primo Quarto.

ricetta del giorno

Salsa di noci

Pestare in un mortaio i gherigli di noce (quattro o cinque per persona) e aggiungere un poco di aglio strizzato. Diluire la salsetta così ottenuta con olio d'oliva e burro fuso e sale a piacere. Serve per condire lasagne, tagliatelle o ravioli verdi.

oggi sugli ippodromi

Puledri a Vinovo

«Une de Mai» a San Siro

(u. r.) Dieci ippodromi — otto di trotto (Milano, Pacuvia, Trieste, Bologna, Montecatini, Napoli, Palermo e naturalmente Torino, dove le corse cominceranno alle 15,15) e due di galoppo (Firenze e Roma) — sono oggi teatro di gare in Italia. Le prove più importanti a Milano, Firenze e Roma.

Trenta milioni in palio a San Siro per il Gran Premio della Fiera di trotto (m. 2100), che la televisione (secondo canale) trasmetterà alle 17.15 in «diretta». Vi partecipano Nebbiolo (M. Barbetta), Revella (W. Casoli), Atina (F. Albonetti), Kelly (G. C. Baldi), ai quali rendiranno 30 metri Aguanar (Od. Baldi), Murray Mir (S. Brighenti), Eileen Eden (J. Freeraming), Halifax (G. Krueger). Una eletta serie di campioni, sui quali sovrasta la fuoriclasse francese Une de Mai.

A Firenze, 14 purosangue nella più antica prova ippica d'Italia, la «Corsa dell'Arno» che si disputa per la 142ª volta. Per 12 milioni di lire (m. 2206) corrono: Telstar 58½, Kostigsulan 58, Castelfranco 58, Boresso 54½, Endsphli 53½, Pothos 53, Metsu 53, Texas III 50½, Tramante 48½, Poussin 47½, Coriano 49, Angiò 47½, Worti 46, Nasafiori 46. La scelta ricade su un gruppo abbastanza ampio di concorrenti, fra i quali, in particolare, Kostgsulan, Pousain, Telstar. A Roma, sette milioni nel Premio Natale di Roma (m. 1700) che ha riunito: Montiego 58½, Philippeville 61½, Illustre 49½, Fouquet 60½, Stegolo 61½, Stefano di Cracovia 45½, Ciacolesso 58, Gay Fa...ers 51.

A Vinovo otto gare di trotto, con incontri abbastanza incerti ed inediti.

I nostri favoriti

1. - **Pr. Sulferino** (L. 550.000). A m. 1640: Acero, Diviana, Insatiso, Orient Express, Carmagnola, Berkelin.

2. - **Premio Bercini** (L. 600.000), gentlemen. A m. 1640: Pepoli, Darmen, Abusimbel, Caduceo, Antonia.

3. - **Premio Carignano** (L. 630 mila). A m. 2160: Bolivares, Mansetone, Ancelot, Escinio, Libreria.

4. - **Premio Castello** (L. 800.000). A m. 1640: Drathaar, Campanile, Cassiocolo, Anjuin, Brunellesca.

5. - **Pr. Statuto** (L. 800.000). A m. 2160: Bisonte, Acquario, Quartier, Frontiera, Grillo, Dalepier, Atteso, Scilo, Bolibin, Lasco.

6. - **Premio di Aprile** (L. 1 milione 650.000). A m. 1640: Aviva (S. Milani), Principore (G. Redreoni), Troiana (G. Guzzinati), Duty (L. Canzi), Amontillado (M. Branchini).

7. - **Premio S. Carlo** (L. 1 milione). A m. 2160: Consuelo, Richard, Ambrogino, Prestigio.

8. - **Premio Carlo Felice** (Lire 600.000). A m. 1640: Firestone, Sorriso di Jesolo; a m. 1640: Baletta, Zio Toni, Quales, Queen Lucy, Tovel.

Favoriti: Diviana - Orient Express; Abusimbel-Pepoli; Zacinto-Manetone; Anjula-Campanile; Schio - Bolibin; Aviva - Troiana; Prestigio-Ambrogino; Tovel-Sirena di Jesolo.

il medico della famiglia

Penicillina e allergia

Una lettrice scrive:

«*Se una persona ha bisogno di iniezioni di penicillina e non è allergica a questa sostanza, vi sono limiti alla quantità che le si può somministrare?*».

— No. A certe persone sono state inflitte, per lunghissimi periodi di tempo, dosi enormi senza che si verificassero reazioni negative. Secondo le statistiche, meno del 10 % degli individui è allergico a questo antibiotico.

★ ★

La signora A.A. scrive:

«*Sono al quarto mese di gravidanza e ho le gambe gonfie. Mia madre dice che non devo preoccuparmi, perché secondo lei il disturbo è semplicemente dovuto al latte, che si è depositato appunto nelle gambe. Ha ragione?*».

— No, ha assolutamente torto. Non si tratta di latte, bensì di linfa e lei dovrebbe al più presto sottoporsi ad un accurato controllo medico. Se il gonfiore si manifesta in entrambe le gambe, potrebbe giovarle una dieta priva di sale e molto riposo. Il gonfiore di una gamba sola, invece, è di solito causato dall'infiammazione di una vena o di un condotto linfatico.

★ ★

La signora S.D. domanda:

«*E' vero che una donna può avere due uteri?*».

Sì. Alcuni casi di doppio utero sono stati osservati. L'anomalia più comune, tuttavia, è un unico utero diviso in due parti da una specie di parete.

★ ★

La signora E.L. scrive:

«*Ho un bambino di due anni e mezzo, che da diversi mesi ha preso l'abitudine di succhiare qualsiasi oggetto che contenga lana, specialmente le coperte del letto. Lei pensa che forse la sua alimentazione difetti di qualche elemento essenziale?*».

«No. Forse suo figlio è affetto da pica (detto anche picacismo). Si tratta di uno stato in cui l'individuo ha un desiderio anormale di mangiare gesso, mozziconi di sigarette, lana, argilla e altre cose non commestibili. Di norma, è una fase passeggera nello sviluppo del bambino. Se, però, suo figlio perseverasse in queste abitudini, lei dovrebbe portarlo da uno specialista in malattie nervose.

★ ★

Un lettore domanda:

«*Vorrei sapere se l'acido nicotinico è estratto dal tabacco*».

— No. Penso che lei confonda i termini «nicotina» e «nicotinico». L'acido nicotinico fa parte del complesso delle vitamine B e si trovano in alcuni alimenti. Esso è anche stato sintetizzato e lo si trova nelle farmacie sotto forma di medicina.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

Paola Pigni ad Alessandria?

★ ALESSANDRIA — Al campo-scuola unico cento atleti, fra le migliori d'Italia, danno vita, oggi pomeriggio, alla prima riunione nazionale femminile di atletica leggera organizzata dalla Alessandria Libertas Atletica, nel quadro delle manifestazioni per la seconda Fiera di San Giorgio. Non è escluso che all'ultimo momento alla riunione prenda parte anche Paola Pigni. Le atlete che hanno aderito alla manifestazione sono un centinaio e fra queste Sanna, Ventorazzo, Cagni, Grottini, Foccellini e molte altre.

★ ALESSANDRIA — Si disputa oggi il XVII Trofeo San Giorgio nazionale di pallavolo femminile. La manifestazione è in programma al Palazzetto dello Sport e vi prenderanno parte sei squadre di Alessandria, Modena, Milano e Bologna.

curiosità sul gioco del lotto

Ancora il 34 a Firenze

Numeri in maggiore ritardo nella 10 ruote dopo l'uscita del 22 aprile 1969:

TORINO: 26 (da 66 sett.); 71 (37); 36 (46); 47 (47); 52 (49); 32 (42); 45 (41); 80 (40); 6 (39); 9 (38).

BARI: 33 (67); 40 (60); 9 (52); 42 (51); 75 (51); 61 (50); 63 (40); 7 (39); 16 (39); 52 (39).

CAGLIARI: 22 (69); 72 (75); 14 (73); 32 (69); 8 (55); 88 (44); 42 (43); 4 (42); 79 (40); 51 (39).

FIRENZE: 11 (100); 55 (59); 48 (55); 35 (53); 21 (50); 26 (46); 52 (45); 59 (45); 3 (42); 18 (42).

GENOVA: 84 (94); 12 (67); 4 (59); 43 (59); 60 (56); 34 (46); 26 (46); 70 (45); 15 (43); 33 (43).

MILANO: 14 (69); 94 (69); 88 (62); 28 (62); 34 (56); 65 (55); 30 (51); 9 (45); 73 (45); 74 (42).

NAPOLI: 5 (76); 36 (62); 83 (61); 39 (61); 15 (56); 52 (51); 16 (48); 85 (47); 20 (46); 63 (45); 47 (42); 82 (41); 19 (38).

ROMA: 84 (90); 67 (63); 36 (54); 72 (44); 18 (42); 77 (41); 22 (34); 85 (34); 89 (34); 10 (32).

VENEZIA: 58 (65); 74 (62); 70 (60); 41 (52); 58 (51); 79 (51); 36 (49); 45 (43); 3 (38); 33 (37).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gennaili, verticali, cadenze, figure, decine:

Gennaili: Torino, 2 anni; Bari, 20; Cagliari, 14; Firenze, 7; Genova, 6; Milano, 8; Napoli, 19; Palermo, 6; Roma, 34; Venezia, 4.

Verticali: Torino, 43; Bari, 10; Cagliari, 24; Firenze, 0; Genova, 19; Milano, 6; Napoli, 11; Palermo, 22; Roma, 42; Venezia, 18.

Cadenze: Torino, 6 (20); Bari, 5 (24); Cagliari, 1 (41); Firenze, 0 (25); Genova, 1 (23); Milano, 4 e 8 (32); Napoli, 5 (40); Palermo, 4 (21); Roma, 0 (24); Venezia, 9 (52).

Figure: Torino, 8 (37); Bari, 4 (31); Cagliari, 7 (34); Firenze, 3 (53); Genova, 2 (36); Milano, 3 (17); Napoli, 7 (21); Palermo, 9 (34); Roma, 9 (20); Venezia, 5 (18).

Decine: Torino, 1.a (38); Bari, 60.ma (21); Cagliari, 70.ma (34); Firenze, 30.ma (35); Genova, 20.ma (30); Milano, 80.ma (22); Napoli, 20.ma (24); Palermo, 50.ma (38); Roma, 70.ma (36); Venezia, 90.ma (21).

ENALOTTO

Dalbasso per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 84 (2); Genova, 25 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): 16, 25.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 193 volte su 557 estrazioni: Genova, 2; Roma, X; Torino, 2; Venezia, X. Meno frequenti: Genova, 1 (171 volte); Venezia, 1 (174).

oggi sugli ippodromi

«a caccia del «13»

X-2 Atalanta (27)-Napoli (28) — I bergamaschi, soli all'ultimo posto della classifica, attraversano una grave crisi; il Napoli invece è in forma, e lo ha confermato vincendo a Varese.

1 Cagliari (36)-Verona (28) — I sardi, per conservare qualche speranza di scudetto, non possono sciupare punti sul proprio campo; il Verona in trasferta non convince.

1-X Inter (31)-Sampdoria (18) — I nerazzurri di Fini sono favoriti, hanno riposo (anche se troppo tardi) e giocano a pieno ritmo; ma la Samp è in ripresa, vista effettuando l'ultimo disperato tentativo per salvarsi.

X Lanerossi (26)-Juventus (31) — I vicentini punteranno al successo pieno per fare un bel passo avanti verso la permanenza in serie A, ma la difesa juventina non dovrebbe aver troppa paura di un attacco che finora ha segnato soltanto 22 reti.

X-2 Palermo (23) - Fiorentina (38) — I viola guidano la classifica e sono in ottima forma, ma il Palermo nella sua tana non è facile da battere (finora ha perso un solo incontro).

X-1 Pisa (19)-Bologna (23) — Dal punto di vista tecnico, gli emiliani indubbiamente sono più forti; il Pisa, però, ha assoluto bisogno di punti.

1 Roma (33)-Varese (19) — I lombardi fuori casa non hanno mai vinto; inoltre attraversano un periodo di scarsa vena, come conferma la sconfitta interna contro il Napoli.

X-1-2 Torino (30)-Milan (31) — La tripla è d'obbligo: i granata non perdono da quattordici giornate. Il Milan deve cercare il successo pieno per non rischiare di perdere terreno nei confronti della Fiorentina capolista.

X Catanzaro (23)-Reggiana (35) — Un punto farebbe comodo ad entrambe le squadre: il Catanzaro eviterebbe brutte sorprese, la Reggiana resterebbe in piena corsa per la A.

1 Genoa (31)-Como (27) — I rossoblù a Terni hanno mostrato chiari segni di ripresa: contro il Como devono assolutamente vincere, altrimenti addio promozione.

1-2 Padova (21)-Ternana (30) — Il pareggio, in questo caso, non servirebbe né al Padova (ultimo in classifica), né alla Ternana (che ha ancora qualche speranza di promozione).

1 Rovigo (29)-Mestrina (29) — Serie D, girone C: il Rovigo, lanciato dal successo esterno di domenica scorsa contro il Rovereto capolista, dovrebbe imporsi ancora.

1-X Formia (35)-Frosinone (37) — Serie D, girone F: la squadra locale punta alla promozione; il Frosinone si ritirerà in difesa per strappare un prezioso «zero a zero».

Motocross a Maggiora con «assi» stranieri

Sul campo di Maggiora si disputa (ore 15) la prima prova internazionale di motocross della classe 500 cc con la partecipazione di dodici piloti stranieri. L'interessante confronto riveste particolare importanza per i piloti italiani: essi avranno, infatti, occasione di saggiare le proprie forze in vista della prova mondiale in programma il 23 maggio a Lombardore.

Nella gara disputata sinora, Toni Osterero e Angelini hanno dominato a loro piacimento. In quella di Maggiora, invece, si troveranno di fronte avversari che li obbligheranno ad impegnarsi a fondo per rimanere nel gruppo dei favoriti. Tra i concorrenti stranieri spiccano i nomi dello svedese Halmin, campione del mondo in carica, e degli irlandesi Robert (Belvin) e Bickers (Inghilterra) a cui si affiancano altri piuttosto come i cecoslovacchi Nemecek e Eichler, il tedesco Betelbacher, il belga Wierts, lo svedese Persson e l'inglese Horafield. Il gruppo degli stranieri comprende anche due piloti jugoslavi, Kalc e Pavlic, i quali provengono dalla scuola cecoslovacca.

Un schieramento dei colori italiani sarà completato, tra gli altri, da Giuseppe Cavalero, rimasto inattivo alcune settimane per una frattura della spalla destra, e dai giovani Renzo Colnaghetti, Claudino, Perazza e Planer.

La competizione, particolarmente impegnativa, si svolgerà in tre prove per un totale di 90 minuti. Il programma della manifestazione prevede anche una gara riservata ai piloti juniores con moto da 250 cc.

d. a.

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITÀ - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID.
Via Cernaia, 18 ang. Cso Siccardi - Torino
Tel. 542514 - 530445

Balone da LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 017.068
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - TORINO

Calma la rasatura d'oggi e prepara la pelle alla barba di domani
TARR
SCHERK

STAMPA SERA
Venerdì 25 - Sabato 26 Aprile 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 96

A Torino seconda "battaglia,, del Milan

Dopo la Coppa dei Campioni, per i rossoneri è in gioco lo scudetto

I granata rifiutano un paragone col Manchester

«Non commetteremo errori» Moschino è recuperabile?

«*Per noi* — dice Fabbri — *quella di domenica sarà la partita più dura dell'anno. Anche senza Rivera, il Milan ha dimostrato di essere una grande squadra. Se i rossoneri vengono qui con la concentrazione tipo Manchester per noi sarà un «test» molto difficile. Comunque li attendiamo serenamente, fiduciosi nelle nostre forze*».

Fabbri, dopo aver assistito allo spettacolo di San Siro, è cauto, ma non troppo. D'altronde un Torino in serie positiva da quattordici giornate è squadra spavalda che rispetta tutti e non ha paura di nessuno. La preoccupazione essenziale, semmai, va individuata nello schieramento. Squalificato Poletti, che rimane pur sempre una pedina base nell'economia del gioco granata, ecco aggiungersi l'infortunio a Moschino. Il «cervellone», ieri, è incappato malamente su una buca del Filadelfia ed è rientrato negli spogliatoi claudicante per una distorsione alla caviglia. Recupererà in tempo utile? Si spera, considerando che mancano ancora due giorni alla partita. Fabbri, per scaramanzia forse, non vuole neramente pensare all'assenza di Moschino. «*Vedremo domani* — dice — *io, comunque, mi affiderò nel recupero del mio regista*».

L'assenza di Moschino comporterebbe il rivoluzionamento a centrocampo di una squadra che intende ripetere la gagliarda prestazione di Firenze, per interessi propri di classifica e per tappare la bocca ai maligni. Sarà un Milan rilassato dopo la snervante prova di mercoledì sera contro il Manchester? Chiamiamo in causa Combin il quale dice: «*Milan rilassato? E come può esserlo, se deve far punti per vincere il campionato. Io credo che anche senza Rivera domenica ci troveremo di fronte una squadra in gran forma, reso perdipiù euforica dalle risultanze della Coppa dei Campioni*».

«*E Torino può fidare come il Manchester?*».

«*No, proprio perché il Torino non è il Manchester, cioè non è tanto sprovveduto come si è rivelata la squadra inglese mercoledì sera. D'accordo sul grande Milan, ma secondo me il Manchester ha sbagliato tutto, ha commesso ingenuità e potevo uscire da San Siro con cinque o sei goal sulla schiena. Bravo anche Sormani, ma un altro stopper come quello inglese il brasiliano non lo troverà più. Può, domenica, gli riserverà un trattamento ben diverso*».

«Domenica tutto il campionato guarderà a Torino-Milan. Ha mille motivi per mettersi in evidenza e per scrollarsi di dosso un po di apatia. E' possibile promettere il miglior Combin?».

«*Parlo sempre e, forse, troppo, promesso meno e mantengo la metà, questa volta mi chiudo la bocca e vi dico soltanto: venite allo stadio domenica*».

«E cosa potrà succedere?».

«*Venite, vi dico, venite!*».

Oggi riposo e partenza per Asti, sede di un benaugurante ritiro. Domani collaudo per Moschino, e poi l'annuncio ufficiale dello schieramento.

Franco Costa

Rocco schiera i «giganti»

«Dobbiamo superare la partita senza danni per continuare la lotta su due fronti» (E si accontenta di un pari) - Fuori i «fragili» Hamrin, Trapattoni e Anquilletti; dentro i «forti» Petrini, Maldera e Scala

Una strana finale di «Coppa»

Gli olandesi dell'Ajax sono i primi finalisti della Coppa dei Campioni. Hanno conquistato ieri il diritto alla qualificazione al termine della partita giocata contro i cecoslovacchi dello Spartak Trnava, qualificandosi grazie al vantaggio acquisito nell'andata (3-0) superiore in termini numerici alla sconfitta subita ieri (0-2). E' la prima volta nella storia della Coppa che una formazione olandese raggiunge l'ultimo turno, ma è anche la prima volta che una finalista fa una figura tanto meschina nell'ultimo incontro di qualificazione.

Da Milano dove tutti i rossoneri hanno seguito la gara in televisione i commenti sono significativi e il riassume per tutti la dichiarazione conclusiva di Rocco: «Se noi arriviamo in finale, sono avversari che ci vanno proprio bene».

Rimane un fondo di insoddisfazione per il balordo accoppiamento delle semifinali che opponendo Milan e Manchester ha finito per fare disputare anticipatamente la vera finale fra le due formazioni più forti del torneo europeo. Torna in discussione il regolamento della Coppa che almeno nei turni finali non dovrebbe affidarsi interamente al caso. Le modifiche già proposte tempo addietro parlavano di quattro teste di serie designate all'inizio di stagione, sulla base dei risultati precedenti, che non dovrebbero incontrarsi tra loro finché sono in lizza altre squadre.

Per concludere l'edizione 1969 della Coppa mancano ormai soltanto due o tre partite. La seconda gara di semifinale in programma a Manchester il 15 maggio, l'eventuale bella da disputarsi in campo neutro il 22 maggio, e la finale in programma a Madrid per mercoledì 28.

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

I due goal incassati dall'Ajax di Amsterdam sul campo dello Spartak Trnava hanno un po' raffreddato gli entusiasmi del Milan per il successo (2-0) conseguito mercoledì sera sul Manchester United. L'Ajax, che aveva vinto per 3-0 la gara di andata, ha dimostrato che, in Coppa dei Campioni, due goal di vantaggio possono non bastare.

Naturalmente, i rossoneri hanno preso ragionevolmente atto del valore didascalico delle vicende di cui sono stati ieri protagonisti Ajax e Spartak ma non sono passati, per questo, dalla condizione di euforia di mercoledì sera ad uno stato di sgomento. Nereo Rocco, ad esempio, dopo aver seguito alla televisione la gara di ritorno tra olandesi e cecoslovacchi, ha affermato con convinzione: «L'Ajax, con tre goal di vantaggio, ha creduto di potersi qualificare facilmente alla finalissima di Madrid, facendo un ostentato scandaloso. Si è salvato soltanto per le strepitose parate del suo portiere e l'imprecisione di tiro degli avversari. Anche il Manchester, mercoledì sera, ha cercato di fare il catenaccio, ma gli inglesi hanno adottato una tattica ben più intelligente. La mossa di Law su Rivera ci ha sorpreso. Matt Busby, però, ha sbagliato a non mandare Law in avanti quando Rivera si è fatto male. A noi, d'altra parte, l'infortunio di Rivera ha insegnato una cosa: il Milan può vincere anche senza il suo capitano. Era la prima volta che ci capitava di dover rinunciare alla regia di Rivera. La squadra è riuscita ugualmente a fare il suo dovere, reagendo con grande coraggio e notevole generosità. E' un fatto importantissimo questo: ci dà la forza e la sicurezza indispensabili per affrontare senza complessi anche il Torino. Sarà una partita difficilissima quella contro i granata, ma noi dobbiamo superarla senza danni per poter continuare a lottare sui due fronti del campionato e della Coppa dei Campioni; domenica un pareggio ci consentirà di continuare a sperare nello scudetto; una vittoria ci darà quasi la certezza di poterlo riconquistare».

A Torino, quindi, sarà di scena un Milan da battaglia, assai simile a quello che ha saputo impartire una lezione di calcio atletico persino agli inglesi, che di tal fatto di calcio si reputano i padri. Sul piano puramente fisico, anzi, il Milan sarà ancora più forte di quello che ha battuto il Manchester. Usciranno infatti di squadra il fragile Hamrin e gli agili Trapattoni ed Anquilletti, per cedere il posto ad autentici granatieri quali il giovane Petrini, l'atletico Maldera ed il grintoso Scala.

David Messina

Ore 11: è scattata la "1000 chilometri,,

Sul catino a 300 l'ora

Ferrari affida le sue speranze di vittoria ad un quartetto di piloti stranieri

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, venerdì sera.

La «1000 chilometri» ha preso il via alle undici esatte. All'Autodromo monzese il pubblico si assiepa dappertutto e da un primo sommario conteggio si pensa siano stati superati i recenti records d'affluenza stabiliti lo scorso anno durante la disputa del Gran Premio d'Italia di «Formula 1».

L'incertezza della vigilia, il susseguirsi di colpi di scena nelle prove ufficiali, hanno senz'altro contribuito ad accrescere l'interesse attorno a questa gara, che pure sembrava dovesse svolgersi in tono minore per l'assenza delle Ford e delle Alfa, e poi per la decisione piuttosto discutibile, presa da Ferrari nell'affidare le sue vetture esclusivamente a piloti stranieri. Lo schieramento in definitiva appare ora egualmente interessante con il motivo conduttore nella sfida tra le quattro Porsche e le due Ferrari, affiancate dall'unica Matra rimasta intatta dopo l'incidente a Pescarolo, e dalle Lola-Chevrolet.

I pronostici sulla base delle prove di mercoledì e di ieri, sono estremamente cauti. Entrambe le Ferrari hanno avuto un incidente in prova. Prima è toccato ad Andretti (che fa coppia con Amon recordman di queste giornate): è entrato «lungo» in curva finendo, dopo una sbandata, contro la barriera di protezione. Ieri è stata la volta di Schetty e l'incidente è più grave sia per le conseguenze, sia perché rivela un difetto tecnico. Il pilota elvetico filava a trecento allora, quando si è staccato il battistrada di una ruota posteriore: la vettura ha ondeggiato, si è posta un attimo in pieno *dérapage*, ma Schetty è riuscito a mantenerne il controllo e a portarla sul terrapieno laterale. Lo scoppio della gomma ha però danneggiato in parte posteriore della carrozzeria, il serbatoio dell'olio, le sospensioni e forse anche il telaio. Nei boxes di Ferrari si è lavorato per tutta la notte per rimettere in sesto la macchina, con risultati sprezzabili, ma è rimasto aperto l'interrogativo sul pneumatici.

Michele Fenu

Questa è la potente «Ferrari 512P». La guida Mario Andretti che in coppia con Chris Amon è il favorito della corsa

Discussioni nei boxes della Ferrari, tra Pedro Rodriguez (a sin.) e Chris Amon (Telefoto)

Morente a Rio il calciatore Ditao

RIO DE JANEIRO, ven. sera.

Il calciatore Ditao, del Cruzeiro di Belo Horizonte, è stato gravemente ferito con due colpi di pistola dal padre della sua fidanzata. L'uomo non voleva, dice il «Journal do Brasil» nel riferire l'incidente, che la figlia sposasse un negro.

Ditao stava parlando con la ragazza, Araci de Carvalho, nella casa di lei, quando il padre, José Vasconcelos, gli ha sparato cinque colpi. Un poliziotto ha raggiunto l'atleta al fegato e un altro al torace. Le condizioni di Ditao sono molto gravi, il feritore è fuggito.

Il campione olimpico «vendeva le corse»

COPENAGHEN, ven. sera.

Nove dilettanti danesi, fra cui Reno Olsen che fece parte della squadra vincitrice della medaglia d'oro alle Olimpiadi del Messico, sono stati condannati a pene varianti da uno a due mesi di reclusione per aver «truccato» alcune corse al velodromo Ordrup di Copenaghen.

A sette corridori è stata concessa la condizionale e fra gli altri anche a Olsen

Un grave lutto per Gomez Del Moral

CADICE, venerdì sera.

Antonio Gomez Del Moral, il popolare picador spagnolo che era considerato il favorito della «Feria», ha perso il padre e la madre nel giro di poche ore.

Il corridore ha abbandonato la corsa in giornata, dopo essere stato avvertito che la madre era in condizioni disperate. Quando è arrivato a casa era ormai troppo tardi, la mamma era già morta. Poche ore dopo però il padre, Antonio Gomez Del Moral, di 71 anni, è stato stroncato a sua volta da un attacco cardiaco.

Il basket alla sfida finale

Due squadre a pari punti a Varese per lo scudetto

Ignis-Simmenthal come Inter-Juventus o Gimondi-Motta o Benvenuti-Mazzinghi. Cioè quanto di meglio possa offrire lo sport, un confronto diretto fra grandi personaggi, fatto apposta per esaltare i tifosi. Domenica Ignis e Simmenthal ripropongono il tema, della loro eterna rivalità con una partita decisiva: si gioca a Varese, chi vince fa suo lo scudetto del basket.

Il torneo di pallacanestro promette un finale-thrilling. Le due squadre, che comandano la classifica a pari punti, si affrontano nell'ultima giornata in un duello che vale tutto il campionato. Le emozioni, sinora, non sono mancate ma, come nei libri gialli, la sorpresa è riservata alla fase conclusiva.

La partita di Varese ha tutte le caratteristiche per costituire uno dei capitoli più importanti nella storia del basket italiano. Ignis e Simmenthal ripropongono sotto una veste nuova un tema antico, quello della loro rivalità che ha fatto sempre da motivo centrale negli ultimi campionati: quest'anno sembravano destinate ad un ruolo di secondo piano, avendo scelto una politica di rinnovamento (di giocatori e di schemi) che non poteva dare frutti solo a lunga scadenza. I risultati, invece, sono arrivati subito e le due grandi «nemiche» sono tornate a fare da protagoniste dopo un'accesa lotta con molte rivali, livellate da un equilibrio che ha condizionato a lungo la lotta per le prime posizioni.

I fuoriclasse non mancheranno nella «partitissima» di Varese. Ci sono i cestisti da spettacolo, come il messicano Raga, il negro americano Tillman, il sempre giovane Riminucci: ci sono i «giganti» tipo Masini, Meneghin e Flaborea, gente da due metri e passa; ci sono i «gioielli» delle ultime leve, come Rusconi, Jellini, Brumatti, Fantin, Paschini. Lo spettacolo è assicurato. Lo scudetto cerca un padrone, domenica a Varese: lo troverà.

Antonio Tavarozzi

Jellini (6), Fantin (8) e Raga (15) saranno fra i protagonisti di Ignis-Simmenthal

Le ragazze torinesi dicono Simmenthal

Parlare di Ignis e Simmenthal a Torino è come discutere di Manhattan nella piazza principale di Forlimpopoli. Roba di un altro mondo, roba da favola. A Torino il basket è sempre all'anno zero, bisogna accontentarsi delle ragazze del Fiat e del Lanco: ineritano simpatia per la loro volontà e la loro grazia ma quello femminile è un basket valido quasi soltanto sul piano estetico. In quest'occasione, comunque, occorre conoscere il pensiero delle cestiste torinesi sulla «partitissima».

Le ragazze sono quasi tutte per il Simmenthal. Il loro pronostico è decisamente per i «rossi» di Rubini, vuoi per il nome glorioso della società vuoi per l'opera propagandistica della tv (che spesso ha trasmesso partite del Simmenthal) vuoi per l'innegabile fascino dell'intramontabile Riminucci che sulle donne fa sempre effetto. Dicono Simmenthal le rappresentanti del Lanco, Carla Golat e Marisa Allemano confermano quest'ultima: «Ho sempre tifato per il Simmenthal» e quelle del Fiat, dalla capitana Cirio, alle giovani Costa, Vincenzi e Pellegrini (che, alta un metro e 65, tifa per Masini, quindi, di riacquistare la pedalata abbastanza rapidamente e di ottenere una vittoria prima del Giro d'Italia, io punto tutto sul Giro, perché voglio dimostrare che questa disavventura, questo tradimento ad opera di ignoti anziché abbattermi mi hanno resuscitato al ciclismo più deciso di prima. Farò la mia corsa come ho sempre fatto e, state sicuri, quando ci sarò da lottare nel Giro, anch'io sarò tra i migliori».

Per non Zilioli che pensa al futuro, covando propositi di rivincita, ci sono altri corridori per i quali, invece, la Milano-Vignola di oggi è un obiettivo ben preciso ed importante. La corsa è valida come seconda prova del campionato italiano a squadre, la cui classifica è comandata dalla Molteni, dopo il successo di Basso nel Giro di Campania. Il velocista veneto, che ha già vinto a Vignola nella passata stagione, ha le carte in regola per puntare al bis, ma il «catenaccio» della Filotex — secondo la graduatoria — e le aspirazioni di vittoria di altri qualificati avversari come Altig e Zandegù, costituiscono un difficile banco di prova per il favorito.

Le fasi finali della Milano-Vignola, una velocissima galoppata sulla via Emilia per la quale Altig vanta la media-record di km. 43,342 ottenuta due anni fa, saranno trasmesse per tv alle 16 circa sul Programma nazionale.

Gianni Pignata

MILANO-VIGNOLA: 130 IN CORSA

Ritorna Zilioli a testa alta

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO, venerdì sera.

Un personaggio alla ricerca di se stesso pedala nel mezzo del gruppo di 130 corridori che è scattato alle 11 dalla periferia milanese, per disputare la Milano-Vignola, la corsa più vecchia del calendario ciclistico italiano. Si tratta di Italo Zilioli, il lurchese che riprende l'attività agonistica dopo il mese di sospensione inflittogli per «doping». Un'accusa che ancora adesso Zilioli non riesce a spiegarsi, sicuro com'è di non aver mai ingerito alcun eccitante e che, appunto per l'atmosfera di «giallo» che l'ha circondata, ha lasciato tracce profonde sul morale del corridore della Filotex.

«Sono stato fermo per un mese — confessava stamane Italo prima della partenza, — eppure mi sento stanco come se avessi fatto tutte le corse. E' la tensione nervosa, la rabbia per l'aver dovuto accettare una condanna ingiusta. Corro la Milano-Vignola non perché io abbia qualche ambizione personale in questa gara. Fra l'altro ho ripreso gli allenamenti da appena otto giorni e non sono quindi adeguatamente preparato. Voglio però rompere il ghiaccio, tornare nel mio ambiente. A testa alta, non come un reprobo».

«Quali sono le tue aspirazioni?».

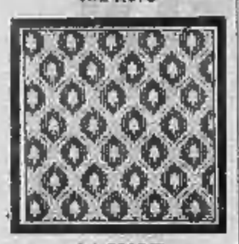
«Ho la fortuna di possedere un fisico che non ha bisogno di rodaggio molto lungo. Conto,

Per l'Italia: CARL ZEISS s.r.l. - Milano - Piazza Borromeo 14 - Telefoni 803.422 - 877.427 - 877.441 - 870.334 - Telex Milano 32.598 - Roma - Viale Regina Margherita 279 - Telefono 84.48.955

COLLEZIONE donati

Art. 11619

Art. 11670



Art. 3505/7

Art. 11676

ARCHITETTI ARREDATORI

per voi esperti una nuova grande collezione di 4000 carte da parati e rivestimenti importati da tutto il mondo è a vostra disposizione presso i 2 accoglienti negozi di Via Lagrange 3 e Corso Tassoni 66 TORINO

donati CARTE PARATI

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI - POLTRONE
DIVANETTO - POLTRONLETTO
FABBRICA CON VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO.

Arpa Via Carlo, 11 Tel. 75.29.16 Torino

PORTE PIEGHEVOLI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere anche dati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Maroncelli 23
MILANO	Via Cerva 35 - Galleria Fiavevalle 3
ROMA	Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 1/6 r Port. Accademia 17 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 18
PADOVA	Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO	Via Portici 35
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, Via Maroncelli 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Maroncelli 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole componenti gli avvisi, moltiplicando quelle artificiosamente composte per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 4% globale. Il prezzo delle ripetizioni è di L. 90 per parola. Le sole richieste « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » (edizione primaverile). Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette sostituendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Ems-Kompass Pubblicità p.i. ... Torino », completa per sé stesso, in tal caso all'importo dell'inserzione deve essere aggiunta il solo costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un numero di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze a costoro che non possono ritirare il loro stesso i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del vocabolario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle riguardanti inserzioni agli annunci, non inoltrando, ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o listini di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e non recano cognome né indirizzo o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono venire ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, mire occasioni permute rateazioni «Silfiore», via Nizza 32.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Prati via Monginevro 228, telefono 331-591. 0367

SVENDIAMO frastrici nuove Troglia per stampi, alesatrice Nebiolo seminuova 100 plastiforce Carnaghi 900 x 1400 resistenze ingrassaggi Pratt Whitney, altre 60 macchine. Rivolgersi ex stabilimento Troglia, via Magenta 29, Collegno.

② Artigianato

AFFILATURA utensili acciaio metallo duro e attrezzature speciali con segno aperto. Telefonare 967-876.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID. sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 550-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-203, 532-975, 553-001. 0710

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 6%, rimborso uno a 60 mesi. Via Pianezza 9. Telef. 544-224.

A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pombia 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Anche sovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci: Illusa, Santa Teresa 7, telef. 546-879.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 30.000.000, tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38, telefono 954-760. 9/01231

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, cambiali, segretezza. Sofit corso Dante 2, telefono 501-426.

A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 532-945.

A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 13, prestiti personali preventivi su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, finanziamento a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 760-203, 779-826.

A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo buon reddito. Fisco, corso Marconi 2a. Tel. 657-324.

A. **NEGOZIO** latteria macelleria impresa cediamo 1.000.000 anticipo, avviamentissimo. Riva, via Mazzini 1.

A. **NEGOZIO** tabaccheria cediamo 3.000.000 contanti, rimanenza dilazionato, reddito assicurato. Riva, via Mazzini 1. 0677

A. **1.000.000** contanti rimanenza dilazionate cediamo negozio Latteria, macchina espresso avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. 0677

ACQUISTEREI rilevarvi a Torino o vicinanze negozio azienda di qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

CEDESI avviatissimo negozio casalinghi elettrod. servizi Pino Torinese, via Roma 57 Telef. 841-400.

DROGHERIA zona grande sviluppo attività vendesi mq 150 avviatissimo 13 kg caffè, cedesi prezzo conveniente. Telefonare 555-290.

CEDESI bar torrefazione causa malattia ottimi utili mensili 500.000 occasione. Telefonare 768-931. 9/1003

COMMESTIBILI centro Collegno 80 mila giornaliere modernissimo vendesi anticipando 2.000.000. Tel. 302-542

LATTERIA bar 60.000 giornaliere, S. Rita, fronte corso, cedesi anticipando 1.500.000. Telef. 555-290.

LORIO corso Francia 92 cede ristorante bar angolare 80.000 giornaliere, 10.000.000 trattabili, dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede frutta verdura cantina Torino 2.000.000 trattabili. 0712

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su, Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 578-960, 534-290; via Monginevro 86, telefoni 339-032, 333-032.

SALUMERIA torrefazione Milano 800 mila mensili cedesi anticipando 1 milione 500.000. Telefonare 302-414.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 513-518.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID. sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Telefoni 542-834, 550-445.

A.A. **ACQUISTO** alloggetto decoroso centrale, semicentrale, preferibilmente. Telefonare 341-113.

A.A. **VENDEREI** subito vostri alloggi (anche affittati), ville, rivolgendovi a l'Immobiliare, Torino, 532-514. 5-1208

A. **ACCREDITATA** immobiliare acquisisce assume incarichi vendita, alloggi-case, eventuali anticipi immediati, Torinese 341-419

A. **ACQUISTA** commerciante casa 100-300 camere. Serietà riservatezza. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 383 — 10100 Torino ».

A. **ACQUISTA** contanti privato casa 50-60 camere. Telefonare 634-673.

A. **ACQUISTA** pagamento immediato alloggio piccolo grande (preferibilmente). Telefonare 634-061.

A. **ADIACENZE** via Montebello-via Artisti 1 vendesi direttamente alloggi signorili termoifoni accessori, prezzi convenienti. Visite pomeriggio.

A. **ACQUISTEREI** caccia villetta anche cattive condizioni Torino o vicinanze. Tel. 513-598. 0677

A. **ADIACENTI** corso Peschiera e corso Moncalieri 2 camere tinello cucinotto bagno, eccezionalmente signorile L. 7.500.000, sufficienti 3.000.000 più mutuo. Consulcille 512-670.

A. **ANGOLO** corso Svizzera-via Bologna 12 vendesi alloggi signorili liberi e da reddito, prezzi modicissimi. 5/01143

A. **ANTICIPI** immediati su immobili in vendita. Amministrazione Capello 332-780. 0547

A. **BORGATA** Paradiso, corso Nicelle pag. via Vandalino, comunale maggio 4 camere, tinello, servizi 5.400.000; 2 camere, tinello, servizi 2.800.000. Sufficiente 30 % contanti. Tecnimmobili 512-562.

A. **CORSO** Palermo (in corso Brescia e corso Novara) 2 camere cucina bagno costruzione 1953 prezzo ultrovantaquattro 5.100.000 sufficienti 2 milioni 100.000 contanti. Consulcille 545-670. 0773

A. **CORSO** Potenza 175, appartamenti signorili 2-3-4 camere, ingressi ridotto o in costruzione, vasta scelta. Forse minore e ultimini. Tecnimmobili 512-562. 5/01204

A. **CORSO** Racconigi (prima di piazza Robilant) signorile convenientissimo panoramico 4 camere cucina servizi L. 9.000.000, sufficienti 2.000.000 contanti. Consulcille 543-585.

A. **CORSO** Regina Margherita (Madonna) attiguissimo costruzione 1956 piano 5°, 4 camere, cameriera, cucinotta, bagno, terrazzo. 10.000.000 sufficienti 5.000.000 più mutuo a dilazioni. Consulcille 512-670.

A. **ECCEZIONALE** occasione! Via Barbella 94, Santa Rita. Appartamento tre, cucinetta, bagno. Lire 7 milioni 600.000. Edificio 555-483.

A. **FASANO**, Madama Cristina 139, vende finalmente vostri alloggi, libera affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.

A. **ITALIA '61** fine frazionamento stabile nuovo vendesi 1-2 camere tinello servizi, ultimo impiego capitale. Telefono 768-800, Geom. Marsinat.

A. **MICHELINO** libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino, facilitazioni, S. Paolo. Tel. 659-065.

A. **VIA** Giulio Roni, alloggi recentissimi (più box) vendesi signorili splendidi subito 1 camera tinello servizi 3.500.000 più 2.400.000 mutuo. Possibilità ulteriori dilazioni. Consulcille 512-670. 0773

A. **PIAZZA** Galimberti, signorile costruzione, ottimo bagno, ascensore; 3 camere, cucina, ingresso abitabilissimo L. 5.100.000, sufficienti 1.500.000 contanti. Consulcille 512-670.

A. **SAN** Mauro vendesi alloggi signorili in villini salubre, due camere, cucina, ripostiglio, servizi, ultimo; camera, tinello, cucinino, servizi, garage. Telefonare 501-869.

A. **VIA** Capecci ultima costruzione 1965, bellissimo appartamento 4 camere tinello cucinotto 11.000.000 sufficienti 2.500.000 contanti. Consulcille 512-670. 0773

A. **VIA** Duino 99 (fra Strutture) appartamenti pronti e in costruzione, panoramici, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mattio, alleanti. Telef. 617-045.

A. **VIA** Alvisiana delle Rose (adiacenza corso Unione Sovietica) occasione d'eccezione 3 camere, tinello, cucinetta, bagno, costruzione 1959, piano secondo 7.200.000, sufficienti 4.000.000 contanti. Consulcille 512-670.

A. **VIA** Medail recente, signorile ampissimi 2 camere tinello cucinotto, piano secondo, L. 7.400.000, sufficienti 1.400.000. Consulcille 545-670.

A. **VIA** Montevecchio 2 camere grande cucinotto bagno 1.100.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consulcille 545-670. 0773

A. **VIA** Tripoli adiacenze via Baltimora, signorile spaziosissimo 4 camere, tinello, cucinotto L. 6.100.000, abitabile 27.000 mensili. Consulcille 545-283. 0773

A. **VIA** Vocaboli (corso Ferrucci) una camera, tinello, cucinotto, terrazzo L. 4.000.000, sufficienti L. 1.300.000; 2 camere, cucina, terrazzo L. 5 milioni, sufficienti 1.500.000. Consulcille 543-670. 0773

A. 4 alloggi nuova costruzione di camera cucina, servizi, ultimati 107.000 mensili, ripostigli 18.200.000. Telefonare 861-834.

A. Nichelino vendiamo ultimi alloggi due camere tinello cucinino, ultimo anticipo minimo 600 mila. Pasto, rate pari affitto. Telefonare 619-810.

A soli 7.150.000 signorile appartamento, corso Tassoni 36: salone, due stanze studiolo cucinotto bagno impianti ecc. Sufficienti contanti 2.150.000 Gabetti, 578-044. 0710

ABITABILE modernissimo palazzo Chironi 5 camere, 8.200.000 ultimo piano. Telefonare 561-735.

ABITARE piena luce, via Lanzo 101. Modernissima costruzione, vista serenissima, tranquillità. Appartamenti signorili, ampi terrazzi panoramici. Tredici stanze grandi, ascensore, bagno, impianti, ripostiglio 2.700.000, mutuo 5.800.000. Quindici stanze, bagno, ingresso, ripostiglio 5.100.000, mutuo 7.100.000. Gabetti 533-033.

ABITATE nel centro di Torino con tutta la città sotto di voi in artistica veramente signorile, salone, 6 camere, office, terrazzi, solarium, terrazzini. Tel. 538-821. 0638

ACQUISTA alloggi Campidoglio, Pacella, Francia, San Paolo pagamento pattuiti. Telefonare 585-739.

ACQUISTARE valorizzando propri capitali: corso Peschiera 240, zona tranquillissima, richiestissima, prezzi mai visti. Appartamenti moderni, razionali, bisagni: due, tre, quattro camere, cucinette, ingresso, bagni, ripostiglio, ampi balconi da 2.750.000, mutuo 3.950.000 a 5.250.000, mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate attualmente un appartamento convenientemente pensando accontentarvi, pagare vostra anche qualunque cosa, qualunque prezzo, qualunque pagamento, anche interamente dilazionato oppure tramite permuta. Visitateci senza impegno e... siete esigenti! Rimarrete entusiasti chiarimenti. Gabetti, via XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 710

ACQUISTIAMO [illegible] vini, cereali, case, negozi, pagamento contanti. Fisco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO alloggetto 1-2 camere servizi prezzo accessibile. Tel. 543-545.

ACQUISTO contanti alloggi liberi semicentrali periferici Rivoli, Principe Oddone 3, telefono 467-051.

ADATTISSIMO: operatori economici supervalutazione investimento, impiego chi ha hobby campagna. Cascina Albugnano vicinissima Torino: cinque camere, tinello deposito, Strada bitumata 34 000 mq. fertile arborata [illegible]. Modestissima richiesta 1.450.000 mutuo 4.850.000 Gabetti 533-033. 0710

ADIACENZE corso Ferrucci cantinato 2-4-5 camere attici da 3.300.000. Telefonare 512-677. 5/01059

ADIACENZE corso Trapani, quartiere residenziale, piazza Ossola «Condominio Stazioncina», signorili 2-3-4 camere, tinello oppure cucina, possibilità abbinamenti. Mutuo 8 anni o a dilazioni. Tecnimmobili 512-562.

ADIACENZE corso Vittorio-Racconigi vendiamo alloggio 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, recente costruzione signorile, mutuo ed interessanti dilazioni. Libero 15 settembre. Telefonare 538-821.

ADIACENZE Peschiera-Montecuccoli in palazzina vendiamo ultimi alloggi di originalissima soluzione planimetrica dotati di ogni confort immobiliare, finiture accurate, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 538-821.

ADIACENZE piazza Bengasi, fronte ai verde, vendiamo alloggi panoramici, finitissimi signorili, 2-3-4-5 camere servizi garage da 2.000.000 a 5.400.000 per camera, anticipo 40% rimanenza mutuo ventiquattromila negozi reddito 7%. Telefoni 551.540, 867-116 5/1247

AERONAUTICA, via Quarto dei Mille 20. Moderno, luminoso piano luce, appartamenti: studio camere cucinetta ingresso bagno ripostiglio, 2 milioni 950.000 mutuo 6.350.000. Gabetti, 578-044. 0710

AFFARE: alloggio decoroso libero 3 camere cucina termobagno 6.700.000, sufficienti 2.000.000 (volendo box), via Pallieri 38, Torinese 515-318.

AFFITTASI subito via Giolitti 74 2° piano 4 locali uso ufficio, svuotagerni particolare. Tecnimmobili, telefono 512-562. 5/01204

ALL'INIZIO corso Francia, via Reggio 10. Appartamenti signorili quasi subito abitabili. Salone triplo camere cucinetta bagni ingresso. 8.400.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

ALLOGGETTO centrissimo (S. Rita) camera tinello servizi 3.600.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Torinese 515-318. 51255

ALLOGGETTO nuovo zona Francia, 3 camere servizi, 4.900.000. Telefono 543-543. 51232

ALLOGGI nuova costruzione, reddito netto annuo 4.200.000, amministrazione gratuita, vendesi 48.500.000. Telefonare 501-886. 0726

ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq., in palazzina a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telefonare 541-106. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGIO corso Orbassano 308, piano quinto, 2 camere, cucina, lo-gresso, bagno. Vendo 7.800.000. Compreso mutuo. Telefonare 555-975.

ALLOGGIO (corso Peschiera 158) 2 camere cucina servizi 1.850.000 mutuo 3.950.000. Torinese 515-318.

ALLOGGIO corso Umbria 2 camere cucina servizi vendesi 6.000.000. Rosato, Principe Oddone 3.

ALLOGGIO (piazza Rivoli) 5 camere cucina terme servizi 2.000.000 mutuo 3.800.000. Tel. 950-451.

ALLOGGIO signorile (via Monginevro) vuoto 2 grandi camere cucinotto servizi 3.200.000. Tel. 879-327.

ALLOGGIO via Borgaretto, due camere, cucina, termobagno. Vendo 6 milioni. Tel. 555-975. 5-1224

ALLOGGIO vuoto (Dogaria Vigliani) camere tinello cucinetta, servizi 5.200.000. Telefonare 879-527.

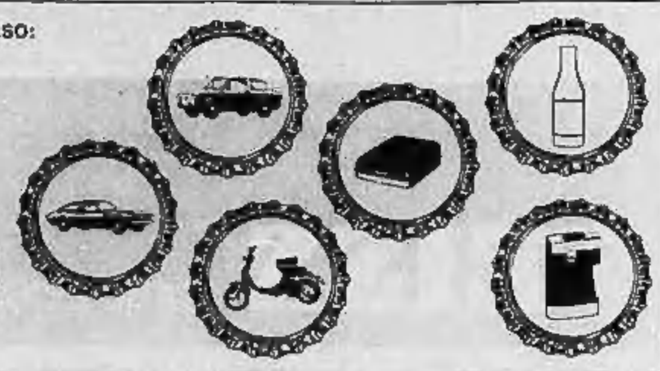
ALLOGGIO 2 camere salone cucina box terrazzo nuova costruzione primo piano 19.200.000 compreso mutuo telefonare 745-586.

(Continua a pag. 14)

Aut. Min. N. 2/100419 del 30/1/68

stappa... e vinci! concorso RECOARO

INIZIO CONCORSO: 23 MARZO 1969



1.000.000 di bibite RECOARO
2.000 accendisigari RONSON
2.000 mangiadischi IRRADIO
250 ciclomotori LUI
20 Fiat 850
1 Fiat Dino coupé

AGIP HA INIZIATO LA RIVOLUZIONE

nel campo dei lubrificanti

Per prima l'Agip offre agli automobilisti un lubrificante rivoluzionario: **Agip SINT 2000** con olio di sintesi, che si affianca alla famosa serie Agip F.1.

CHE COSA E' L'OLIO DI SINTESI? E' un olio pregiatissimo, che, per il suo alto costo, finora era usato soltanto per lubrificare i motori degli aerei a reazione, nei quali è insostituibile perché è l'unico in grado di garantirne una assoluta sicurezza di funzionamento. Ma era tempo che, ad una nuova generazione di autoveicoli, rispondesse una generazione di nuovi lubrificanti, non più basata sugli oli minerali additivati, ma su un'idea rivoluzionaria: l'impiego di un olio sintetico con elevato indice di viscosità naturale, che permette di ridurre il contenuto in additivi, eliminando quelle sostanze non lubrificanti che si degradano più facilmente con l'uso.

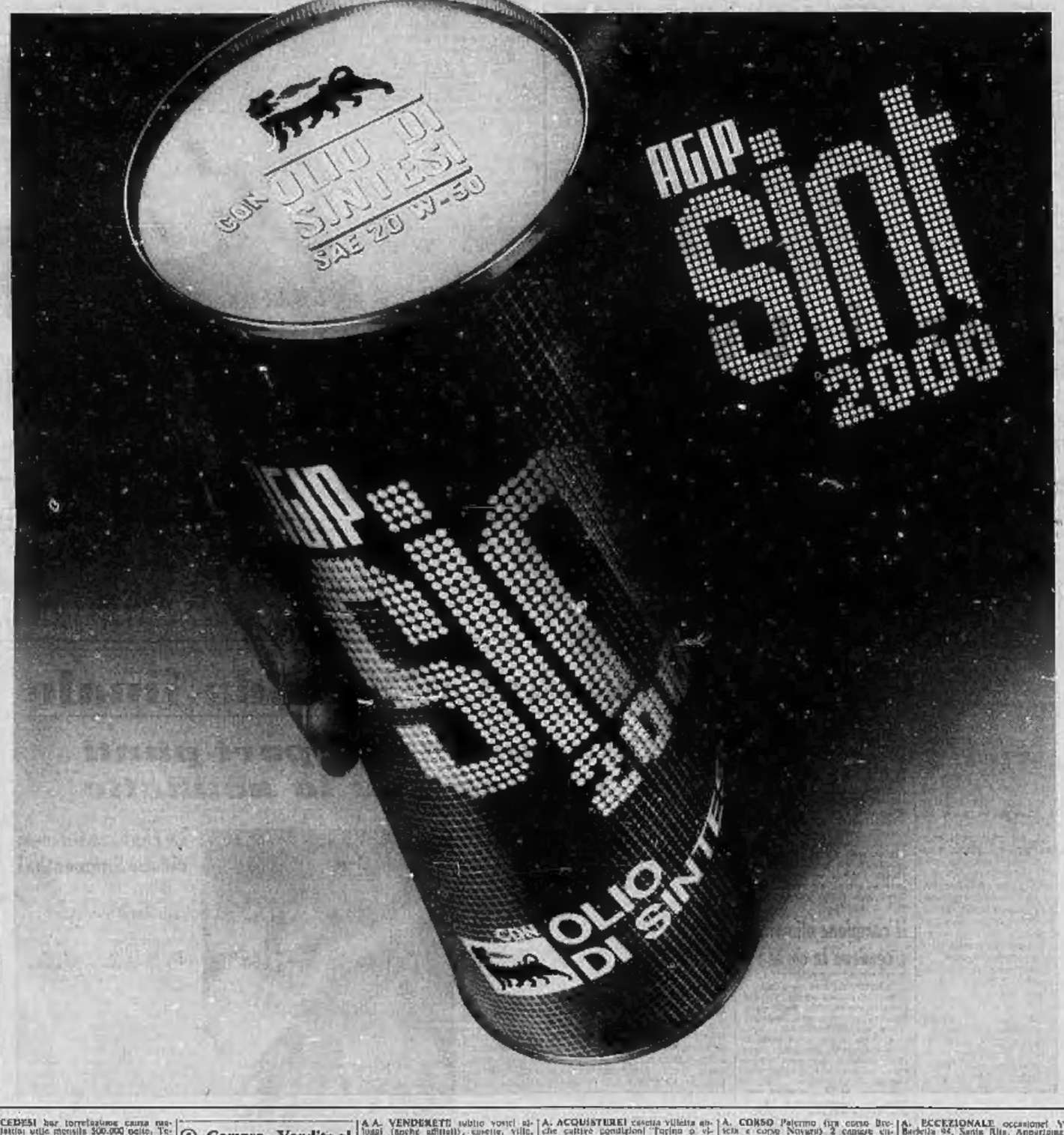
AGIP SINT 2000 E' RIVOLUZIONARIO: perché è altamente untuoso e quindi, aderendo saldamente alle superfici in movimento, garantisce una immediata lubrificazione di sicurezza nell'attimo critico dell'avviamento del motore che precede la circolazione dell'olio;

perché la sua particolare formulazione ne amplia il campo di viscosità, che raggiunge il massimo limite previsto per gli oli motore, pur consentendo eccezionali doti di scorrevolezza alle basse temperature;

perché mantiene stabile nel tempo la sua viscosità, garantendo così una drastica riduzione dei consumi d'olio ed un'assoluta protezione del motore.

Inoltre, tutte le altre proprietà dei migliori oli tradizionali (super, multigradi e stagionali), risultano esaltate in **Agip SINT 2000.**

combatte per il vostro motore e vince sempre



STAMPA SERA
Venerdì 25 - Sabato 26 Aprile 1963

le ultime notizie

12
Anno 101 - Numero 96

Oggi molti discorsi commemorativi

Dalla Resistenza un monito per il nostro futuro

L'approvazione definitiva alla legge sulle pensioni avverrà la prossima settimana - Il pagamento degli aumenti può essere ritardato dallo sciopero all'Inps

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, venerdì sera.

In un momento politico delicato, difficile, l'Italia democratica celebra la data più importante della sua storia: il 25 aprile. A Udine il presidente del Consiglio Rumor tiene un discorso e inaugura un monumento ai partigiani. Il vice-presidente del Consiglio De Martino parla a Venezia, dove pure si inaugura un monumento ispirato alla Resistenza (quello alla donna partigiana). Il presidente della Camera Pertini, medaglia d'oro alla Resistenza, è a Lecce, dove, in un discorso — a quanto anticipano ambienti a lui vicini — si rivolgerà *«soprattutto agli italiani nati e ai giovani che non hanno conosciuto il secondo Risorgimento»*.

In un editoriale che è apparso stamane sul quotidiano del suo partito, l'on. Piccoli, segretario della dc, ha notato: «Se la società trova, oggi, la forza di contestare le sue strutture burocratiche e invecchiate lo deve anche alla lotta di tanti anni fa, alla costante espansione di Libertà che la seguita».

Sul giornale del psi, il sindaco di Milano, Aniasi, che durante la Resistenza comandò la seconda divisione Garibaldi, ha scritto: *«I giovani devono sapere che l'Italia potrà essere rinnovata nelle strutture e nel costume solo a condizione che lo spirito che fu ed è dei resistenti sia da essi raccolto ed, insieme alla generazione della Resistenza, sia portato avanti per dare attuazione agli istituti costituzionali»*.

★★★ Il Senato ha approvato la riforma delle pensioni. Manca ora il voto della Camera.

Il voto conclusivo dovrebbe venire la settimana prossima. Gli scioperi nel settore statale e parastatale concretizzano tuttavia il rischio di un notevole ritardo nel pagamento degli aumenti. L'ultimo sciopero, forse il più grave (perché riguarda l'ente cui è affidata in gran parte del lavoro nel settore pensionistico) è quello dell'Inps. Si è iniziato ieri, è a tempo indeterminato e mette in luce, tra l'altro, le divisioni verso si manifestano nel mondo sindacale.

I sindacati di categoria dell'Inps, infatti, hanno chiesto di trattare direttamente con il governo senza l'intervento delle confederazioni.

Oggi il ministro del Lavoro si incontra con il presidente dell'Inps.

★★★ I primi giorni della settimana prossima, forse lunedì, il Consiglio dei ministri discuterà sull'ordine pubblico e sul disarmo della polizia. Questi stessi problemi saranno subito dopo all'esame della Camera, dove psiup e pli hanno presentato due mozioni. Il dibattito si concluderà con un voto che si preannuncia, notava stamane l'organo della dc, *«difficile ed estremamente vivace»*.

Le difficoltà derivano soprattutto dai contrasti insorti in seno ai maggiori partiti. Particolarmente seri restano i contrasti nel psi. Ieri sera il sen. Vigianesi, segretario della Uil, non è stato eletto vice-presidente del Senato per una lista di voti della maggioranza.

Tra coloro che non hanno votato per lui vi sono anche alcuni senatori socialisti, ad esempio Tolloy, il quale, in una dichiarazione, ha ammesso di essersi astenuto: *«Perché — ha detto — sostengo che la carica di vice presidente del Senato è incompatibile con quella di segretario della Uil»*.

Mario Pinzauti

Partito alle dieci da Londra

Saragat in volo ad Edimburgo

Soggiorna nell'antico palazzo in cui visse l'infelice Maria Stuarda - Le cerimonie della giornata

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

Il presidente Saragat si è trasferito questa mattina dall'Inghilterra alla Scozia. Egli ha lasciato alle 10 il castello di Windsor, dove per tre giorni era stato ospite della regina Elisabetta, e si è recato all'aeroporto di Heathrow: un'ora più tardi il suo apparecchio è sceso a Edimburgo, «la più bella città delle isole britanniche», ancora un poco gelida perché quassù le brezze invernali indugiano più a lungo che a Londra.

Nella capitale scozzese Saragat soggiorna in un'altra residenza reale, la «Holyrood House», palazzo antico in cui visse l'infelice Maria Stuarda.

Il presidente Saragat insomma sarà di nuovo, come a Windsor, tra pareti grevi di storia britannica. In Scozia egli si tratterrà fino a domenica. La prima giornata è intensa di cerimonie ufficiali, ravvivate da spruzzi di folklore locale. Saragat è stato ricevuto all'arrivo dal ministro di Stato per la Scozia, dal Lord provost (sindaco) di Edimburgo e dallo sceriffo di Lothian (un alto magistrato) coi quali s'è poi recato a colazione.

Rientrato brevemente alla Holyrood House, il Presidente farà alle 17 un giro turistico della città, ed alle 20 salirà sugli spalti dell'antico castello di Edimburgo, residenza nell'undicesimo secolo di re Malcolm III, figlio di quel Duncan di shakespeariana memoria soppresso proditoriamente da Macbeth.

Le giornate a questa latitudine son già assai lunghe, e alle 20 è l'ora del tramonto: se l'atmosfera è limpida (ma lo è di rado perché Edimburgo è chiamata dagli scozzesi «Auld reekie», vecchia fumosa) dai bastioni si gode d'una vista superba sulla città e sulla baia del Forth River.

Carlo Cavicchioli

Un francese ha vinto la traversata del Pacifico

TOKIO, venerdì sera.

Il navigatore francese Eric Tabarly è giunto ieri sera nel porto di Aburatsubo, nella baia di Tokio, vincendo così la traversata dell'oceano Pacifico. Tabarly ha impiegato quaranta giorni.

La notizia viene data da rappresentanti dello «Yacht Club» di Aburatsubo.

(Ansa)

In Germania Ovest non saranno prescritti i crimini nazisti

BONN, venerdì sera.

Il governo della Repubblica Federale ha deciso di avviare il disegno di legge per l'abolizione della prescrizione ventennale nei crimini di guerra e genocidio. La decisione è stata annunciata dopo che il governo, presieduto dal cancelliere Kiesinger, aveva discusso la questione per oltre cinque ore.

La decisione, venuta otto mesi soltanto prima dello scadere dello statuto sulla prescrizione, evitò dal governo nel 1956 per permettere l'incriminazione di altri criminali nazisti, significa che la Giustizia potrà fare il suo corso senza limiti di tempo. Esso significa anche la sconfitta di molti membri della dc tedesca

L'omicida di Varazze attende in carcere la perizia psichiatrica

Savona, venerdì sera.

(m. f.) Antonio Roncallo, di 43 anni, che per motivi di interesse la sera del 16 aprile ha ucciso a Varazze la sorella Bartolomea, di 39 anni, e la matrigna Maria Emilia De Giovanni, di 61 anni, ha nominato suo legale di fiducia l'avv. Antonio Di Maggio, di Savona. L'omicida si trova nelle carceri giudiziarie di Savona, in attesa dell'esito della perizia psichiatrica.

I giurati non hanno creduto al fagiano

Sedici anni al bigamo assassino della Spezia

Dal nostro corrispondente

La Spezia, venerdì sera.

(e. r.) Era quasi mezzanotte quando, dopo 4 ore e 40 minuti di deliberazione l'Assise della Spezia ha dichiarato Francesco Davolio, «l'uomo dal fagiano», colpevole d'omicidio volontario e condannato a 16 anni di reclusione. Nel sentire il verdetto l'imputato ha avuto un attimo di sgomento, ma s'è subito ripreso mentre la moglie, Olga Toni, è rimasta impietrita. Nessuno pensava ad una condanna. Il Davolio è stato subito portato via.

Sul pianerottolo la moglie l'ha abbracciato singhiozzando. «Non ti preoccupare — le ha detto lui, sorridendo — uscirò a 64 anni, e sarò ancora giovane». I congiunti hanno trattenuto la donna. Il Davolio, scendendo le scale, s'è ancora voltato indietro ed ha gridato: «Addio, Olga». Egli ha sempre negato d'aver sparato, il 2 ottobre '57 a Castelnuovo Magra, all'amante, Anita Arcolini di 40 anni.

Viveva sotto lo stesso tetto con l'amica, la consorte e 7 figli, quattro avuti dalla moglie e 3 dalla Arcolini, separata dal marito. «Vidi un fagiano — ha ripetuto al processo — planare da un albero sul pergolato. Corsi a prendere il fucile e sparai nel fogliame. Non sapevo che dietro ci fosse l'Arcolini. E' stata una disgrazia».

Francesco Davolio mentre ascolta la sentenza della Corte

IN PERICOLO DI VITA PER UNA PUNTURA AD UN PIEDE

Lievi speranze per la donna colpita da tetano

Il marito e cinque figli della donna colpita dal tetano, fotografati stamane nella misera casa di Casalborgone (Foto Moiso)

Nostro servizio particolare

Casalborgone, venerdì sera.

Ancora una volta si deve registrare un caso di tetano, la grave infezione che aggredisce in modo raro insidioso essenzialmente nelle campagne. Colpita dal tetano è stata una giovane donna di 31 anni, Pasqualina Romeo sposata con l'operaio Bernardino Racca. La donna è madre di sei figli, il primo dei quali ha sette anni e l'ultimo è nato soltanto quattro mesi fa.

Attorno alla casa dove abitano i coniugi Racca si estendono i campi che in parte vengono coltivati anche come orto. Alcuni giorni fa la donna si era recata con il marito a piantare patate appunto in un appezzamento di terreno vicino a casa. Per camminare più agilmente la Pasqualina Racca si era tolta le scarpe; ad un tratto aveva avvertito il dolore di una puntura ma subito non ci aveva fatto caso. Tornata a casa, tuttavia, aveva pregato il marito di guardare sotto il suo piede se scorgeva schegge o frammenti infissi nella pelle. Infatti il marito constatava la presenza di una piccola scheggia di legno che estraeva con uno spillo di cui disinfettava la punta su una fiamma.

Per alcuni giorni la Racca non avvertiva dolori; ma una mattina constatava di dover fare una certa fatica a muovere le gambe. Chiamava il medico condotto, però non lo informava di essersi ferita nel campo: il male di cui soffriva veniva attribuito genericamente a dolori reumatici. Con il passare dei giorni le condizioni della donna peggioravano; in una seconda visita del sanitario risultava evidente che la poveretta era colpita da tetano. Il corpo era già parzialmente paralizzato. Il medico faceva immediatamente accogliere l'infelice all'ospedale di Chivasso dove le venivano prestate le cure necessarie ed urgenti. Poi la Racca era portata all'ospedale Amedeo di Savoia di Torino, specializzato nelle malattie infettive. Le condizioni della Racca sono sempre molto gravi e la prognosi continua ad essere riservata: tuttavia i medici sperano di salvarla.

E' IL TERZO ATTENTATO IN UNA SETTIMANA

Belfast: dinamite all'alba distrutto l'ultimo acquedotto

La responsabilità attribuita ad elementi dell'Ira, un'organizzazione militare clandestina, che si batte per l'indipendenza dalla Gran Bretagna - Per domani si temono altri scontri: sono in programma marce di cattolici e di protestanti

Nostro servizio particolare

BELFAST, venerdì sera.

Stamane all'alba i sabotatori hanno distrutto l'ultima condotta di acqua (una tubazione di un metro e mezzo di diametro) che alimentava Belfast. E' il terzo attentato in una settimana. Belfast è rimasta così totalmente senz'acqua. L'approvvigionamento viene effettuato per mezzo di autobotti: le autorità hanno invitato i cittadini a far bollire l'acqua di cui vengono riforniti.

Dei sabotatori nessuna traccia, nonostante che luogo tutte le strade siano stati istituiti posti di controllo e benché la sorveglianza sia strettissima dovunque.

Secondo la polizia, gli attacchi dinamitardi sono opera del cosiddetto Esercito repubblicano irlandese (la cui sigla è IRA, cioè Ireland Republican Army), una organizzazione segreta molto ramificata e con un notevole seguito nel paese.

L'IRA vuole staccare l'Ulster (cioè l'Irlanda del nord) dal Regno Unito di Gran Bretagna per farne un tutto unico con la repubblica di Irlanda, che ha per capitale Dublino. Ma gli esponenti dell'IRA in quest'ultima città hanno dichiarato che respingono qualsiasi responsabilità negli attentati.

Negli ambienti cattolici si tende ad attribuirli ad elementi protestanti, desiderosi di aggravare la tensione, in seguito alla decisione del Primo Ministro di accordare a tutti gli elettori gli stessi diritti di voto nelle elezioni locali. Infine c'è chi pensa che gli attentati siano opera di estremisti cattolici.

Ora tutti gli acquedotti e le linee elettriche sono controllate da elicotteri; inoltre il Ministro della Sicurezza Interna William Porter ha ordinato la mobilitazione delle riserve della polizia per portare le forze dell'ordine da tremila a cinquemila uomini.

Per domani si prevede una giornata piuttosto calda. Nonostante gli appelli loro rivolti, i capi cattolici hanno deciso di compiere una grande marcia di protesta nella città di Strabane. Un'altra marcia è prevista ad Armagh, capitale ecclesiastica dei protestanti, e riunirà grandi masse di questi ultimi. Proprio ad Armagh si sono svolti negli ultimi mesi gli scontri più gravi.

(Ansa - Reuter)

Per un sasso di 20 chili condannato un macellaio

Ovada, venerdì sera.

E' stato condannato dal Pretore di Ovada il macellaio di Rossiglione Adriano Pizzorni di 40 anni, accusato dall'albergatore e allevatore ovadese Giovanni Piana di 50 anni, di truffa. Il Pizzorni venne rinviato a giudizio perché con l'ausilio di un grosso sasso del peso di circa venti chilogrammi aveva cercato di «gabbare» l'allevatore. Il macellaio infatti, prima di recarsi nell'azienda agricola del Piana a Tagliolo Monferrato per l'acquisto di due torelli, avrebbe caricato il grosso sasso per aumentare il peso del proprio camion e successivamente lo avrebbe scaricato all'atto dell'acquisto dei bovini. Il Piana che venne a conoscenza dell'episodio, sporse denuncia. Nonostante che i testimoni si siano mostrati oltremodo reticenti e che il Pizzorni si sia proclamato innocente affermando di avere si mosso il sasso, ma semplicemente per liberare la strada e proseguire con il suo mezzo, il pretore ha condannato il macellaio a due mesi di reclusione e quarantamila lire di multa con la sospensione condizionale. Il Pizzorni ha interposto appello.

Milano: manette in stazione

Un «fusto» vanitoso si spoglia in treno davanti a una donna

MILANO, venerdì sera.

(g. m.) Un «fusto» è stato protagonista d'uno «spogliarello» in uno scompartimento d'un treno in sosta alla Stazione Centrale, proveniente dalla Germania e diretto a Roma.

L'episodio è avvenuto nella serata di ieri. Vincenzo Ascione, di 29 anni, di Forlì (Napoli), emigrato in Germania per motivi di lavoro, si è completamente denudato di fronte ad una giovane donna appena salita sul treno in partenza per Roma. La donna ha gridato, richiamando l'attenzione di alcuni agenti della «Polfer», che hanno arrestato l'Ascione denunciandolo per atti osceni in luogo pubblico.

Nel XXIV annuale della Liberazione

Minaccia d'attentato contro il monumento partigiano di Cuneo

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Il costruendo monumento alla Resistenza, che sta sorgendo a Cuneo in viale degli Angeli, è sorvegliato a vista notte e giorno. Ignoti neofascisti avrebbero diffuso volantini, nei quali si minaccia di far saltare l'opera — la cui realizzazione è appena agli inizi — in concomitanza con le celebrazioni del XXIV anniversario della Liberazione. Il monumento, opera, come si sa, dello scultore torinese Umberto Mastroianni, verrà inaugurato nel prossimo autunno dal presidente Saragat.

Numerose manifestazioni rievocano oggi in città e provincia l'annuale della Liberazione. A Cuneo, dove ieri sera si è snodata per le vie del centro la tradizionale fiaccolata automobilistica, stamane è stato reso omaggio, nel Cimitero urbano, al sacrario dei Caduti e quindi, nel Santuario degli Angeli, alla tomba dell'eroe nazionale Duccio Galimberti. A Cavallermaggiore viene inaugurato il monumento ai Caduti di tutte le guerre e durante la cerimonia sarà consegnata ai familiari la medaglia d'argento al V.M. concessa alla memoria del sergente Martino Pansa. Altre manifestazioni patriottiche sono in programma a Boves, Alba, Mondovì, Saluzzo, Fossano, Ceva e Verzuolo.

Novi Ligure, venerdì sera.

L'anniversario della Liberazione è stato celebrato stamane. Dopo la funzione religiosa in suffragio dei caduti, le autorità, le associazioni ed i cittadini si sono portati al cine Iris, dove la professoressa Maringela Militni, condannata a 30 anni di carcere dal tribunale fascista e reduce dai campi di sterminio nazisti, ha tenuto la commemorazione della storica ricorrenza.

Vigevano, venerdì sera.

Il comandante partigiano e medaglia d'oro Giovanni Pesce ha commemorato stamane in piazza Ducale, a Vigevano, l'anniversario della Liberazione. Precedentemente un corteo formato da autorità, rappresentanti di associazioni combattentistiche e partigiane aveva deposto corone di alloro ai monumenti e alle lapidi dei caduti e al cimitero urbano.

■ ALESSANDRIA — S'è aperto ieri il Campionato provinciale di scacchi, giunto alla V edizione, organizzato dal locale circolo; al torneo prende parte il campione alessandrino uscente, prof. Banfi, da Tortona.

✦ LUINO — Tre auto e 260 kg. di sigarette di contrabbando sono stati sequestrati ieri sera dalla Guardia di Finanza; sono stati arrestati anche due giovani le cui generalità sarà, fino a questo momento, non sono state rivelate.

✦ SAVIGNA — Il trentottenne Aldo Dompè da Albisola persequitato con 20 mandati di cattura e 18 ordini di carcerazione, è stato arrestato, dopo due anni di ricerche, a Laigueglia, dove aveva trovato lavoro come guardiano notturno in un albergo. Deve scontare 850 giorni di reclusione (2 anni e 3 mesi)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1963 SOCIETÀ LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

ROMA: STAVANO PER SOCCOMBERE IN SETTE NEL SONNO

Il pianto di un bimbo salva la famiglia dalla morte per gas

Nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

(a. r.) Il pianto di un bambino di due anni ha salvato una famiglia di sette persone dalla morte per asfissia. La famiglia Guerrieri — padre, moglie, suocera e quattro figli — stava dormendo quando si è staccato la cucina il tubo del gas. Le esalazioni venefiche hanno rapidamente invaso l'appartamento stordendo quasi tutti gli occupanti. Ad un tratto il più piccolo dei figli di Angelo Guerrieri, Massimo, di 2 anni, ha cominciato a piangere.

Il Guerrieri, che è il portiere di una stabile al Quarticciolo, si è svegliato ed ha sentito l'odore di gas. E' riuscito ad alzarsi e barcollando è andato in cucina, ha spalancato la finestra e ha chiuso il rubinetto del gas. Poi è tornato dai suoi familiari, profondamente addormentati, e per un attimo è stato colto dal terrore, temendo che fossero morti. Ha preso in braccio il piccolo Massimo, che piangeva sempre.

Con l'aiuto di alcuni inquilini accorsi in suo aiuto, egli ha trasportato i suoi cari al policlinico. Erano tutti intossicati, ma in forma non grave. La polizia ha accertato che la perdita di gas che avrebbe potuto provocare una strage non è stata del tutto fortuita. Un imbianchino che stava ridipingendo le pareti dell'appartamento avrebbe rimesso il suo posto il tubo del gas in maniera del tutto precaria.

Due ragazze e un uomo uccisi a rivoltellate

SAN FRANCISCO, ven. sera.

I cadaveri di tre giovani, due ragazze e un uomo, sono stati trovati in un appartamento del quartiere «hippie» di San Francisco.

Le tre vittime, che avevano sulle braccia tracce di iniezioni di stupefacenti, sono state fatte inginocchiare dall'ignoto assassino, che poi le ha uccise con un colpo di pistola alla testa. (Ansa)

Abbiamo spaccato il capello in ...tre

e abbiamo concluso che i tre tipi di capelli, secchi, normali, grassi, esigono ognuno uno specifico tipo di lozione. Perciò sono stati creati tre tipi di Bipantol tra i quali sceglierete quello a voi adatto.

- Bipantol arresta la caduta dei capelli.
- Bipantol fa ricrescere i capelli indeboliti, più belli, più sani, più forti, curandoli alla radice.
- Bipantol elimina la forfora equilibrando l'attività sebacea.

Solo Bipantol contiene Pramin® il prezioso complesso di aminoacidi, vitamine, sali minerali e Forfurion® l'antiforfora radicale.

L. 1200
nelle farmacie e profumerie

Bipantol
la medicina dei capelli

U. Ravizza Industrie Chimiche e Farmaceutiche Divisione Cosmetici Maggia (Milano)

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 13)

ALLOGGIO 2 camere salone cucina box terrazzo vista collinare prima piano 15.500.000 contratto mutuo. Telefonare 742-886. O742

ALLOGGIO 1965 lib. Rital libero 2 grandi camere tinello cucinetta servizi 9.500.000 più mutuo, tel. 839-527.

ANTICIPANDO L.500.000 rimanenza 30.000 mensili, camera soggiorno cucinino, doppio ingresso, stupendo. L.6m1. Telefonare 497-671.

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole: salone, 4-6 camere, cucina. Due passi dal centro. Capitale Pontevecchio 11/7.

APPARTAMENTI veramente vantaggiosi corso Trapani 125 Cascine Vica: 3 vanaie cucinetta 800.000 all'acquisto 800.000 e 30 giorni più 47.000 mensili; 3 camere cucinetta 1 milione 250.000 all'acquisto 1.250.000 e 90 giorni più 62.000 mensili. Solutelli 753-041.

APPARTAMENTI zona Francia via Onori 10, 2 camere cucinino 3 milioni 800.000 sufficienti, 1.500.000; 3 camere cucinino 5.800.000 sufficienti 2.200.000. Solutelli 753-041.

ATTENZIONE ai prezzi! Torrese di Milano, via Alessandria 10. Quadricamere bagno ingresso cantina 5.900.000 sufficienti contanti 1 milione 200.000. Gabetti 511-033.

ATTICO via S. Secondo 49 blc nuovo elegante vanoni 3 camere cucina doppi servizi terrazzi 6.500.000, mutuo 12.700.000. Lauzone 592-304.

BARDONECCHIA vendesi alloggio 3 camere soleggiato cucina doppi servizi. Tel. 237-911. O693

BORGHETTO Santospirito vendiamo alloggi 100 metri quadri, rifinitura altissima, ottima posizione, alloggi signorili. Rivalgersi: Torino, tel. 293-687, 1 camera locali, corso Roma 57, tel. 89-230.

CAMERA tinello modernissima, via G. Reni 1.300.000 rilasciamola. Telefonare 581-239. O651

CASA 10-20 alloggi acquisto in blocco per impiego capitali. Tel. 743-020.

CASA fino a 150.000.000 cercasi corrispondo acquisto privata purchè buon reddito. Telefonare 533-801.

CERIALE, incantevole posizione, Via Aurelia, località Ort. Appartamenti vari affari. Living, cucinone, ingressi, bagno 1.180.000, mutuo 2.700.000. Trilocale, ingresso 1.490.000, mutuo 4.455.000. Gabetti 533-033.

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura cifra convenientissima vendesi. Rivolgersi S. Paolo facilitazioni. Telefonare 819-810. O442

CON sensibile 7% annuale vendiamo negozi interessanti per sicuro impiego capitale. Tel. 538-821.

CORSO Agnelli 46-7. Appartamento signorile, moderno, soleggiato, quiete, ingresso, 2 bagni 1.370.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 533-033.

CORSO Toscana ampio, camera tinello, modernissimo. 5.600.000 disponibile. Telefonare 581-233.

COSTRUENDO ampio locale mq. 1400, corso Potenza 166, vendesi. Telef. 267-911. O693

CROCETTA. Alloggi signorilissimi, uffici semicentrali vendiamo. Telefonare 599-432. O589

DISPONIBILI immediatamente, appartamento signorile, sole, « vista » Via Tepuia 16. Quadricamere, ingresso, bagno 500.000 mutuo. 2 bilioni 100.000. Gabetti 533-033.

ECCEZIONALE, via Porpora, bicamere, cucina, trivinobagno, ascensore, VII piano. Vendo 5.200.000. Telefonare 333-973. 5-1229

ELEGANTE zona Residenziale. Via Cellini 21. Signorile, modernissimo appartamento, grandi ambienti razionali, subito abitabile, salottino, luticamere, cucina, riservati, ingresso, riscaldo 5.750.000 mutuo 15.350.000. Volendo box. Gabetti 578-044.

INCANTEVOLE panoramico collina Salvazza via Chieri 294/54. Moderno, accogliente villetta: nove camere, riservizi, luminoso terrazzo, grandissimo giardino 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 533-033.

LOCALI semiinterrati luminosi vendonsi convenientissimi, via Cabotto 31 (Crocetta). Amministrazione Capello 512-780. 51269

MAGAZZINO signorile via Vanchiglia nuovo luminoso vendo. Telefonare 81-978. O705

MODERNO panoramicissimo riscatto Alte porte Torinesi, vendesi villa Francesco Vissiano: ott camere, giardino 2.300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044 O710

NEGOZI affittasi panetteria, bar, drogheria, macelleria, tabaccheria, salumeria, reddito garantito vendesi privato frazionatamente vera affare. Telefonare 341-877. 51859

NEGOZI, bozzi nuovissimi via Cecchi verde, affitta imposta. Telefonare 784-265. 48536

OTTIMO affare vendiamo casa in blocco con reddito 6% 32 camere, garage, magazzino. Tel. 510-816.

SANTA Rita, corso Cesare Correnti 62, Grossissima appartamento, pieno Alta panoramico, Quadricamere bagni, ingresso, riscaldo. Vero affare! Soltanto 2.750.000 mutuo 4.350.000. Gabetti 578-044.

TERRENI industriali cintura Torino con facilità collegamento e possibilità di rateizzati vendonsi. Informazioni. Tel. 538-821.

TERRENO residenziale Torino (a cintura) acquisto permuta interessi. Telefonare 784-265.

VIA Crespino 116 grande scatola inquartiate vendo alloggi, ottimamente ridotti. Mutuo: Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 206-809.

ZONA Berrini signorilissimo, soleggiato, 4 camere, cucina, riservizi, disimpegni, vendesi 25.000.000 trattabili. Telefonare 501-684. O726

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA mansarda coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755, 535-587. 5/1024

A. AFFITTEREMMO alloggetto, referenziatissimi coniugi intermodici, impiego stabile. Telef. 512-175.

A coniugi referenziati cercano 1-2-3 camere servizi. Telefonare 769-800.

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

ABBISOGNA alloggio coniugi senza prole età sicuro impiego. Telefonare 779-538. O769

ABBISOGNA camionali 3-4 cali industriali artigianato magazzini deposito. Tel. 779-733, 779-538. O769

ATTICO o mansarda, vuoto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-984. 5/1027

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-481. O581

FAMIGLIA piemontese, 4 persone, cerca affittare alloggio (40.000 mensili). Telefonare 557-468.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 21.000, 2 locali 35.000 semicentrale. Telefonare 688-755. 5-01004

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, locali 14, telefono 538-879.

A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Telefonare 538-826.

A. PERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, alloggi 1-4 camere, servizi, via Umberto 28, telefono 538-594. 5/1037

A. REPERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, alloggi 1-4 camere servizi. Via Umberto 28, tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telefono 546-439.

AFFITTASI centralissimo signorile alloggio adatto studio, 4 camere servizi. Telefonare 538-001. O638

AMMOBILIATI bellissimi piccoli servizi indipendenti riservatissimi 45 mila-55.000. Agenzia «Elle» 690-501.

AUTOTRASLOCHI accurati assicurazione massimi operai specializzati. Telefonare 811-971 Ditta Quarantino.

CENTRO Crocetta adatto deposito laboratorio altezzoso seminterrato luminoso 200 mq affitto. Telefono 535-801. O645

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie preventivi a richiesta. Telefonare 887-206 (Rollino).

PETRALIGURE, Pensione Damerosa. Tel. 87-065, vicino mare, cucina casalinga, giardino, parcheggio. Maggio 2300 compreso cabina. 738X73

GIOVANI ambosessi per incarichi vendita porta in porta (offerta di una famosa casa produttrice di elettrodomestici per inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione alle provvigioni. Scrivere: « Linx-Kompass Publicitas 711 — 10100 Torino ». O672

IMPIEGATA, stenodattilografia, pratica lavori ufficio, unici lavori. Scrivere: « Linx-Kompass Publicitas 2222 — 10100 Torino ».

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem. Scuola grafica moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 conseguono borsisti corsi diurni e serali cinetica visa, cartoni, manicure, pedicure. Consulenza medica. O445

ACCONCIATORI ex lezione Oreal Italia specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, tintura permanente. Corsi serali. Diploma convenzionale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

OFFESI facile reddituio impiego frequentando scuola Arlem Escelca visio, corso, manicure, cinquilibrio. Istituto Lina Balocco, corso Matteotti 31. Telefono 518-868.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ORGANIZZAZIONE selezione assume personale femminile età 25-45, massimo 15-18, fisicità proporzionata, statura minima 1m61, lingue straniere preferibili, disponibilità cambiare sede. Presentarsi dalle 10 alle 18, Corso Fiat, via Onorat 4, angolo piazza Lagrange. O658

CERCASI signorina veramente pratica amministrazione stabili con auto propria. Telefonare 531-302.

PRIMO impiego offresi posto minimo impegno, scrivere macchina in sole 14 ore Slight & Sound, via Arcivescovado 4, dimostrazione gratuita, telefoni 532-849, 539-250.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi magnifica in proprio, massima convenienza, insegnamento gratuito, massimo lavoro. Chiacci, Spa Quittengo 4 (curitiba).

IMPIEGATA ambosessi per incarichi vendita zona, la sede (offerta di una famosa casa produttrice di elettrodomestici per inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione alle provvigioni. Scrivere: « Linx-Kompass Publicitas 711 — 10100 Torino ». 2001

⑯ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROTER» svolge personalmente ovunque indagini controlli infedeltà, documentati, indagini esperienziali legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, ricerca soci-capitalisti, preventivi. Milano 102, tel. 630-146, 635-146. O755

A.A. MAURIZIO Ekama consulenza informativa documentativo. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-119, 682-870, via Pio V 20.

A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini permatrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 389-510. O444

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Antica Torino 9, tel. 541-100, 531-549, 534-274, indagini investimenti private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. 501203

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini coniugali infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-824, 538-682.

MAIORFOL, Garibaldi 7, telefono 512-206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O342

POLINVES informazioni indagini controlli ovunque consulenze. Marconi 5. Telefono 652-755. [00]

RORISMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-111.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE nel vendiamo senza anticipo usata cambiata, sarà privilegi, lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite, dopo aver visitato tutti passato da noi, via Monginevro 141, Telefono 333-127.

A.A.A.A.A. RICCARDONE corso Svizzera 63 telefonare 745-312, consegne nuove Mini, Citroën, Prinz, Usato: CITI, 1300 C, 1300, 1100 R, Cooper Mini, Prinz, 1R 3, 850 Familiare multiple, Leoncino furgoni, 600 1100 (ispezio testivi). O383

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincauto qualsiasi autovettura voi abbia cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Autovetture con garanzia e mezzi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincauto Automobili Torino corso Principe Oddone 68. Tel. 488-274, 488-213 (anche multimarche festivi).

A.A.A.A. 95 21 Citroen - Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo corso Agnelli 22, Telefono 343-595.

A.A.A. AUTOCOLONGO, Anticipo minimo, rateazioni 18 mesi. Visitateci. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. OCCASIONI come nuova Fulvia coupé rally, Mini Cooper. Corso Agnelli 22. Telef. 333-632.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Viginale, Austin A 40 S, Appia 11 e 111 serie, assortimento 850 berlina e coupé. 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME gamme Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super sprint, vendesi ogni tipo. Vogliamo senza anticipo. Montalenghe 141. O487

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo potente Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 333-632, vasto assortimento usate industriali furgoni carrozzoni 6-12 quintali. O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese rateazione assortimento autovetture garantite tutti i tipi. Autoscontro usati Pulmea 105 angolo corso Tortona, aperto festivi.

A. APPUNTAMENTO con Montracone 141 angolo Siracusa troverete ogni cosa di autovetture garantite vendute senza anticipo senza cambiali aperto intieri festivi.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autovetture recenti qualsiasi chilometraggio. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Sfogliate i listini, cerco F. Chiome 68.

ALL'AUTOMERCATO Motorcar assortimento vetture usate: Fiat 500, 600, 1100 II luso, 1100 D, 1100 speciali, 1100 familiare, 1500, 1300, Simca 1000 GLS, 1301, 1501, Mercedes, Dauphine, Peugeot 404 iniezione 5 marce, Ford Cortina, via Cangili 112 angolo corso Giannocelli, telefono 693-067. 5/1138

ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture, di ogni marca e prezzo, disponibili subito. Fiat 600, 850, 1100D, 1500 familiare, limousine 850 Minor, 1M3, Austin A40, Volkswagen 1200, 1500, Alfa Romeo Giulietta, Opel Kadett berlina, coupé, Caravan, Record berlina, coupé, Caravan, Commodore. Pagamento in terzo contanti rimanente 24 mesi, corso Giulio Cesare 302. Telefono 285-756.

AUTOMOBILI Cerco vetture qualsiasi anche incidentate, pago contanti. Telefonare 538-821